

IL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE INTEGRATO 2015 - 2017

INDICE	PAGINA
NOTA ILLUSTRATIVA	4
SEZIONE I: IL PIANO DELLA PERFORMANCE 2015-2017	6
1 – Budrio, la città	6
1.1 – Le cifre di oggi e del prossimo futuro	
– I nostri stakeholder	6
2 – Missione e strategie	7
2.1 – La missione	
2.2 – Il programma di mandato 2012-2017:presentazione delle strategie	7
3 – Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP): dalle linee programmatiche alla gestione	7
4 – La programmazione e l'organizzazione	8
5 – L'albero della performance	11
6 – Azioni di miglioramento del ciclo di gestione della performance	12
7 – Le strategie e gli obiettivi 2015-2017	13
SEZIONE II: IL PEG 2015-2017	24
1 – I contenuti	
2 – L'area programmazione e organizzazione:	26
2.1 – L'organigramma	26
2.2 – Le funzioni e le attività ordinarie	26
2.3 – Le schede obiettivi/indicatori	29
2.4 - Le risorse	46
3 – Il settore affari generali	48
3.1 – L'organigramma	48
3.2 – Le funzioni e le attività ordinarie	48
3.3 – Le schede obiettivi/indicatori	51

3.4 - Le risorse	
4 – Il settore servizi economico finanziari	61
4.1 – L’organigramma	63
4.2 – Le funzioni e le attività ordinarie	63
4.3 – Le schede obiettivi/indicatori	63
4.4 - Le risorse	68
5 – Il settore sviluppo del territorio	69
5.1 – L’organigramma	69
5.2 – Le funzioni e le attività ordinarie	69
5.3 – Le schede obiettivi/indicatori	73
5.4 - Le risorse	85
6 – Il settore servizi alla persona	88
6.1 – L’organigramma	88
6.2 – Le funzioni e le attività ordinarie	88
6.3 – Le schede obiettivi/indicatori	92
6.4 - Le risorse	125
7 – Il comando polizia municipale	127
7.1 – L’organigramma	127
7.2 – Le funzioni e le attività ordinarie	127
7.3 – Le schede obiettivi/indicatori	129
7.4 - Le risorse	133
8 – Indirizzi sulle modalità di espletamento del controllo amministrativo successivo (ex art. 107 comma 3 del Tuel)	135
9 – Il Ciclo Integrato della Performance: il collegamento con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e con il Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità (Art. 11 D. Lgs. N. 150/09 e art. 10 D.Lgs. n. 33/2013)	136
- Piano dei conti 2015- 2017	allegato 1
- Cassa entrata 2015 per centro di costo	allegato 2
- Cassa spesa 2015 per centro di costo	allegato 3

NOTA ILLUSTRATIVA

Il ciclo di gestione della performance, enfatizzato nel D.Lgs. n. 150/2009, è diventato un concetto centrale nell'attività dell'amministrazione pubblica.

Si tratta di un concetto ampio e complesso, di derivazione anglosassone, che, se riferito a un'organizzazione, va inteso come l'insieme dei processi, delle metodologie, dei criteri di misurazione e dei sistemi necessari per valutare e gestire le prestazioni in termini di costo/beneficio.

Secondo quanto riportato nel D.Lgs. n. 150/2009 all'articolo 4 il ciclo della performance si sviluppa nelle seguenti fasi:

1. definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
2. collegamento degli obiettivi e allocazione delle risorse;
3. monitoraggio in corso d'esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
4. misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
5. utilizzo dei sistemi premianti secondo criteri di valorizzazione del merito,
6. rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e destinatari dei servizi.

Sono diversi gli strumenti che la normativa ha messo a disposizione per ottemperare alle fasi sopra descritte.

In particolare, il piano della performance (articolo 4 D.Lgs. n. 150/2009) è lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance essendo un documento programmatico triennale in cui, a seguito delle strategie e linee programmatiche individuate nel programma di mandato del Sindaco, sono esplicitate, in coerenza con le risorse, gli obiettivi e i risultati attesi da cui si svilupperanno, attraverso opportuni indicatori, la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance ed è redatto assicurando la comprensibilità e l'attendibilità dei suoi contenuti.

Altro strumento fondamentale (articolo 169 del D.Lgs. n. 267/2000), che fa parte dei documenti di programmazione, è il piano esecutivo di gestione (peg) con il quale la Giunta determina gli obiettivi di gestione affidandoli, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili delle unità operative (capi settore).

Il peg è strettamente collegato a strumenti di pianificazione strategica quali il documento unico di programmazione (dup), il bilancio finanziario.

In particolare, con l'introduzione del nuovo bilancio armonizzato, il dup sostituisce la relazione revisionale e programmatica con la quale si delineavano le caratteristiche generali della popolazione, si valutavano i mezzi finanziari a disposizione e si redigeva la spesa per programmi intesi come complesso coordinato di azioni che il Comune intendeva porre in essere.

Il dup, di fatto, assume un peso notevole nella programmazione degli enti locali, essendo lo strumento ideato come guida strategica ed operativa, presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione, sostituendo anche il piano generale di sviluppo.

Con il bilancio di previsione finanziario si "traduce in cifre" quanto riportato nel dup.

Il peg , documento di traduzione degli obiettivi politici in obiettivi gestionali, comprende il piano dettagliato degli obiettivi (pdo), previsto dagli articoli 108 e 197 del D.Lgs. n. 267/2000, assieme all'assegnazione delle risorse necessarie ai Responsabili. Può essere seguito, ai sensi del

Regolamento di contabilità del nostro comune, da un documento gestionale di maggior dettaglio con cui il Direttore dell'Area Programmazione e Organizzazione, con l'ausilio dei responsabili dei Settori, articola gli obiettivi in azioni da compiere e coordina i processi per la loro attuazione definendo tempi e procedure operative e definendo, infine, gli indicatori, parametri quantitativi utili per rappresentare la capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Il monitoraggio e la rendicontazione finale del peg e dei suoi strumenti attuativi costituirebbero la fine di questo impianto e consentirebbero all'organismo indipendente di valutazione (OIV) di valutare la performance organizzativa e individuale. Ad essi si aggiunge la relazione sulla performance, da redigere a consuntivo, anch'essa come il Piano performance con una valenza di sintesi dei risultati per una lettura esterna.

E' evidente che l'attività e gli strumenti a corredo della programmazione e del ciclo della performance sono molteplici e che il rischio, con un sistema così frastagliato, sia quello di complicare la vita alle amministrazioni pubbliche anziché semplificarla e, soprattutto, di rendere meno trasparente e comprensibile l'operato dinanzi ai cittadini andando contro le priorità espresse dal legislatore.

Le prime avvisaglie in tal senso si sono avute con il D.L. 174 del 10 ottobre 2012 che all'articolo 169 al comma 3 bis recita "..... al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, il piano dettagliato degli obiettivi.....e il piano della performance..... sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione".

Con questo documento, composto da due sezioni, si dà attuazione al D.L. 174/2012.

Nella prima si sviluppa il piano della performance, seguendo le indicazioni fornite dall' ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione), ex Civit e dall'Anci (Associazione nazionale dei Comuni italiani), documento che il cittadino potrà utilizzare per avere maggiori informazioni sulle politiche di sviluppo del Comune di Budrio e in cui, partendo dagli obiettivi strategici riportati nel programma di mandato, si darà avvio alla programmazione triennale.

Nella seconda parte si svilupperà il peg col quale, oltre ad essere assegnati gli obiettivi per il triennio 2015-2017 agli uffici e ad identificare le risorse finanziarie, umane e strumentali, si procederà ad individuare indicatori .

La parte prettamente organizzativa-operativa sarà assolta con atto del Direttore dell'area programmazione ed organizzazione, come previsto dall'articolo 69 del regolamento di contabilità, con cui si procederà a dettagliare le attività, i tempi e le procedure operative per la realizzazione degli obiettivi assegnati col peg ai settori.

Il piano della performance è integrato con il programma triennale per la trasparenza e l'integrità e con il piano di prevenzione della corruzione, così come previsto rispettivamente dal D. lvo 150/09 e dalla L. n. 190/2012, strumenti volti alla promozione dell'integrità, allo sviluppo della cultura della legalità in funzione preventiva dei fenomeni corruttivi.

SEZIONE I: IL PIANO DELLA PERFORMANCE 2015-2017

1 Budrio, la città

Un Comune è fatto dal suo territorio e dai suoi abitanti e le azioni amministrative non possono essere costruite o interpretate prescindendo dal contesto territoriale di riferimento e dai possibili scenari futuri.

1.1 Le cifre di oggi e del prossimo futuro

Anche il nostro territorio si muove in un quadro generale di crisi economica, tagli ai Comuni e alle Regioni, incremento dei bisogni dei cittadini e incremento delle persone che si rivolgono ai servizi per avere invece risposte certe e concrete.

La popolazione continua a registrare una crescita demografica che l'ha portata a raggiungere il +18,50% della popolazione residente alla fine del 2002.

A dicembre 2014:

- i residenti sono 18.426, dei quali quasi 8,84 % sono cittadini stranieri
- le famiglie sono 8.064, delle quali il 34,38 % uni personali
- la dimensione media del nucleo familiare è di 2,29 componenti
- l'incidenza percentuale delle fasce di età più giovani (0 – 18), è il 17,69 %, mentre i grandi anziani (80 anni e più) sono il 12,37%

Più cittadini significa garantire maggiori servizi e comporta gestire più spazi e mantenere più impianti. Ecco alcuni esempi:

I punti luce dell'illuminazione pubblica sono aumentati: 3.773 alla fine di questo 2014 con un impegno economico di 516.000 euro.

Il prezzo al Kwh dell'energia nel 2014 è diminuito rispetto al 2013; quota parte del risparmio è stato assorbito dall'aumento del numero dei punti luce. Il costo dell'energia dal 2004 al 2014 è comunque cresciuto di oltre il 100%.

La consistenza del verde pubblico ha subito un incremento costante dovuto all'acquisizione di nuove aree destinate a verde pubblico e parchi urbani: dai 53 ettari del 2013 si è passati a 55,38 ettari alla fine del 2014.

1.2 I nostri stakeholder

“Stakeholder”, ovvero portatore di interessi. Per la nostra realtà sono interlocutori esterni fondamentali:

-  i 18.426 residenti del Comune
-  le 1.782 le imprese registrate sul territorio comunale (agricole, industriali, artigianali, del commercio) registrate dalla Camera di Commercio 31/12/2014
-  la Regione, la Provincia, i Distretto socio-sanitario Pianura Est
-  gli altri Enti Pubblici presenti sul territorio: INPS, ASL, FER, Carabinieri, Guardia di Finanza, Centro Protesi Inail di Vigorso, ASP “Donini – Damiani di Budrio, Centro per l’Impiego
-  le agenzie di formazione, pubbliche e paritarie

-  le associazioni di categoria, i sindacati e patronati
-  le consulte frazionali, che forniscono il punto di vista delle specificità territoriali
-  le 52 associazioni culturali, sportive e di volontariato radicate sul territorio
-  le Fondazioni pubbliche e private: Fondazione D. Benni, Fondazione del Monte, Fondazione Carisbo, Fondazione Cocchi

Con tutti questi interlocutori il Comune intreccia collaborazioni e progetti oltre ad ascoltare attentamente gli spunti, i bisogni e le riflessioni che messe a sistema danno valore e solidità all'azione amministrativa.

Allo stesso modo sono parte integrante del processo decisionale dell'ente anche gli Stakeholder interni:

-  il personale dipendente ed i suoi organismi rappresentativi (RSU, RLS), anche articolato per gruppi gerarchici e/o per affinità di mansioni;
-  i diversi organi di rappresentatività politico-amministrativa (Presidente del Consiglio e delle Commissioni, consiglieri, Gruppi consiliari,...).

2. Missione e strategie

2.1 La missione

Per il Comune di Budrio la mission strategica è promuovere il territorio ed il suo benessere sociale, rispondendo ai bisogni di natura materiale e immateriale della comunità locale con forme e modalità socialmente sostenibili.

2.2 Il programma di mandato 2012-2017: presentazione delle strategie

Con “ Budrio:una comunità verso un futuro di qualità” si apre il programma di mandato 2012-2017.

Il documento, presentato in Consiglio con delibera n. 34 del 17/09/2012, è stato presentato alla cittadinanza e pubblicato sul sito istituzionale e riporta i contenuti della programmazione di mandato che si sviluppa in cinque strategie prioritarie che si articolano, per aree tematiche, in obiettivi strategici per l'amministrazione.

Da qui parte l'attività gestionale del Comune di Budrio.

3. Il Documento unico di programmazione degli enti locali (dup): dalle linee programmatiche alla gestione

Il dup, nel nuovo bilancio armonizzato, costituisce il presupposto necessario di tutti i documenti di programmazione.

Si compone di due sezioni: la sezione strategica e la sezione operativa che, nel loro insieme, consentono il passaggio dalle linee programmatiche, espresse dagli organi politici, all'attività gestionale che si sviluppa attraverso modalità operative che influenzano l'organizzazione e il funzionamento degli uffici e che sono garantite dalle risorse finanziarie correnti acquisibili e dagli investimenti delle opere pubbliche da realizzare.

E' un documento essenziale del ciclo della performance.

4. La programmazione e l'organizzazione

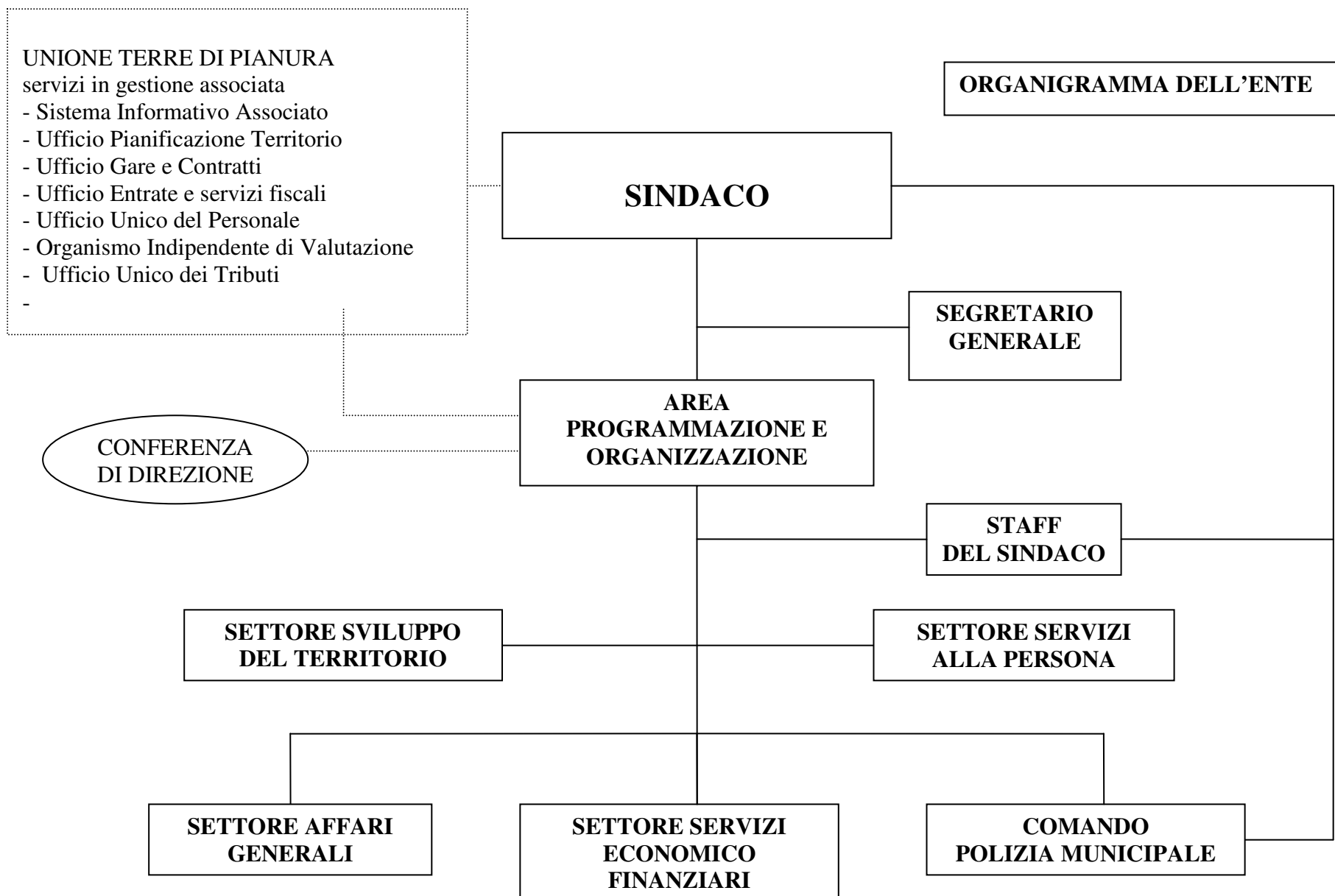
Il nostro sistema di programmazione si sviluppa attraverso la definizione della missione, delle strategie e degli obiettivi, i quali sono declinati con indicatori e relativi TARGET di risultato, distinti per annualità.

Gli enti territoriali negli ultimi anni hanno aumentato la propria complessità organizzativa interna ed esterna, ponendo in atto soluzioni diversificate in funzione delle esigenze del territorio, alla luce delle opportunità e dei vincoli del contesto giuridico normativo.

Il Comune di Budrio, per realizzare meglio la propria mission strategica, nel tempo si è dotato di:

- una struttura organizzativa articolata per macro ambiti di attività; i Settori sono infatti strutture ampie, che favoriscono integrazione tra attività omogenee e ottimizzazione delle risorse disponibili;
- funzioni di coordinamento forte delle azioni dell'ente, attraverso l'Area programmazione e organizzazione;
- una dotazione di personale congrua (n. 98 dipendenti al 31/12/2014) nonostante il continuo aumento di quantità/qualità degli interventi, che valorizza all'interno dei Settori le competenze specifiche delle figure dei Responsabili di Servizio;
- diversi punti di contatto con l'utenza, diversificati in base ai bisogni: URP – Ufficio per le Relazioni con il Pubblico, Sportello dei Servizi alla Persona, Sportello Unico Edilizia e Sportello Unico Attività Produttive, sportelli tematici (punto HERA, Centro per l'Impiego - C.I.O.P., Punto Migranti, Sportello Consumatori, Sportello ACER,...);
- modalità organizzative finalizzate a realizzare economie di scala con altri comuni, grazie alla gestione di funzioni e servizi nell'ambito dell'Unione Terre di Pianura ma anche attraverso convenzioni, accordi e protocolli d'intesa con altri enti (A.S.P., ACER Bologna, Azienda USL);
- strumenti di programmazione integrata degli interventi in ambito sociale e sociosanitario attraverso l'Ufficio di Piano distrettuale, che coordina il Piano di Zona dei comuni del Distretto Pianura EST.

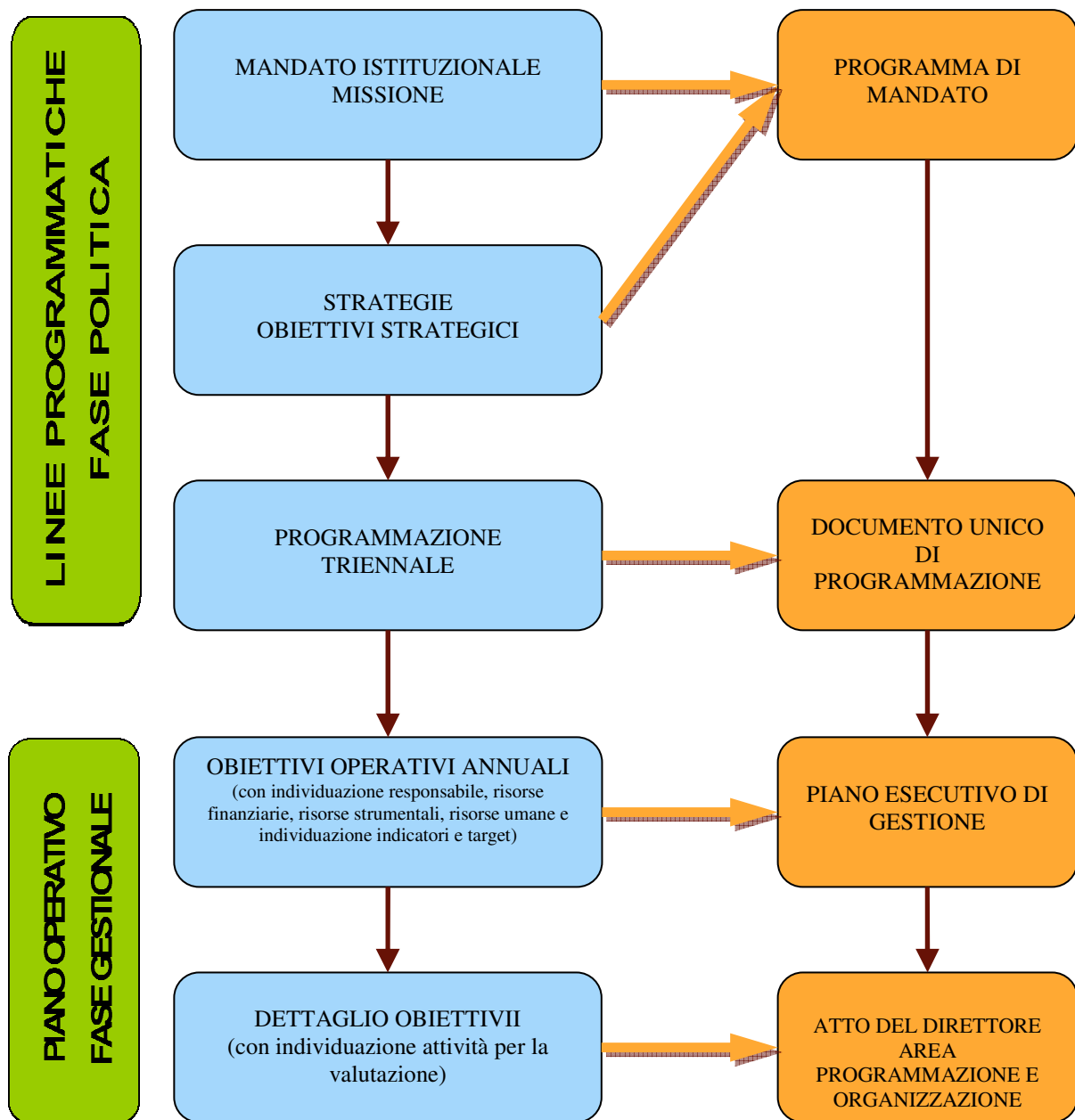
La struttura organizzativa e' esplicitata annualmente all'interno del PEG.



L'organizzazione si presenta ai cittadini attraverso più punti di informazione ed accesso ai servizi, anche tematici, di seguito riportiamo il flusso di utenza al 31 dicembre 2014



5 L'albero della performance



Il sistema di programmazione è integrato con il sistema di misurazione e valutazione della performance di cui al D. Lgs. 150/2009 e successive modifiche, con le modalità indicate nella delibera di Giunta n. 122/2010

6. Azioni di miglioramento del Ciclo di gestione della performance

Il ciclo di gestione della performance va pensato in un'ottica di sviluppo e miglioramento continuo, non è, pertanto, un processo statico.

Nel corso del 2011 e del 2012 l'amministrazione ha impostato una serie di azioni e rivisto l'impostazione dei documenti di programmazione orientati al miglioramento della performance e con diretti risvolti anche in tema di trasparenza.

E' stato redatto il bilancio di fine mandato, bilancio sociale rivolto alla cittadinanza in cui sono stati riportati gli aspetti salienti dell'attività svolta dall'amministrazione uscente.

Questo documento, concepito per il cittadino, è stato divulgato con misure idonee per garantirne la massima conoscenza e fruibilità (inserito nel sito comunale e allegato al notiziario comunale).

Con l'insediamento della nuova amministrazione si è proceduto alla stesura del programma di mandato 2012-2017, nel quale, in linea con le indicazioni ministeriali in materia di performance, sono state identificate le strategie che guideranno l'attività comunale nel prossimo quinquennio. Anche questo documento è facilmente consultabile sul sito istituzionale.

Questi sono aspetti macro che incidono sul ciclo della performance ma vi sono stati anche interventi operativi di rilievo quali il consolidamento e la pubblicazione delle rilevazioni di qualità (ufficio urp, sportello servizi alla persona, pasti per gli anziani), la pubblicazione degli incarichi nei formati "aperti"; l'offerta di servizi on line (demografici e pagamenti) e l'aggiornamento del sito con la creazione della sezione "trasparenza, valutazione e merito".

Le azioni di miglioramento per il futuro terranno conto della normativa in evoluzione e di eventuali richieste e proposte dell'OIV (Organismo Indipendente di Valutazione) e si concentreranno su azioni volte a ristrutturare il nostro sito, sviluppando ulteriormente i servizi on line e lo spazio per le segnalazioni e per la trasparenza in generale, inclusa l'accessibilità ai diversamente abili.

Si lavorerà per snellire, semplificare e rendere sempre più comprensibili i documenti di programmazione e di bilancio, con un'attenzione crescente sui temi dei controlli interni e strategici in linea con il nuovo quadro normativo.

In particolare , per il triennio 2015-2017 si punterà su.

- semplificazione dei contenuti degli strumenti di programmazione strategica a operativa
- implementazione fasi di rendicontazione dei risultati con particolare riferimento alle azioni di trasparenza individuate dall'Amministrazione che si sostanziano in assemblee pubbliche, bilancio partecipato, assemblee e incontri con le consulte frazioni, giornate aperte nei servizi, ecc....
- attuazione delle indicazioni contenute nel D.L. 174/2012 in tema di controlli interni con introduzione nel 2015 del controllo strategico e del controllo sulla qualità dei servizi con predisposizione di relativo regolamento in materia di controlli
- relazione sulle associazioni che operano nel volontariato evidenziando e proponendo una revisione delle modalità di gestione
- attenta analisi dei contratti in essere al fine di valutarne l'efficacia e l'efficienza
- razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio,
- razionalizzazione e sviluppo del sistema di controllo dell'entrata
- riorganizzazione e razionalizzazione in materia di politiche del personale e analisi e gestione processi

7. Le strategie e gli obiettivi 2015-2017

Di seguito si riportano le strategie e gli obiettivi strategici contenuti nel programma di mandato nel triennio 2015-2017.

Gli obiettivi operativi legati al raggiungimento dei risultati attesi, gli indicatori e i target sono esplicitati, con cadenza annuale, nel peg.

Nelle tabelle che seguono per "obiettivo istituzionale" si intende l'obiettivo in fase di definizione e sviluppo politico che non ha un impatto forte e diretto nell'attuale fase gestionale di competenza degli uffici comunali.

Si tratta di obiettivi di impulso e coinvolgimento, per l'intero quinquennio del mandato, anche di soggetti esterni ed enti pubblici, che richiedono la collaborazione degli uffici comunali coinvolti.

STRATEGIA 1: una comunità che fa rete è più forte e aperta al futuro.

Siamo budriesi, bolognesi, emiliani, italiani ed europei... e non solo, siamo cittadini del mondo. Difendiamo la nostra autonomia e la nostra identità senza chiuderci dentro i nostri confini.

Affrontiamo il peso delle politiche di taglio alla spesa attraverso sinergie a livello sovracomunale, preservando la qualità dei servizi.

Differenziamo le modalità organizzative e strumentali in funzione dei servizi da erogare.

OUTCOME: rafforzamento del sistema a rete per il miglioramento dei servizi.

OBIETTIVI STRATEGICI	Risultati attesi	Periodo di attuazione	Responsabilità	Missione di bilancio	Programma di bilancio
1-L'unificazione dell'asp	Unificazione di due enti garantendo la qualità dei servizi e ottenendo economie di scala		Obiettivo istituzionale		
2-Il nostro ospedale	Valorizzazione dell'ospedale attraverso l'innovazione e l'efficientamento delle risorse		Obiettivo istituzionale		
3-Il polo scolastico superiore e Budrio	Ridisegnare l'orientamento scolastico e supportare la scuola nelle attività di promozione dell'offerta didattica formativa.	2013-2015	Settore servizi alla persona	4	1,2,7
4-Distretti culturali	Essere soggetti propositivi e messa in rete delle attività culturali del territorio per aumentarne la riconoscibilità e l'attrattiva.	2013-2015	Settore servizi alla persona	5	1,2
5- Rete dei servizi per disabilità e non autosufficienza	Sostenere la disabilità e non autosufficienza nel mondo del lavoro, nella scuola e nell'integrazione sociale in	2013-2015	Settore servizi alla persona	12	2

	tempi di crisi e in mancanza di fondi statali				
6-Una rete fra medici di base e pediatri	Confronto con l'azienda usl per garantire al cittadino un'assistenza efficiente e tempestiva		Obiettivo istituzionale		
7-La rete regionale dei teatri di lirica	Sviluppo, in un contesto integrato, della vocazione lirica del teatro di Budrio quale strumento di crescita sociale, culturale e occupazionale	2013-2015	Settore servizi alla persona	5	2
8-Lo sport per la città	Favorire la pratica sportiva in un contesto di risorse calanti valorizzando la rete istituita con le società sportive	2013-2015	Settore servizi alla persona	6	1
9-Le reti di trasporto - mobilità verso un percorso di sicurezza, sostenibilità ambientale ed economica	Collaborazione con il Trasporto Passeggeri Emilia Romagna per l'attuazione del servizio ferroviario metropolitano al fine di ridurre il trasporto su gomma		Obiettivo istituzionale		
10-La "rete" per tutti	Estendere la fruibilità del servizio internet veloce		Obiettivo istituzionale		
11-Wi-fi per i cittadini	Elaborazione di un piano per la realizzazione del wi-fi libero nelle aree pubbliche, partendo dal centro storico e dai centri di maggiore frequentazione giovanile	2013-2015	Area programmazione e organizzazione	1	1
12-Il confronto con l'Europa	Valorizzazione e sviluppo culturale ed economico del centro storico inserito nel progetto europeo Urbact Link per i centri storici	2013	Settore sviluppo del territorio e Settore servizi alla persona	8	1
13-Lavori di squadra con la Provincia	Cooperare con la Provincia per la realizzazione di infrastrutture strategiche per il nostro territorio	2013-2015→	Settore sviluppo del territorio	8	1
14-Gli interventi della società S.Te.P	Realizzazione di interventi e opere per migliorare la proposta di servizi per il cittadino e messa in sicurezza delle strade comunali	2013-2015→	Settore sviluppo del territorio	10	5
15-Canile intercomunale	Proseguire il coordinamento intercomunale per sostenere e	2013-2015→	Settore sviluppo del territorio	8	1

	promuovere l'attività del canile				
16-Relazione con le imprese e con le associazioni di categoria	Attivazione di un tavolo permanente di consultazione con le associazioni di categoria, imprenditori, cooperative e sindacati per affrontare le problematiche del lavoro e della crisi		Obiettivo istituzionale		
17-Mediazione per l'accesso ed il sostegno al credito	Sostegno, anche mediante l'istituzione di un fondo, per le aziende con certificazioni in materia di responsabilità sociale, energetica e ambientale		Obiettivo istituzionale		
18-Sinergie tra operatori del territorio	Promozione di gruppi di collaborazione dei cittadini per favorire lo scambio di informazioni e il controllo su attività rilevanti e di forte impatto sul territorio		Obiettivo istituzionale		
19-Sostenibilità ambientale dell'agricoltura sul territorio	Promozione dell'agricoltura biologica, biodinamica e a chilometri zero nelle manifestazioni pubbliche	2013-2015→	Settore sviluppo del territorio e Settore servizi alla persona	5	2
20-Unione Terre di Pianura:incrementare i servizi in gestione associata e le economie di scala	Trasferimento in Unione di sei servizi entro il 2013 elevando il livello di specializzazione e perseguendo livelli di maggiore efficienza mediante economie di scala	2013-2015	Area programmazione e organizzazione	1	1
21-Sportelli per i cittadini	Consolidamento e sviluppo degli sportelli di assistenza a livello locale e distrettuale	2013-2015	Settore servizi alla persona	12	7
22-La città metropolitana	Promuovere le nostre eccellenze nel processo di costruzione della città metropolitana		Obiettivo istituzionale		
23-SIT comunale	Sviluppo del sistema informativo territoriale (sit) quale veicolo di informazioni tra il Comune e i cittadini	2013-2015→	Settore sviluppo del territorio	1	6
24-Rete interna	Introduzione dell'open source	2013	Settore affari generali	1	2
25-Le risorse economiche	Proseguire l'attività di attrazione risorse e di rigore	2013-2015→	Settore servizi economico finanziari e Area programmazione e controllo	1	3

STRATEGIA 2: una comunità di qualità valorizza la storia, le tipicità e le eccellenze

Budrio e le sue frazioni hanno tradizioni, eccellenze, risorse e generosità per essere fino in fondo una comunità.

Agricoltura, prodotti tipici, lavoro, ambiente: prendiamoci cura della terra che ci nutre.

Musei, teatro, patrimonio artistico, associazioni, sono luoghi e talenti al servizio della Comunità, aperti anche ad un pubblico più ampio.

OUTCOME: valorizzazione della nostra identità e delle nostre eccellenze

OBIETTIVI STRATEGICI	Risultati attesi	Periodo di attuazione	Responsabilità	Missione di bilancio	Programma di bilancio
1-Il marketing territoriale	Far conoscere il paese posizionandosi nell'area turistico culturale fra la provincia di Bologna e Ferrara	2013-2015	Settore servizi alla persona	5	2
2-Una tipicità internazionale:l'Ocarina	L'ocarina volano dell'immagine di Budrio	2013-2015	Settore servizi alla persona	5	1,2
3-Torri dell'Acqua:un'eccellenza dell'offerta culturale	Valorizzazione delle Torri dell'Acqua quale luogo di offerta culturale e artistica	2013-2015	Settore servizi alla persona	5	1,2
4-Il concorso internazionale di lirica "Anselmo Colzani"	Dare maggiore forza e visibilità alla produzione lirica ripensando agli strumenti comunicativi	2013 e 2015	Settore servizi alla persona	5	2
5-Ricerca storico archivistica	Valorizzazione del patrimonio con ricerche e studi con incontri conoscitivi con la cittadinanza e le scuole	2013-2015	Settore servizi alla persona	5	1
6-La tradizione:il dialetto della nostra terra	Conservazione e tutela del dialetto	2013-2015	Settore servizi alla persona	5	2
7-La ristorazione scolastica	Riorganizzazione delle cucine per migliorare il servizio, incrementare l'attenzione alle abitudini alimentari etniche e continuare a valorizzare i prodotti a km zero e biologici.	2013-2015	Settore servizi alla persona	4	1,2,7
8-Budrio è le sue frazioni	Continuo impegno a far crescere le frazioni	2013-2015→	Settore sviluppo del territorio e Comando di polizia municipale	3	1
9-Energia rinnovabile	Sperimentare su fonti rinnovabili	2013-2015→	Settore sviluppo del territorio	9	2
10-Valorizzazione del	Riqualificazione di spazi che	2013-2014	Settore sviluppo del territorio	8	1

centro storico	caratterizzano il territorio budriese				
11-Sviluppare il settore della protesica	Continuare a approfondire energie per attrarre nuovi investimenti nell'ambito della protesica		Obiettivo istituzionale		
12-Più valore al commercio tradizionale e di vicinato	Instaurare un rapporto collaborativi con i commercianti e le associazioni di categoria per il rinnovamento e la tutela del commercio tradizionale	2013-2014	Settore sviluppo del territorio	14	2
13-Riorganizzazione del mercato settimanale	Trasferimento del mercato in area più idonea	2013-2014	Settore sviluppo del territorio	8	1
14-Lavoro sostenibile	Migliorare l'offerta di servizi per migliorare la qualità del lavoro e la sicurezza dei luoghi di lavoro	2013-2014	Area programmazione e controllo	1	1
15-Il ruolo delle consulte	Dare continuità al dialogo con le consulte quali punti di forte identità locale.		Obiettivo istituzionale		
16-La società patrimoniale S.te.p	Verifica della compatibilità e funzionalità della società patrimoniale al fine di valorizzare il lavoro di chi vi opera e migliorando i servizi per la comunità	2013-2014	Area programmazione e organizzazione	1	1

STRATEGIA 3: una comunità che cresce pensa alle giovani generazioni

Viviamo e usiamo il territorio pensando a chi verrà dopo di noi, abbiamo una lunga storia, vogliamo avere un lungo futuro.

Incentiviamo l'utilizzo responsabile delle risorse e orientiamo le giovani generazioni a lavorare per lo sviluppo sostenibile, costruendo anche nuove professionalità.

Insegniamo ai giovani che non si vive di solo pane: la cultura nutre e fa crescere

Investiamo sulla scuola per educare alla cittadinanza attiva e far crescere il senso di appartenenza alla comunità.

OUTCOME : un futuro di qualità – costruire opportunità per le giovani generazioni

OBIETTIVI STRATEGICI	Risultati attesi	Periodo di attuazione	Responsabilità	Missione di bilancio	Programma di bilancio
1-Attenzione ai giovani talenti e centri di produzione artistica locale	Allargare l'offerta culturale creando una rassegna di teatro "off" e creando occasioni e aprendo nuovi spazi per fare cultura	2013-2014	Settore servizi alla persona	6	2

2-I giovani lettori crescono	Valorizzare la biblioteca comunale come luogo di aggregazione e promozione culturale per i più giovani	2013 - 2015	Settore servizi alla persona	5	2
3-L'estate dei ragazzi	Valorizzare la rete delle associazioni che offrono occasioni ricreative per i bambini e i ragazzi nel periodo estivo con possibili risparmi da reinvestire nel sostegno delle famiglie meno abbienti o con bambini diversamente abili	2014	Settore servizi alla persona	12	1,2,5
4-Estendere l'esperienza del pedibus	Rafforzare l'attività a sostegno del pedibus	2015	Settore servizi alla persona	12	1
5-Spazio giovane	Dare spazio al protagonismo dei giovani stringendo collaborazioni con associazioni e pensando allo sviluppo di infrastrutture anche al fine di prenenire forme di devianza	2013-2014	Settore servizi alla persona	6	2
6-Pianificare lo sviluppo	Gli strumenti urbanistici accessibili e a tutela dell'ambiente e della cultura del territorio	2013-2015→	Settore sviluppo del territorio	8	1
7-La zonizzazione acustica	Elaborazione del piano di zonizzazione acustica del territorio	2013	Settore sviluppo del territorio	8	1
8-Una mobilità sostenibile	Estensione della rete ciclo-pedonale e dei servizi correlati, con attività di sensibilizzazione	2013-2015→	Settore sviluppo del territorio	10	5
9-Il presidio del territorio	Aumentare il senso di sicurezza attraverso progetti di videosorveglianza	2013-2015→	Comando di polizia municipale e Settore sviluppo del territorio	3	1,2
10-Un "patto locale per il lavoro"	Studio e proposta di un patto locale per il lavoro Comune-scuole-imprese		Obiettivo istituzionale		
11-Sportello per il lavoro	Consolidamento dello sportello per il lavoro con sviluppo sovracomunale	2013	Settore servizi alla persona	12	4
12-Risorsa lavoro	Creazione di un sistema di promozione turistica tramite una rete sociale e culturale che possa attrarre competenze professionali e imprenditoriali	2014-2015	Settore servizi alla persona	1	1
13-Esperienze formative scuola-lavoro	Sottoscrizione di convenzioni con l'università per facilitare esperienze	2013	Settore servizi alla persona	6	2

	lavorative dei giovani in aziende del nostro territorio				
14-Bilancio che guarda al futuro	Gestione del bilancio calibrata sul superamento delle attuali difficoltà e ristrettezze economiche	2013-2015→	Settore servizi economico finanziari e Area programmazione e organizzazione	1	3,4
15-Investiamo sulla trasparenza	Maggiore trasparenza coinvolgendo anche soggetti esterni che operano in contesti rilevanti per il territorio	2013-2015→	Settore affari generali e Area programmazione e organizzazione	1	1,2

STRATEGIA 4 : una comunità attiva e coesa partecipa alle scelte che la riguardano

Budrio è un paese bello, in movimento ed amato dai suoi cittadini. Per il nostro futuro serve un nuovo lavoro di squadra: ognuno deve fare la sua parte per continuare a costruire una comunità solidale e sempre più unita.

Il tempo è una risorsa, anche quello dedicato agli altri: associazionismo e volontariato arricchiscono la comunità rendendola migliore.

Le informazioni e le idee devono essere condivise in percorsi di partecipazione per compiere scelte che abbiano il bene pubblico come unico riferimento.

OUTCOME : rafforzare la comunità in una logica solidale e partecipativa

OBIETTIVI STRATEGICI	Risultati attesi	Periodo di attuazione	Responsabilità	Missione di bilancio	Programma di bilancio
1-Un ruolo attivo per i cittadini nei servizi e nella città	Continuare a rafforzare le forme di partecipazione civile	2013-2015	Settore servizi alla persona	1	1
2-Guardiamo ai nuovi cittadini	Costruire percorsi sul tema dei diritti/doveri di cittadinanza rivolti in particolare ai figli di cittadini stranieri	2013-2015→	Settore affari generali	1	1.2
3-L'assistenza domiciliare	Ripensare e riorganizzare il servizio di assistenza domiciliare ottimizzando le risorse e investendo su interventi pomeridiani	2013	Settore servizi alla persona	12	3
4-La scuola dell'infanzia	Fornire un supporto alla genitorialità , supportando le pari opportunità e consentendo l'accesso universale	2013	Settore servizi alla persona	4	1

	all'istruzione di base con un'accoglienza scolastica razionale				
5-Gemellaggi: percorso verso una maggiore condivisione di esperienze e sapere	Rafforzamento dei gemellaggi quali strumenti per favorire scambi culturali , formativi, produttivi ed economici.	2013-2015	Area Programmazione e organizzazione	1	1
6-Progettare il verde pubblico e l'arredo urbano	Continuerà l'impegno nella cura delle aree verdi	2013-2015→	Settore sviluppo del territorio	8	1
7-Associazioni....risorse per la comunità	Valorizzazione dell' associazionismo e dei centri sociali	2013-2015	Settore servizi alla persona	12	8
8-Raccolta differenziata porta a porta	Passaggio dalla raccolta in strada al porta a porta con innalzamento della percentuale in linea con gli obiettivi nazionali	2013-2014	Settore sviluppo del territorio	9	3
9-Risparmio energetico	Adesione al Patto dei Sindaci per diffondere la cultura del risparmio energetico attraverso visite guidate e supporti tecnici e normativi rivolti alla cittadinanza	2013-2015→	Settore sviluppo del territorio	1	1
10-Car sharing, bike sharing: condividere per una mobilità pulita	Creare e promuovere sistemi di car e bike sharing	2013-2015→	Settore sviluppo del territorio	10	5
11-L'ambiente nel piatto	Individuazione di nuove aree per orti urbani utilizzabili come punti di aggregazione e di sensibilizzazione verso pratiche di coltivazione biologica	2013-2015→	Settore sviluppo del territorio	8	1
12-La responsabilità sociale delle imprese	Sostegno e formazione per le aziende locali al fine di coinvolgerle in un maggiore sostegno alla comunità e per diffondere una cultura solidale sul territorio e nei luoghi di lavoro	2013-2015	Area programmazione e organizzazione	1	1
13-Un piano di protezione civile per il paese	Organizzazione di esercitazioni periodiche di verifica del Piano di Protezione Civile di corsi di formazione rivolti ai cittadini mediante il Coer per assicurare un più alto livello di sicurezza	2014	Comando di polizia municipale	3	1,2

	per i cittadini				
14-Un comune trasparente, tutti i numeri on line	Potenziamento dei canali di comunicazione , sviluppo di una base dati virtuale e dell'Open Data	2013-2015	Settore affari generali	1	1,2
15-Portale comunale	Rivedere il portale internet per agevolare l'interazione e la partecipazione dei cittadini	2013	Settore affari generali	1	2
16-Le consulte dei cittadini	Rafforzare il dialogo con le consulte e istituirne una nuova in materia ambientale		Obiettivo istituzionale		
17-Anagrafe degli eletti	Rendere fruibili e trasparenti le informazioni sull'operato degli eletti	2013	Settore affari generali	1	2
18-Il controllo dell'entrata	Intensificare i controlli sull'evasione e sul recupero per garantire una politica fiscale locale equa	2013- 2015→	Settore servizi economico finanziari	1	3,4

STRATEGIA 5 : una comunità solidale fornisce strumenti per l'autonomia

E' necessario riformare e orientare, assieme agli altri comuni, il sistema di Welfare locale, in un contesto di risorse calanti e bisogni crescenti. Bisogna sviluppare percorsi di autonomia in tutte le fasi della vita, canalizzando le risorse disponibili verso progetti che creano lavoro e al contempo rispondono ai bisogni ed alle opportunità emergenti. Favoriamo percorsi per l'imprenditorialità, pensando a reti di supporto per le imprese perché le opportunità siano per tutti.

OUTCOME : creazione di strumenti per l'autonomia dell'impresa e dei cittadini nelle diverse fasi della vita

OBIETTIVI STRATEGICI	Risultati attesi	Periodo di attuazione	Responsabilità	Missione di bilancio	Programma di bilancio
1-Ampliare offerta dei servizi parascolastici	Organizzare servizi flessibili per rispondere alle mutate esigenze	2013-2015	Settore servizi alla persona	4	1,2,7
2-Il servizio nido	Ampliamento dell'offerta educativa con riduzione delle liste di attesa con sperimentazioni per l'ottimizzazione dei costi e con un servizio di 12 mesi	2013	Settore servizi alla persona	12	1
3-La farmacia comunale	Agevolazioni e sconti per soggetti in difficoltà economiche	2013-2015	Settore servizi alla persona	12	4,5
4-Un servizio sociale	Revisione dei regolamenti in materia	2013-2015→	Settore servizi alla persona	12	Da 2 a 9

attento	assistenziale per garantire maggiore equità e trasparenza				
5-Il bene casa	Istituzione di un fondo a sostegno della locazione; impegno per affrontare il crescente fenomeno degli sfratti per morosità; riduzione del costo degli affitti; realizzazione di edilizia residenziale sociale	2013-2015	Settore servizi alla persona	12	6
6-Registro coppie di fatto	Il riconoscimento dei diritti di tutti: l'istituzione del registro unioni civili	2013	Settore affari generali	1	2
7-Digital divide e agenda digitale	Diffondere la digitalizzazione quale strumento di democrazia	2013-2015	Area programmazione e organizzazione	1	1
8-Una strategia per le infrastrutture	Attuare piani per la mobilità ciclabile, pedonale e dei pendolari; eliminare barriere architettoniche, mettere in sicurezza i tratti pericolosi, ripristino della segnaletica	2013-2015→	Settore sviluppo del territorio e Comando di polizia comunale	10	5
9-Incentivare la bioedilizia e gli interventi di riqualificazione energetica	Intervenire con campagne informative rivolte alla comunità sull'edilizia residenziale privata per abbattere le emissioni di CO2	2017	Settore sviluppo del territorio	8	2
10-Edilizia scolastica - consolidamento	Garantire alti standard di sicurezza e qualità nei plessi scolastici	2013-2015→	Settore sviluppo del territorio	4	2
11-Edilizia scolastica – nuovi sviluppi	Progetto del nuovo polo scolastico e di tre sezioni di scuola materna	2013-2014	Settore sviluppo del territorio	4	2
12-L'impresa "semplice"	Attività di promozione presso la Provincia per avviare percorso di ulteriore semplificazione delle procedure amministrative per le imprese	2014	Obiettivo istituzionale		
13-Sostegno alle imprese	Crazione di fondi a sostegno delle imprese che investono nel territorio e tesse a favorire l'utilizzo del lavoro stabile	2015	Settore sviluppo del territorio	14	2,4
14-Sviluppare gli strumenti di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro	Sostegno ai dipendenti comunali per incrementare il benessere organizzativo, la cura familiare e la crescita culturale	2013-2015	Area programmazione e organizzazione	1	1
15-Pari opportunità	Sviluppo di un percorso di crescita	2015	Area programmazione e	1	1

			organizzazione		
16-II corpo di polizia municipale	Istituzione del corpo unico di polizia municipale	2013-2014	Comando polizia municipale	3	1,2
17-Servizi on line	Aumentare l'offerta di servizi telematici	2013-2015	Settore affari generali	1	2
18-Nuove tecnologie anche in cucina	Rendere più veloci e tracciabili i servizi di ristorazione scolastica mediante tesserini per la prenotazione dei pasti	2013	Settore servizi alla persona	4	1,2
19-Politiche tariffarie	Attuazione di politiche tariffarie eque che garantiscano gli equilibri di bilancio	2013-2015→	Settore servizi economico finanziari e Settore servizi alla persona	1	4

SEZIONE II : IL PEG 2015 - 2017

1 – I contenuti

Nel peg l'assegnazione, da parte della Giunta, degli obiettivi e relative risorse ai responsabili segue la struttura organizzativa che prevede un'area di programmazione e organizzazione e cinque settori a loro volta organizzati in servizi.

Il peg prevede, inoltre, ai fini dell'attuazione della contabilità analitica, l'assegnazione delle risorse finanziarie attraverso 36 centri di costo.

ELENCO CENTRI DI COSTO			
1 – ORGANI ISTITUZIONALI	10 – URBANISTICA	19 – LAVORI PUBBLICI	28 – ASSISTENZA SCOLASTICA
2 – SEGRETERIA GENERALE	11 – SVILUPPO ECONOMICO	20 – BIBLIOTECA, MUSEI E PINACOTECA	29 – TRASPORTO SCOLASTICO
3 - PERSONALE	12 – VIABILITA'	21 – TEATRO	30 – REFEZIONE SCOLASTICA
4 – SERVIZI DEMOGRAFICI	13 – ILLUMINAZIONE PUBBLICA	22 – ATTIVITA' CULTURALI	31 – SERVIZI PER L'INFANZIA
5 – SERVIZI CERTIFICAZIONE E COMUNICAZIONE	14 – PATRIMONIO	23 – IMPIANTI SPORTIVI	32 – ASSISTENZA DOMICILIARE
6 – SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI	15 – PARCHI E AMBIENTE	24 – POLITICHE GIOVANILI	33 – INTERVENTI SOCIO ASSISTENZIALI
7 – TRIBUTI	16 – SMALTIMENTO RIFIUTI	25 – SCUOLA MATERNA	34 – POLIZIA MUNICIPALE
8 – ECONOMATO E PROVVEDITORATO	17 – SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	26 – SCUOLA ELEMENTARE	35 – OLD SERVIZI INFORMATICI
9 – EDILIZIA PRIVATA	18 – SERVIZI CIMITERIALI	27 – SCUOLA MEDIA	36 – SERVIZIO INFORMATICO ASSOCIATO

Sono state trasferite all'Unione Terre di Pianura, con riferimento ai contenuti previsti dalle specifiche convenzioni approvate con deliberazioni del Consiglio Comunale, le funzioni e le attività relative a:

- appalti, contratti, forniture di beni e servizi, acquisti (deliberazione C.C. n. 13/2010);

- funzioni e compiti nell'ambito del settore gestione del territorio (deliberazione C.C. n. 14/2010);
- servizio informatico (deliberazione C.C. n. 15/2010);
- riscossioni coattive (deliberazione C.C. n. 16/2010); entrate tributarie, tariffarie e servizi fiscali con la creazione dell'Ufficio Unico dei Tributi (deliberazione C.C. n. 62/2012);
- gestione del personale e gestione associata dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) (deliberazione C.C. n. 113/2010);

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 28.12.2010 n. 117 è stato approvato il convenzionamento con il Comune di Granarolo per il Comando Unico di Polizia Municipale, e con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 12/03/2014 è stato conferito in unione il servizio protezione civile

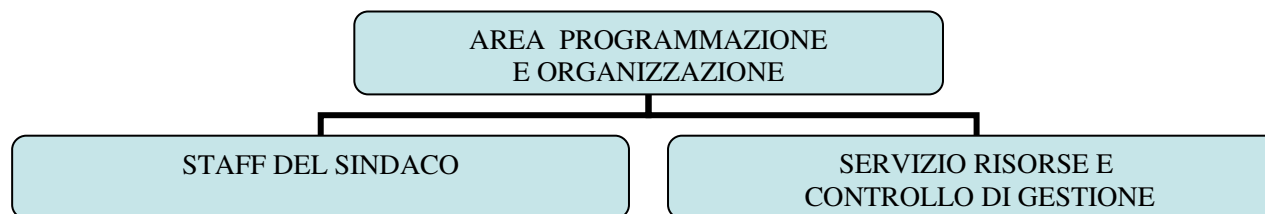
Con il presente documento si autorizzano gli uffici all'assunzione di impegni di spesa sul bilancio pluriennale, nei limiti degli stanziamenti previsti, in attuazione dei nuovi principi del bilancio contabile armonizzato, per le spese derivanti da convenzioni, atti e contratti relativi all'ambito gestionale di competenza ed autonomia dei responsabili di settore. Nel piano dei conti sono inoltre individuate le voci di entrata e spesa assegnate ai responsabili dell'ufficio unico del personale e dell'ufficio unico tributi autorizzandoli, per la parte di propria competenza, all'assunzione dei relativi impegni di spesa e all'attivazione delle procedure di acquisizione delle entrate, curando le comunicazioni con il settore servizi economico- finanziari per i necessari adempimenti contabili.

Si autorizza, inoltre, l'assunzione di impegni automatici sugli stanziati previsti nei capitoli di cassa economale e si quantifica in euro 30.000 il fondo cassa economale ordinario.

Di seguito per l'area e i cinque settori si riportano l'organigramma, le funzioni e le attività ordinarie e le schede contenenti gli obiettivi, gli indicatori e le risorse assegnate.

2 - AREA PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE

– 2.1 Organigramma



– 2.2 Le funzioni e le attività ordinarie

L'area programmazione e organizzazione svolge funzioni inerenti il coordinamento dei processi di pianificazione, monitoraggio e controllo delle attività dell'ente ai fini del conseguimento dei livelli ottimali di efficacia ed efficienza, sia verso l'esterno sia nei confronti dell'organizzazione interna dell'ente.

In particolare l'Area ha competenza diretta in merito a:

- coordinamento dei rapporti dell'Ente con Regioni, Province, Comuni, Unione dei Comuni, Aziende speciali, Consorzi, Società partecipate, Fondazioni, Istituzioni, al fine di garantire all'Amministrazione un quadro di riferimento unitario e criteri omogenei di valutazione delle rispettive attività;
- traduzione degli indirizzi politici complessivi negli strumenti di programmazione pluriennale ed annuale, generali e di dettaglio, con particolare riferimento al Piano Esecutivo di Gestione da sottoporre all'approvazione della Giunta comunale ed al Piano dettagliato degli Obiettivi che approva con proprio atto, di concerto con i Responsabili dei Settori;
- attuazione complessiva degli indirizzi e degli obiettivi determinati dagli organi politici, avvalendosi dei Responsabili dei Settori e del Servizio Risorse e Controllo di Gestione;
- programmazione operativa ed attuazione interventi Agenda Digitale del Comune, in rapporto con i Servizi Informatici in gestione associata;
- individuazione modelli macro organizzativi e coordinamento delle scelte di micro organizzazione effettuate dai Responsabili dei

Settori, a garanzia del rispetto dei criteri organizzativi generali;

- formulazione e/o approvazione di proposte organizzative nonché verifica circa l'efficacia del processo di erogazione dei servizi;
- presidenza della Conferenza di Direzione;
- presidenza della Delegazione trattante di parte pubblica per le relazioni sindacali del personale;
- competenza nell'adozione degli atti di gestione del personale con incarico di Responsabile di Settore (proposta di valutazione, concessione ferie e permessi,...);
- adozione di atti per il superamento di eventuali inerzie funzionali anche dirimendo i conflitti di competenze tra Settori;
- adozione degli atti di competenza dei dirigenti e dei responsabili di servizio inadempienti;
- supporto alla Giunta nella definizione delle politiche del personale e adozione degli atti a valenza trasversale (verifica e programmazione dei fabbisogni del personale, mobilità intersettoriali, nulla osta mobilità in uscita, sicurezza sul lavoro, disposizioni di carattere generale,...) di competenza dell'ente, in stretto rapporto con la funzione del personale in gestione associata;
- direzione funzionale degli incarichi conferiti al di fuori della dotazione organica, di quelli ad alta specializzazione e ad alto contenuto di professionalità;
- partecipazione alle attività dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) costituito presso l'Unione dei Comuni Terre di Pianura;
- supporto nella gestione dei procedimenti disciplinari e del contenzioso, nelle forme condivise nell'ambito dell'Unione dei Comuni Terre di Pianura;

STAFF DEL SINDACO:

(Informazione e
Comunicazione
Istituzionale)

A questa unità fanno capo le attività e le procedure riconducibili a:

Segreteria del Sindaco

Segreteria degli Assessori

Conferenza Capi gruppo

Gestione amministrativa dei componenti del Sindaco e della Giunta Comunale, adempimenti inerenti
indennità e rimborso assenze amministratori

Istruttoria atti del Sindaco

Rapporti con le Consulte Frazionali e con l'Associazione Pro Loco

Cerimoniale

Missioni di rappresentanza con gonfalone comunale

Celebrazioni, solennità civili, ricorrenze

Gemellaggi

Definizione e attuazione delle attività di informazione e comunicazione istituzionale, ideazione e

realizzazione, in collaborazione con i servizi comunali, di guide informative, dépliants, brochure, manifesti e locandine;
 Rapporti con il sistema dei media, anche in supporto alle aree comunali, organizzazione di conferenze
 Predisposizione e diffusione di comunicati stampa e articoli riguardanti sia l'attività dell'amministrazione e del suo vertice istituzionale, sia quella di informazione, promozione e lancio dei servizi
 Direzione e coordinamento editoriale e redazionale del Notiziario Comunale
 Elaborazione di specifici progetti di comunicazione relativi a servizi ed eventi dell'Amministrazione Comunale
 Servizio stampa e realizzazione di cartelle stampa in occasione di eventi e manifestazioni comunali
 Coordinamento e redazione strumenti di comunicazione (sito internet, servizi di newsletter, sms, ecc.)
 Ideazione eventi multimediali
 Redazione, aggiornamento e restyling del sito comunale
 Rassegna stampa

**Servizio Risorse e
Controllo di Gestione:**

A questo servizio fanno capo le attività e le procedure riconducibili a:

Progetto, realizzazione e adeguamento progressivo del sistema controllo di gestione - anche con impostazione di attività di benchmarking - al fine di monitorare i processi, la gestione delle risorse, l'economicità, l'efficacia e l'efficienza delle attività e dei servizi dell'ente e fornire indicatori per il miglioramento degli stessi.
 Supporto alla predisposizione di documenti di programmazione dell'Ente
 Supporto ed attività di studio a sostegno della gestione e manutenzione sistema degli indicatori
 Supporto alla implementazione del Ciclo della Performance e monitoraggio del Piano della Performance
 Verifica dello stato d'attuazione degli obiettivi dichiarati nei documenti di programmazione ed elaborazione dati
 Analisi ed elaborazione dati e indagini specifiche
 Supporto alla semplificazione e razionalizzazione dei processi lavorativi
 Azioni costanti di monitoraggio di bandi regionali, europei, enti pubblici in genere o organismi privati per programmi di finanziamento

– 2.3 Le schede obiettivi/indicatori

OBIETTIVO N. 11: Wi-fi per i cittadini					
Collegato all'obiettivo 5.7 : Digital divide e agenda digitale all'obiettivo istituzionale 1.10: la rete per tutti					
Strategia	1. Una comunità che fa rete è più forte e aperta al futuro				
Assessore	Sindaco Giulio Pierini – Assessore Stefano Pezzi				
Responsabile di Settore	Angela Petrucciani				
Priorità (da 1 a 3)	2				
Settore/Servizi coinvolti	Area Organizzazione e Programmazione/SIA/Affari generali				
Durata	2013 – 2015				
Outcome	rafforzamento del sistema a rete per il miglioramento dei servizi				
Utenti portatori di interessi	Cittadini di Budrio				
DESCRIZIONE OBIETTIVO					
Dopo aver implementato nel centro storico la presenza del Wi – Fi, nel 2015 occorrerà concentrarsi sul restiling del sito istituzionale, anche ai fini del raggiungimento di un maggior grado di trasparenza dell'attuale sito del Comune, concentrando in un unico portale le tante informazioni di cui l'ente dispone e che oggi risultano in alcuni casi farraginosi, non tanto nei contenuti, quanto nella loro collocazione, rendendo piuttosto complesse ricerca e fruibilità da parte dei cittadini. Per favorire la comunicazione con i cittadini si ritiene opportuno implementare una fruibilità integrata con i sistemi in essere, da Facebook ai QCode, aggiungendo sistemi non onerosi di messaggeria per dare informazioni ai cittadini e App che affianchino il nuovo sito istituzionale.					
RISULTATI E IMPATTI ATTESI					
Maggior fruibilità e trasparenza del sito istituzionale					
Descrizione indicatore	Formula	Valore 31/12/2014	Target previsto 2015	target al 30/6/2015	target 2015 finale
Pubblicazione on line del sito	Entro il	-	settembre		

Verifica contenuti sito	%	50	100		
Miglioramento accessibilità nella bussola della trasparenza		21/67	60/67		
Inserimento di nuove modalità di comunicazione con i cittadini			1		

OBIETTIVO N. 20: Unione Terre di Pianura: incrementare i servizi in gestione associata e le economie di scala

Collegato a obiettivo 15.5

Strategia	1. Una comunità che fa rete è più forte e aperta al futuro
Assessore	Sindaco Giulio Pierini
Responsabile di Settore	Angela Petrucciani
Priorità (da 1 a 3)	2
Settore/Servizi coinvolti	Area Organizzazione e Programmazione
Durata	2013 - 2015
Outcome	rafforzamento del sistema a rete per il miglioramento dei servizi
Utenti portatori di interessi	Cittadini di Budrio e dei comuni afferenti l'Unione
DESCRIZIONE OBIETTIVO	
L'Unione costituisce un obiettivo sempre più coinvolgente e stringente pur con le difficoltà che i cambiamenti producono. Il 2015 sarà caratterizzato dai lavori relativi allo studio di fattibilità sulla fusione tra Comuni all'interno dell'ambito territoriale a cui afferisce l'Unione Terre di Pianura e dalle relazioni che si intraprenderanno per ampliare i Comuni che vi afferiscono all'interno dell'ambito territoriale individuato a livello regionale. Deliberata a fine 2014 una forma di organizzazione che vede il rafforzamento del settore affari generali dell'Unione, occorrerà verificare quali siano gli spazi di ampliamento dei servizi da conferire con particolare riguardo, per quanto attiene il Comune di Budrio, alla Polizia Municipale. Continua la partecipazione al gruppo di coordinamento dell'Unione con particolare riferimento alla relazione tra Comuni e Unioni e agli impatti che ciascuna organizzazione ha sull'altra. In tal senso va letta anche la partecipazione alla delegazione trattante per rendere maggiormente omogenee e integrate le politiche per il personale tra l'Unione e i singoli Comuni. Nell'ottica delle ottimizzazioni che l'Unione può costituire anche le azioni di politiche di genere e l'approvazione di progetti sulle pari opportunità in ambito lavorativo; atti comuni a più Enti che permettono di ottimizzare in prima battuta i tempi di costruzione e di analisi di strumenti di programmazione.	

RISULTATI E IMPATTI ATTESI					
Ottimizzare risorse e competenze, permettere specializzazioni ampliando i servizi senza eccessivi incrementi di costi.					
Descrizione indicatore	Formula	Valore 31/12/2014	Target previsto 2015	target al 30/6/2015	target 2015 finale
Partecipazione alle riunioni di Giunta dell'Unione	%	100%	100%		
Partecipazione alla delegazione trattante	%	100%	100%		
Supporto allo studio di fattibilità sulla fusione	N incontri	-	4		
Specializzazione delle competenze	Percorsi formativi	1	2		

OBIETTIVO N. 16: La società patrimoniale S.Te.P.

Collegato all'obiettivo 3.5

Strategia	2. una comunità di qualità valorizza la storia, le tipicità e le eccellenze
Assessore	Sindaco Giulio Pierini
Responsabile di Settore	Angela Petrucciani
Priorità (da 1 a 3)	1
Settore/Servizi coinvolti	Area Programmazione e organizzazione, Sviluppo del Territorio, Servizi finanziari
Durata	2015
Outcome	valorizzazione della nostra identità e delle nostre eccellenze
Utenti portatori di interessi	
DESCRIZIONE OBIETTIVO	

In attuazione alle indicazioni date dal Piano Cottarelli, e recepite nelle linee di indirizzo generali all'interno della legge di Stabilità, si ritiene utile avviare anche all'interno della nostra realtà un processo teso alla riduzione delle società con particolare riferimento alla S.Te.P.. Occorre infatti dare attuazione a principi di semplificazione organizzativa considerata la diminuita capacità di investimenti e conseguente diminuita attività gestionale/amministrativa, che è ora possibile svolgere all'interno dell'Ente razionalizzando i processi e le attività e ottenendo risparmi di gestione.

Serve ora rivedere, in esecuzione degli indirizzi della delibera di Consiglio n. 6 del 2015, come superare l'esperienza della società partecipata avvalendosi dei vantaggi di defiscalizzazione che la normativa prospetta, reinternalizzando le attività strumentali dell'Ente e avviando nuove relazioni e sinergie per dare maggior respiro all'attività della farmacia comunale che in questi anni ha radicato la propria attività e che risulta oggi pronta per un processo di espansione. In tale contesto, visto il processo di revisione, è comunque confermato il comando per il 2015 del personale comunale alla società e si ritiene prorogata la convenzione tra Comune e società approvata con delibera di Giunta 11 del 27 gennaio 2014 per lo svolgimento di servizi tecnico operativi e l'utilizzo di mezzi strumentali, fatta salva la possibilità di recedere da entrambe al momento di modifiche organizzative e gestionale. In tal senso i tempi che verranno definiti dal liquidatore della Società ridetermineranno sia la durata dei comandi, prevedendone un eventuale recesso anticipato, e i tempi in cui i servizi strumentali rientreranno completamente nei processi organizzativi dell'Ente.

Nel corso dell'anno infatti, a seguito dell'approvazione degli atti di indirizzo sottoposti al voto del Consiglio Comunale, prenderà il via il processo di liquidazione della società con tempi e modalità che saranno stabiliti all'interno dell'Assemblea dei Soci e dal liquidatore che l'Amministrazione nominerà, partendo dalla reinternalizzazione delle attività strumentali ad avvio del processo, alla verifica delle nuove modalità di gestione della Farmacia a seguito delle indicazioni che saranno date dalla perizia commissionata, dopo l'individuazione del professionista terzo esterno che l'effettuerà, dalla verifica delle modalità di trasferimento del patrimonio immobiliare e dai tempi di riconduzione al Comune dei mutui recentemente in fase di ricontrattazione da parte della società.

Una volta individuate le nuove modalità di gestione della Farmacia saranno riavviate le relazioni con i gestori per le modalità di applicazione di convenzioni e scoutistiche con particolari categorie o fasce sociali di cittadini.

RISULTATI E IMPATTI ATTESI

Riorganizzazione della gestione del patrimonio e dell'attuazione degli investimenti ottenendo una maggiore semplificazione ed efficacia, anche in considerazione delle modifiche normative e condizioni economiche

Descrizione indicatore	Formula	Valore 31/12/2014	Target previsto 2015	target al 30/6/2015	target 2015 finale
Approvazione atti di indirizzo e piani di lavoro	Entro il		Marzo 2015		
Avvio processo di reinternalizzazione	Entro il		maggio 2015		
Incremento "utili" farmacia	%		+10%		

OBIETTIVO 5: GEMELLAGGI: PERCORSO VERSO UNA MAGGIORE CONDIVISIONE DI ESPERIENZE E SAPERE

Collegato con l'obiettivo 1.12 : Il confronto con l'Europa

Strategia	4. Una comunità attiva e coesa partecipa alle scelte che la riguardano				
Assessore	Giovanni Montanari				
Responsabile	Petrucciani Angela				
Priorità (da 1 a 3)	1				
Settore/Servizi coinvolti	Area Programmazione e organizzazione				
Durata	2013-2015				
Outcome	Rafforzare la comunità in una logica solidale e partecipativa				
Utenti portatori di interessi	Cittadini tutti: bambini, giovani, adulti, anziani				
DESCRIZIONE OBIETTIVO					
Si conclude a febbraio il secondo progetto condiviso con la città di Gyula. L'attività del 2015 potrà essere centrata sull'analisi del valore aggiunto per la collettività delle due esperienze che dal 2012 hanno visto affiancate le due città gemellate per verificarne i successivi sviluppi. Sarà ospitata infatti a ottobre una nuova conferenza che vede il Comune di Budrio ancora partner di Gyula per affrontare questa volta i temi della partecipazione dei cittadini. Occorre riavviare un confronto anche con le altre realtà europee con cui sono in essere gemellaggi e supportare il liceo Giordano Bruno nella ricerca di fondi per la continuità degli scambi con il liceo Erkel di Gyula così come ha fatto per la parte progettuale.					
RISULTATI E IMPATTI ATTESI					
Consolidare la conoscenza e il senso di appartenenza all'Europa					
Descrizione indicatore	Formula	Valore 31/12/2014	Target previsto 2015	target al 30/6/2015	target 2015 finale
Partecipazione allo scambio con Gyula	Entro il		Febbraio 2015		
Supporto al liceo Giordano Bruno	periodo		Aprile - settembre		
Incremento finanziamenti da terzi	%	0	> del 2014		

OBIETTIVO 12: La responsabilità sociale delle imprese
Collegato all'obiettivo 13

Strategia	4. Una comunità attiva e coesa partecipa alle scelte che la riguardano
Assessore	Giovanni Montanari
Responsabile	Petruciani Angela
Priorità (da 1 a 3)	1
Settore/Servizi coinvolti	Area Programmazione e organizzazione
Durata	2013-2015
Outcome	Rafforzare la comunità in una logica solidale e partecipativa
Utenti portatori di interessi	

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Continua l'attività legata al rafforzamento della responsabilità sociale delle imprese favorendo l'affidamento di appalti a soggetti che utilizzano come politica di base della propria attività l'inserimento lavorativo di personale con svantaggio, individuando modalità, anche indirette, per valorizzare le certificazioni etiche delle imprese: certificazioni che attestino la capacità aziendale di migliorare le condizioni generali di lavoro e le condizioni retributive, di rimuovere le discriminazioni, gli abusi fisici e altre forme di pressione sul posto di lavoro, di promuovere la libertà di associazione all'interno del sistema produttivo, di migliorare la sicurezza dei Lavoratori, il rispetto dell'ambiente.

In questa ottica trova attuazione anche la volontà di non aggiudicare gare al massimo ribasso, ma di favorire la qualità e la solidità dell'impresa. Rimane invece ancora allo studio la possibilità di creare fondi da destinare alle imprese che investono sul territorio in ragione della verifica della disponibilità finanziaria del bilancio, mentre continua l'attività volta a sostenere attraverso il supporto non economico dell'Amministrazione la presenza di imprese sul territorio con particolare attenzione a quelle agricole

RISULTATI E IMPATTI ATTESI

Favorire opportunità di lavoro e occupazione per soggetti più deboli

Descrizione indicatore	Formula	Valore 31/12/2014	Target previsto 2015	target al 30/6/2015	target 2015 finale
Inserimento delle linee guida del protocollo alla gara per la ristorazione scolastica	periodo		Febbraio/marzo		

OBIETTIVO N. 14: SVILUPPARE GLI STRUMENTI DI CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO	
Strategia	5. una comunità solidale fornisce strumenti per l'autonomia
Assessore	Sindaco Giulio Pierini
Responsabile di Settore	Angela Petrucciani
Priorità (da 1 a 3)	2
Settore/Servizi coinvolti	Tutti
Durata	2013 - 2015
Outcome	Creazione di strumenti per l'autonomia dell'impresa e dei cittadini nelle diverse fasi della vita
Utenti portatori di interessi	Dipendenti
DESCRIZIONE OBIETTIVO	
Il sistema incentivante delle Pubbliche amministrazioni, ridotto nelle sue potenzialità dalla scarsità di risorse, risulta sempre meno in grado di contribuire da solo al benessere organizzativo, inoltre le restrizioni sulle assunzioni portano a diminuire le risorse umane impegnate all'interno dei singoli uffici a fronte invece della necessità di garantire in termini quali/quantitativi i servizi. In tale contesto risulta sempre più evidente che occorre valorizzare il più possibile le relazioni positive all'interno dell'Ente sia tra Amministratori e dipendenti che tra datori di lavoro e dipendenti. Valorizzare la conciliazione tra i tempi personali di vita e di lavoro può costituire un elemento utile al benessere interno soprattutto in un contesto di risorse calanti che portano ad intensificare l'apporto individuale di ciascuno all'ambito lavorativo. Pur in presenza della necessità di diminuire la spesa corrente si cercherà di collegare incentivi alla produttività attraverso le risorse del fondo con particolare attenzione alla produttività individuale. Il rapporto con il Sindacato, la conciliazione con le attività dell'Unione, la programmazione del fabbisogno di personale e il percorso di valutazione costituiscono attività e strumenti dell'obiettivo. Il contenimento della spesa e i vincoli che scaturiscono dall'applicazione della Legge 190/2014 letta anche attraverso la circolare 1/2015 della Funzione Pubblica potrebbero incidere sulla possibilità di coprire e far fronte al tour over, occorrerà quindi attivare percorsi di verifica e riorganizzazione interna per garantire i servizi nei loro livelli essenziali	
RISULTATI E IMPATTI ATTESI	
Favorire il benessere interno all'Ente	

Descrizione indicatore	Formula	Valore 31/12/2014	Target previsto 2015	target al 30/6/2015	target 2015 finale
Avvio delle relazioni sindacali per il 2015	Entro il		maggio		
Verifica condivisa delle valutazioni	Entro il		febbraio		
Consegna valutazioni	Entro il		marzo		

OBIETTIVO N. 14: BILANCIO CHE GUARDA AL FUTURO

Strategia	3 - una comunità di qualità valorizza la storia, le tipicità e le eccellenze
Assessore	Assessore Loretta Lambertini
Responsabile	Angela Petrucciani
Priorità (da 1 a 3)	1
Settore/Servizi coinvolti	tutti i Settori
Durata	2015 – 2017
Outcome	un futuro di qualità – costruire opportunità per le giovani generazioni
Utenti portatori di interessi	

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Nel 2015, in base a quanto previsto dal DL 174/2012, si attiverà il controllo strategico e il controllo relativo alla qualità dei servizi resi ai cittadini. Il controllo strategico è volto ad analizzare e monitorare il raggiungimento degli obiettivi strategici definiti dagli organi politici e contenuti nella programmazione di inizio mandato, motivando eventuali scostamenti e valutando l'introduzione di eventuali modifiche rese necessarie durante il quinquennio del mandato. Il controllo annuale terminerà con la relazione di fine mandato. Con il controllo sulla qualità dei servizi si procederà in maniera sistematica alla predisposizione di customer satisfaction rivolte agli utenti/cittadini e ad introdurre opportuni sistemi di valutazione e analisi costi/benefici. Si terrà conto nella predisposizione delle customer degli indirizzi condivisi forniti dalla città metropolitana.

RISULTATI E IMPATTI ATTESI

Per il controllo strategico si presenterà entro il 30/6/2015 una relazione in merito allo stato di attuazione degli obiettivi strategici definiti nel programma di mandato 2012-2017.

Per il controllo sulla qualità dei servizi si definiranno delle matrici da utilizzare per le analisi dei servizi comunali a cui saranno affiancate customer satisfaction specifiche

Descrizione indicatore	Formula	Valore 31/12/2014	Target previsto 2015	target al 30/6/2015	target 2015 finale
Predisposizione relazione	Entro il		30/06/2015		
Predisposizione matrice analisi	Entro il		30/06/2015		

ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI BILANCIO 2015 (Delibera Giunta municipale 32 dell'8 aprile 2015)

OBIETTIVO : Relazione con volontariato e associazionismo: revisione contributi/strumenti di collaborazione e sostegno, sviluppo della sussidiarietà e della coprogettazione Amministrazione/associazioni/cittadini, messa in rete delle diverse attività Collegato all' obiettivo 7.4			
Strategia	4 . una comunità attiva e coesa partecipa alle scelte che la riguardano		
Assessore/Consigliere	Giovanni Montanari, Debora Badiali, Angelo Davalli		
Responsabile	Angela Petrucciani		
Priorità (da 1 a 3)	1		
Settore/Servizi coinvolti	Affari Generali, Settore Servizi alla Persona, Sviluppo del Territorio		
Gruppo lavoro	Nicoletta Pratella, Mirella Zappi, Gianpaola di Summa, Gabriella Molinari, Gian Luigi Mainardi, Tiziana Draghetti, Valentina Ballotta, Angela Petrucciani		
Durata	2015		
Outcome	Rafforzare la comunità in una logica solidale e partecipativa		
DESCRIZIONE OBIETTIVO			
Partendo dall'analisi delle convenzioni repertorate e dall'Albo delle Associazioni si effettuerà un censimento delle associazioni culturali, sportive e aggregative del territorio. Da tale mappatura potrà prendere avvio una puntuale analisi delle attività e degli iscritti delle stesse, l'esame delle convenzioni, delle sedi, dei contributi diretti e indiretti concessi dall'Amministrazione. Tale mappatura evidenzierà l'impegno dell'Amministrazione e i risultati ottenuti dalle Associazioni; su tale base potrà essere posto all'attenzione della Giunta un rendiconto dell'analisi e, con il supporto dei referenti politici individuati nell'atto di indirizzo, presentata una proposta di revisione delle convenzioni e delle modalità di gestione delle relazioni, anche economiche, da attuarsi nel breve e nel medio periodo.			
RISULTATI E IMPATTI ATTESI			
Razionalizzazione dell'utilizzo di risorse			
Descrizione indicatore	Formula	Target previsto 2015	target 2015 finale
Relazione alla Giunta sulle associazioni presenti e convenzioni in essere	tempi	Entro 30 giugno	

ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI BILANCIO 2015 (Delibera Giunta municipale 32 dell'8 aprile 2015)

OBIETTIVO : Acquisti e forniture: ottenere risparmio nelle forniture e conduzioni dei servizi, anche attraverso l'individuazione di diverse modalità di gestione Collegato all'obiettivo 14.3			
Strategia	3. una comunità che cresce pensa alle givani generazioni		
Assessore	Luisa Cigognetti, Stefano Pezzi		
Responsabile	Tiziana Draghetti		
Priorità (da 1 a 3)	1		
Settore/Servizi coinvolti	Sviluppo del Territorio		
Gruppo lavoro	Tiziana Draghetti, Pamela Giorgi, Emiliano Tumino, Rocco Scarano		
Durata	2015		
Outcome	Un futuro di qualità – costruire opportunità per le giovani generazioni		
DESCRIZIONE OBIETTIVO			
Partendo dall'analisi dei contratti in essere, ci si concentrerà su quelli che hanno una maggiore incidenza sul bilancio comunale per valutarne l'efficacia ed efficienza e sviluppare una proposta attuativa in relazione alle scadenze contrattuali e alla ricerca di un possibile risparmio o incremento delle entrate relative al servizio interessato.			
RISULTATI E IMPATTI ATTESI			
Razionalizzazione dell'utilizzo di risorse			
Descrizione indicatore	Formula	Target previsto 2015	target 2015 finale
Relazione alla Giunta	tempi	Entro 30 maggio	

ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI BILANCIO 2015 (Delibera Giunta municipale 32 dell'8 aprile 2015)

OBIETTIVO : Ridefinizione delle entrate e della spesa in vista redazione del pluriennale 2016 - 2017 - 1 Razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio dell'ente, - 2 Riorganizzazione della spesa con particolare riferimento alla riduzione/rinegoziazione del debito e incremento degli investimenti, - 3 Verifica delle entrate con particolare attenzione al recupero delle entrate tributarie con aggiornamento e verifica banca dati Collegato all'obiettivo 14.3 e all'obiettivo 18.4	
Strategia	3. una comunità che cresce pensa alle giovani generazioni
Assessore	Loretta Lambertini, Luisa Cigognetti
Responsabile	Angela Petrucciani
Priorità (da 1 a 3)	1
Settore/Servizi coinvolti	Servizi Finanziari, Sviluppo del Territorio, Servizio Tributi Unione Terre di Pianura, SIA Terre di Pianura
Gruppo lavoro	.1 Tiziana Draghetti, GianLuigi Mainardi, Valentina Ballotta (responsabile Draghetti) .2 Francesco Palladino, Francesca Caselli, Rocco Scarano (Responsabile Palladino) .3 Riccardo Barbaro, Antonella Grossi, Patrizia Ragazzini, Tiziana Draghetti, Claudio Resca, Chiara Girotti (Responsabile Barbaro)
Durata	2015
Outcome	Un futuro di qualità – costruire opportunità per le giovani generazioni
DESCRIZIONE OBIETTIVO	
1 In particolare il Settore Sviluppo del territorio procede al censimento del patrimonio finalizzato alla redazione di una proposta di valorizzazione sia attraverso la vendita che attraverso un'ottimizzazione degli usi dello stesso.	
2 In particolare il Settore servizi finanziari analizzerà la possibilità di rinegoziazione dei mutui sia quelli propri dell'Ente sia quelli che deriveranno dal processo di liquidazione della società S.Te.P. valutando impatto e benefici con l'obiettivo di ridurre il peso degli stessi sulla parte corrente, le risorse liberate potranno essere così utilizzate per la programmazione degli investimenti nei prossimi bilancio 2016 e 2017.	
3 Occorre individuare le possibili entrate tributarie e ambiti in cui orientare un'analisi comparata confrontando le banche dati possedute dai vari	

uffici coinvolti per procedere alla stesura di un elenco dei possibili ambiti di intervento che a Budrio potrebbero produrre un recupero di entrate lavorando sia sul recupero pregresso che sulla messa a sistema dell'entrata una volta individuato il possibile evasore/elusore o anche la dichiarazione non corretta, seppur incolpevole, effettuata dall'utente.

RISULTATI E IMPATTI ATTESI

Razionalizzazione dell'utilizzo di risorse

Descrizione indicatore	Formula	Target previsto 2015	target 2015 finale
3.1 Relazione alla Giunta del censimento e possibili interventi e risultati attesi	tempi	Entro metà ottobre	
3.2 Relazione alla Giunta del piano di rincontrattazione	tempi	Entro inizio ottobre	
3.3 Relazione alla giunta possibili ambiti di recupero	tempi	Entro maggio	

ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI BILANCIO 2015 (Delibera Giunta municipale 32 dell'8 aprile 2015)

OBIETTIVO : Riorganizzazione dell'ente: garantire la funzionalità e l'efficacia dei servizi tecnici/amministrativi, attraverso una lettura integrata di procedimenti, processi – a livello complessivo di Ente – che porti ad un riassetto e ricollocazione di funzioni e carichi, prevedendo anche l'introduzione di diverse modalità e strumenti operativi

Collegato all'obiettivo 25.1

Strategia	1. Una comunità che fa rete è più forte e aperta al futuro
Assessore	Loretta Lambertini, Giovanni Zanardi
Responsabile	Angela Petrucciani
Priorità (da 1 a 3)	1
Settore/Servizi coinvolti	Affari generali, Sviluppo del Territorio, Settore Servizi alla Persona, tutti gli uffici
Gruppo lavoro	Angela Petrucciani, Nicoletta Pratella, Tiziana Draghetti, Raffaella Alberti, Pamela Giorgi

Sottogruppi di Settore	Settore Servizi alla Persona: Anna Buonagurelli, Raffaella Alberti, Antonella Stabile, Lisa Balboni, Stefania Alberghini, Rita Masina, Angela Petrucciani Settore Sviluppo del Territorio: Pamela Giorgi, Chiara Giordani, Franca Nerini, Paolo Franchini, Marisa Cantagalli, Blasi Monica URP Anagrafe: Natascia Tampieri Assunta Barattolo Elisa Calori Eva Bonaveri Federica Roina e Susi Nutile		
Durata	2015		
Outcome	Rafforzamento del sistema a rete per il miglioramento dei servizi		
DESCRIZIONE OBIETTIVO			
Nel 2015 ci saranno vari processi di pensionamento: a maggio al nido, a novembre in cucina, ad aprile all'URP, a luglio al servizio amministrativo del settore Sviluppo del territorio, ad agosto allo Sportello Sociale, a dicembre un operatore dei servizi generali addetto alle pulizie dei locali comunali. Nell'ottica dell'ottimizzazione della spesa e della riduzione della stessa si ritiene non precedere, anche alla luce dell'applicazione della Legge 190/2014 letta attraverso la circolare 1/2015 della Funzione Pubblica, alla copertura del turn over. Occorrerà pertanto ripensare i servizi interessati individuando modalità di suddivisione de carichi di lavoro non solo all'interno dei singoli Settori ma avendo uno sguardo complessivo all'intero Ente, individuare modalità maggiormente dinamiche per svolgere le attività assegnate ai servizi, ipotizzare alcune attività da esternalizzare o da effettuare con una maggior coinvolgimento dell'informatica, ripensare gli orari di apertura al pubblico dei servizi. In tale contesto inoltre occorrerà individuare le modalità di riassorbimento all'interno dell'Ente delle attività amministrative della Società S.Te.P. in fase di avvio di liquidazione.			
RISULTATI E IMPATTI ATTESI			
Razionalizzazione dell'utilizzo di risorse			
Descrizione indicatore	Formula	Target previsto 2015	target 2015 finale
Relazione alla Giunta dell'ipotesi riorganizzativa	tempi	Entro metà Giugno	

OBIETTIVO N. 25: Le risorse economiche
Controllo e verifica gestione delle risorse: il sistema controllo di gestione

Strategia	1 una comunità che fa rete è più forte e aperta al futuro
Assessore	Lambertini Loretta
Responsabile Settore	Angela Petrucciani
Priorità (da 1 a 3)	1
Settore/Servizi coinvolti	Tutti i Settori con particolare apporto per specifiche competenze del Settore Servizi Finanziari
Durata	2013-2015→
Outcome	Rafforzamento del sistema a rete per il miglioramento dei servizi
Utenti portatori di interessi	

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Ad oggi le analisi e gli studi che hanno impegnato il servizio si sono basate su prospetti ad hoc ricavati dalla contabilità e lavorati al fine di raggiungere gli scopi di volta in volta fissati.

Nel 2015, partendo da un'analisi approfondita della contabilità economica introdotta di recente nel nostro Ente, che sarà sviluppata a partire dall'apporto del Settore Servizi finanziari che in tale ambito ha titolarità di specifici obiettivi, il servizio controllo di gestione, imposterà un sistema strutturato di controllo di gestione a partire dall'analisi per l'utilizzo di un software idoneo a sistematizzare la contabilità analitica. Tale progetto vuole contribuire ad un adeguamento progressivo del sistema controllo di gestione al fine di monitorare i processi, la gestione delle risorse, l'economicità, l'efficacia e l'efficienza delle attività e dei servizi dell'ente e fornire indicatori per il miglioramento degli stessi. Le analisi da effettuare saranno sempre orientate a fornire all'amministrazione e agli uffici elementi utili per monitorare la spesa e l'entrata, per ricercare eventuali risparmi e spazi per maggiore razionalizzazione ed efficientamento e favorire la programmazione dell'Ente.

Si procederà, inoltre, a uno studio delle funzioni e degli uffici passati in Unione al fine di predisporre un'analisi costi-benefici.

Continuerà il monitoraggio dei costi strumentali e l'analisi finanziaria per centri di costo.

Sul lato delle entrate straordinarie si ricercheranno informazioni ed elementi utili per gli uffici al fine di orientarli nelle scelte dei bandi ai quali partecipare e a supportarli.

RISULTATI E IMPATTI ATTESI

Impostazione e avvio di un sistema organico e strutturato di controllo di gestione
Individuazione, con coordinamento da parte del direttore dell'area programmazione e organizzazione, di un gruppo di lavoro al fine di presentare, su indirizzo degli amministratori, un progetto per partecipare a bandi.

Descrizione indicatore	Formula	Valore 31/12/2014	Target previsto 2015	target al 30/6/2015	target 2015 finale
Introduzione software dedicato al controllo di gestione	Entro il		31/12/2015		
Analisi funzioni e servizi trasferiti in unione	Entro il		31/12/2015		
Enti monitorati per erogazione finanziamenti	N. enti monitorati	4	4		
Individuazione di gruppo di lavoro per la presentazione di progetti per accesso a finanziamenti	numero		1		
Verifica risparmio sulla telefonia mobile	relazione	trimestrale	trimestrale		

OBIETTIVO N 15 : Investiamo sulla trasparenza

Strategia	3 una comunità che cresce pensa alle giovani generazioni
Assessore	Lambertini Loretta
Responsabile	Petruciani Angela
Priorità (da 1 a 3)	1
Settore/Servizi coinvolti	Area programmazione e organizzazione, Settori e Servizi
Durata	2013-2015→

Outcome	Un futuro di qualità – costruire opportunità per le giovani generazioni				
Utenti portatori di interessi	La cittadinanza				
DESCRIZIONE OBIETTIVO					
Il servizio continuerà a fornire il supporto necessario nella predisposizione dei documenti previsti per la performance, con particolare attenzione alla individuazione e analisi degli indicatori del peg e del piano delle attività e a una maggiore fruibilità dei documenti da parte dei cittadini. Continuerà l'attività di miglioramento del “sistema” indicatori con la possibilità di creare schede utili ai colleghi per il monitoraggio dei servizi eventualmente da pubblicare sul sito istituzionale. Si attende inoltre il nuovo regolamento del Governo sulla performance nella pubblica amministrazione che dovrebbe indicare i documenti e i relativi contenuti per la programmazione e valutazione della performance. Verranno prodotte indagini e analisi specifiche per rispondere a precisi obiettivi					
RISULTATI E IMPATTI ATTESI					
Miglioramento gli strumenti della performance e contabili adattandoli alle nuove disposizioni normative e rendendoli più fruibili e comprensibili per la cittadinanza. Continuerà l'attività di supporto al servizio patrimonio e ambiente in merito all'analisi dei rifiuti prodotti nel nostro territorio e nei Comuni limitrofi.					
Descrizione indicatore	Formula	Valore 31/12/2014	Target previsto 2015	target al 30/6/2015	target 2015 finale
Elaborazione schemi, analisi di rilievo (supporto peg e piano attività previsionali - semestrale - consuntivo e studi richiesti in corso d'anno)	N. report effettuati/ N. analisi richieste		100%		
Analisi sui servizi (urp, sportello sociale, servizio asilo nido)	numero		3		

2.4 - Le risorse

		2015	2016	2017
PETRUCCIANI	SPESA CORRENTE	24.700,00	24.700,00	24.700,00
	SPESA INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	24.700,00	24.700,00	24.700,00
	ENTRATA CORRENTE	0,00	0,00	0,00
	ENTRATA INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

CATEGORIA	DIPENDENTI
Dir	Petruciani Angela (Dirigente tempo determinato-Responsabile Area programmazione e organizzazione)
D1	Magli Anna (incarico art. 90 d.lgs 267/2000)
C1	Carini Claudia
D3	Scarano Rocco
D1	Caselli Francesca (5%)
C1	Zeppi Laura (5%)

STRUMENTALI

Sono assegnate al Settore le risorse strumentali costituite da macchinari, attrezzature, impianti, sistemi informatici, arredi e automezzi inclusi nell'inventario dei beni mobili.

** All'ufficio entrate e servizi fiscali, all'ufficio unico tributi e all'ufficio unico del personale dell'Unione Terre di Pianura sono affidati capitoli di entrata e spesa contenuti nel piano dei conti del Comune di Budrio al fine di perseguire gli obiettivi individuati nel presente documento.

In particolare l'ufficio entrate e servizi fiscali e l'ufficio unico tributi sono direttamente coinvolti, per quanto di competenza, nel raggiungimento degli obiettivi 20 e 25 della strategia 1; dell'obiettivo 18 della strategia 4 e dell'obiettivo 19 della strategia 5.

Al responsabile Dr. Barbaro Riccardo sono assegnate le seguenti risorse:

		2015	2016	2017
BARBARO	SPESA CORRENTE	133.280,00	94.280,00	94.280,00
	SPESA INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	133.280,00	94.280,00	94.280,00
	ENTRATA CORRENTE	9.877.500,00	9.813.463,00	9.852.001,00
	ENTRATA INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	9.877.500,00	9.813.463,00	9.852.001,00

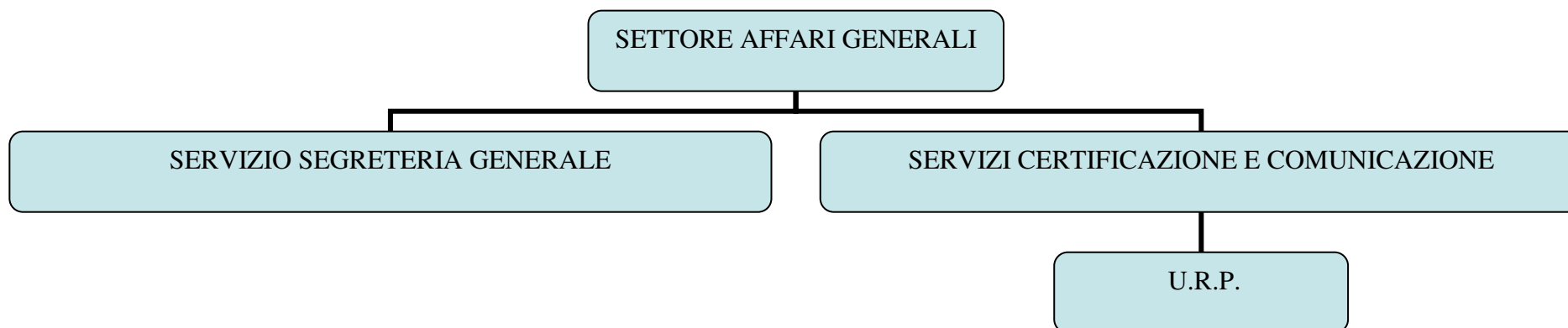
L'ufficio unico del personale persegue, per quanto di competenza, l'obiettivo 20 della strategia 1.

Al responsabile Dr. Di Bella Alberto sono assegnate le seguenti risorse:

		2015	2016	2017
DI BELLA	SPESA CORRENTE	3.629.336,00	3.502.263,00	3.502.263,00
	SPESA INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	3.629.336,00	3.502.263,00	3.502.263,00
	ENTRATA CORRENTE	138.500,71	24.265,00	24.265,00
	ENTRATA INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	138.500,71	24.265,00	24.265,00

3 - SETTORE AFFARI GENERALI

3.1 – Organigramma



3.2 – Le funzioni e le attività ordinarie

Servizio Segreteria Generale: A questo servizio fanno capo le attività e procedure riconducibili a:

Supporto al funzionamento della Giunta Comunale, del Consiglio Comunale, delle Commissioni Consiliari, del Presidente del Consiglio e dei Consiglieri

Gestione amministrativa dei componenti del Consiglio Comunale, liquidazione indennità e gettoni di presenza
Gestione iter deliberazioni di Giunta e di Consiglio Comunale
Repertoriazione e registrazione contratti
Anagrafe delle prestazioni relative ad incarichi a soggetti esterni
Supporto alle attività del Segretario Generale
Erogazione diritti di segreteria
Tenuta ed aggiornamento regolamenti comunali
Protocollo Generale, Archivio
Notificazione atti
Gestione Albo pretorio
Portineria e centralino
Ritiro e spedizione corrispondenza
Contenzioso e pratiche legali
Adempimenti amministrativi inerenti la partecipazione a Società, Organismi e Consorzi
Supporto nei Rapporti con l'Unione Terre di Pianura
Applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD): supporto nella gestione documentale, posta elettronica certificata, firma digitale
Gestione servizi di pulizia dei locali comunali
Gestione abbonamenti per riviste, pubblicazioni e banche dati dell'ente
Supporto organizzativo celebrazioni (cittadinanze, matrimoni, gonfalone, ecc)
Centralino: supporto operativo porta a porta

Servizi Certificazione e Comunicazione:

A questo servizio fanno capo le attività e procedure riconducibili a:

Cura degli adempimenti istituzionali in materia di anagrafe (popolazione italiana e straniera residente, emigrata, immigrata, cancellata, residenti all'estero)
Stato civile: trascrizioni annotazioni, pubblicazioni....
Celebrazione di matrimoni civili
Separazioni e divorzi
Cittadinanza
Nascite
Decessi, autorizzazioni al trasporto fuori Comune per i deceduti nel Comune, alla cremazione, alla dispersione delle ceneri e all'affidamento in urna

Servizi elettorali (procedimento elettorale e referendario, rapporti con Commissione Elettorale Comunale e Circondariale, elenchi dei giudici popolari di Corte d'Assise e Corte d'Assise d'Appello, elenchi presidenti e scrutatori)

Leva militare

Servizi statistici e rilevazioni ISTAT; adempimenti SISTAN

Toponomastica

Gestione sistema SAIA per aggiornamento INA (Indice Nazionale delle Anagrafi) e banche dati INPS e Motorizzazione Civile

Documenti di regolarità di soggiorno dei cittadini dell'Unione Europea ai sensi del D.Lgs 30/2007

Registro Dichiarazione anticipata di trattamento (DAT)

Registro unioni civili

U.O. URP

Protocollo documenti

Gestione reclami e segnalazioni

Rilevazione periodica customer satisfaction

Servizi certificativi

Passaporti, carte d'identità

Certificazione per ricongiungimento nuclei familiari

Accesso agli atti, consultazione e rilascio copie

Dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà, autenticazione di copie e firme

Ricezione e consegna atti

Informazione e modulistica relativi ai servizi comunali

Gestione procedimenti relativi a:

- residenze e cambi indirizzo
- cessioni di fabbricato
- denunce infortunio
- rilascio tesserini caccia, pesca e funghi
- anagrafe canina
- oggetti smarriti
- vidimazione registri

3.3 – Le schede obiettivi/indicatori

OBIETTIVO N. 3.15: Investiamo sulla trasparenza	
Strategia	3 - Una comunità che cresce pensa alle giovani generazioni 4 – una comunità attiva e coesa partecipa alle scelte che la riguardano 1 – una comunità che fa rete è più forte e aperta al futuro
Assessore	Giulio Pierini – Stefano Pezzi
Responsabile	Nicoletta Pratella
Priorità (da 1 a 3)	3
Settore/Servizi coinvolti	Settore Affari Generali – Staff del Sindaco – Servizio Urbanistica
Durata	2013 - 2015
Outcome	3 - Un futuro di qualità – costruire opportunità per le giovani generazioni 4 – rafforzare la comunità in una logica solidale e partecipativa 1 – rafforzamento del sistema a rete per il miglioramento dei servizi
Utenti portatori di interessi	Cittadini
DESCRIZIONE OBIETTIVO	
Nel 2014 è stato elaborato un progetto su azioni di progettazione partecipata relativamente a percorsi ciclabili, che pur avendo conseguito una buona valutazione da parte della Regione Emilia Romagna non è rientrato tra quelli finanziati. L'Amministrazione Comunale ha comunque deciso di avviare il percorso visto l'interesse manifestato da cittadini e associazioni e le partnership/manifestazioni d'interesse. Il progetto ha preso avvio a fine dicembre 2014 e per il 2015 le attività consistono nella realizzazione del percorso di progettazione partecipata finalizzato al recupero ed alla valorizzazione di percorsi ciclabili della campagna budriese, potenziando l'orientamento all'intermodalità e la conoscenza diffusa delle peculiarità del nostro territorio. Il percorso vede la collaborazione di tutte le associazioni degli agricoltori e di alcune associazioni locali (I Mulini a vento, ECO) fin dalle prime fasi di definizione progettuale. Aderiscono inoltre soggetti istituzionali quali FER-ER, Bonifica Renana, Provincia di Bologna, Orizzonti di Pianura e gli altri comuni dell'Unione Terre di Pianura. Si tratta quindi di strutturare metodi e modalità per il coinvolgimento dei cittadini, attraverso il ruolo fondamentale delle consultazioni frazionali ma anche direttamente, in momenti di confronto con l'amministrazione comunale. L'obiettivo è quello di una riscoperta del valore dei percorsi di una volta, con un collegamento con altri elementi caratterizzanti il territorio, come la rete idrica. Il risultato finale è la mappatura dei percorsi da valorizzare, con indicazione delle priorità e delle criticità, quale documento di indirizzo per l'Amministrazione comunale. Gli esiti del progetto saranno pubblicizzati tramite sito istituzionale e altri canali di comunicazione, dandone visibilità anche all'interno del calendario culturale dell'ente.	

RISULTATI E IMPATTI ATTESI					
La valorizzazione del territorio anche attraverso una maggior conoscenza/consapevolezza dei cittadini. La sperimentazione di un metodo partecipativo da estendere anche ad altri ambiti.					
Descrizione indicatore	Formula	Valore 31/12/2014	Target previsto 2015	target al 30/6/2015	target 2015 finale
Incontro di avvio	Entro il		30/01/2015		
Incontri con stakeholders	N° incontri		5		
Votazione percorsi in assemblea pubblica	Entro il		30/09/2015		

OBIETTIVO N. 2: Guardiamo ai nuovi cittadini – conCittadini	
Strategia	4 :Una comunità attiva e coesa partecipa alle scelte che la riguardano
Assessore	Luisa Cigognetti
Responsabile	Nicoletta Pratella
Priorità (da 1 a 3)	3
Settore/Servizi coinvolti	Servizio Comunicazione e Certificazione – Servizio Segreteria Generale
Durata	2013 – 2015
Outcome	Rafforzare la comunità in una logica solidale e partecipativa
Utenti portatori di interessi	Cittadini
DESCRIZIONE OBIETTIVO	
In continuità con le attività del 2014, si consolida l'attività all'interno di ConCittadini della regione Emilia-Romagna anche per l'anno scolastico 2014 – 2015 con il progetto “Legalità=libertàalquadrato”, che vede i diversi ordini di scuole impegnati in attività trasversali su un tema condiviso. Nel 2015 si attua quanto progettato nel periodo settembre – dicembre 2014 ed in particolare: <u>scuole elementari</u>: sono coinvolte tutte le classi di 5^ del territorio (n. 7), incluse le frazioni, in un laboratorio di classe a cura dell'Istituto Parri-ER sul binomio legalità/libertà alla base della nostra costituzione e dell'agire democratico, anche con simulazione di ruoli finale. Le classi in Aprile	

incontreranno i rappresentanti di Giunta, Consiglio e Polizia Municipale nella sede municipale.

scuole medie: la legalità sarà affrontata dal punto di vista dei comportamenti individuali nel quotidiano. Saranno attivati laboratori per le classi di terza media (n. 7) con Libera e con i Piani di Zona sulle tematiche dell'uso/abuso di internet, sul bullismo e su altri esempi di comportamenti scorretti per se e verso gli altri, analizzando le distorsioni delle relazioni nel gruppo. Si ipotizzano anche la collaborazione per interventi d'aula con i servizi dell'AUSL rivolto e con i Carabinieri. I ragazzi metteranno in scena uno spettacolo su questi temi che sarà presentato ai compagni (anche delle elementari) e alla città a metà maggio.

Scuole superiori: la classe 4^a del liceo classico G. Bruno condividerà le proprie riflessioni sulla legalità, con particolare riferimento alle esperienze ed aspettative dei giovani con i ragazzi detenuti della struttura del Pratello. Sono previste attività propedeutiche ed incontri all'interno della struttura detentiva. Con il supporto del gruppo Teatro Adulti, sulla base dell'esperienza diretta elaboreranno uno spettacolo che sarà proposto in assemblea d'istituto e poi alla cittadinanza in marzo, per celebrare la giornata della legalità (21 marzo).

Si ipotizza l'organizzazione di un incontro pubblico che potrebbe rientrare nel calendario dei "100 passi" di Libera.

Celebrazione del 2 giugno: appuntamento ormai consolidato di conferimento della cittadinanza onoraria ai ragazzi stranieri e momento di incontro delle scuole che presentano i loro lavori alla cittadinanza.

Settembre – dicembre: progettazione attività per il nuovo anno scolastico

RISULTATI E IMPATTI ATTESI

Partecipazione delle fasce giovani alla vita della comunità, approfondimento e sperimentazione dei temi fondanti della vita di comunità e della democrazia.

Descrizione indicatore	Formula	Valore 31/12/2014	Target previsto 2015	target al 30/6/2015	target 2015 finale
Ragazzi coinvolti	N°		225		
Laboratori/incontri organizzati	N°	4	4		
Cittadinanze onorarie conferite	N°	25	25		

OBIETTIVO N. 2: Guardiamo ai nuovi cittadini – Consenso alla donazione organi e carte d'identità

Strategia	4: Una comunità attiva e coesa partecipa alle scelte che la riguardano
Assessore	Giulio Pierini
Responsabile	Nicoletta Pratella
Responsabile Servizio	Natascia Tampieri
Priorità (da 1 a 3)	3
Settore/Servizi coinvolti	Servizio Comunicazione e Certificazione – Servizio Segreteria Generale
Durata	2015
Outcome	Rafforzare la comunità in una logica solidale e partecipativa
Utenti portatori di interessi	Cittadini

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Si tratta di estendere la possibilità di dichiarare la propria volontà (positiva/negativa) alla donazione organi anche presso l'anagrafe, in occasione del rilascio della carta d'identità. Gli operatori dovranno essere formati sia sul piano dei contenuti informativi per rapportarsi con l'utenza, sia sul piano tecnico per l'inserimento dei dati nel SIT-Sistema Informativo Trapianti.

RISULTATI E IMPATTI ATTESI

Fornire informazioni dettagliate ai cittadini sul valore della donazione organi e sulle diverse opzioni per esercitare il consenso.
Su richiesta del cittadino, inserimento della volontà di donazione nella banca dati nazionale, all'atto del rilascio della carta d'identità.

Descrizione indicatore	Formula	Valore 31/12/2014	Target previsto 2015	target al 30/6/2015	target 2015 finale
Operatori abilitati	N°		6		
Cittadini che sono stati informati	N°		700		

OBIETTIVO N. 14: Un comune trasparente, tutti i numeri on line
N.17: Servizi on line

Strategia	4. Una comunità attiva e coesa partecipa alle scelte che la riguardano 5 : Una comunità solidale fornisce strumenti per l'autonomia
Assessore	Stefano Pezzi
Responsabile	Nicoletta Pratella
Responsabile Servizio	Natascia Tampieri
Priorità (da 1 a 3)	2
Settore/Servizi coinvolti	Servizio Comunicazione e Certificazione
Durata	2015
Outcome	Rafforzare la comunità in una logica solidale e partecipativa Creazione di strumenti per l'autonomia dell'impresa e dei cittadini nelle diverse fasi della vita
Utenti portatori di interessi	cittadini

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Continua il percorso di digitalizzazione dei servizi demografici, che quest'anno vede una piccola rivoluzione per i servizi elettorali. Già dai primi di gennaio è infatti obbligatoria la trasmissione via PEC tra comuni dei modelli 3D per le variazioni. Si tratterà poi, durante l'anno, di impostare una nuova procedura relativamente alla tenuta del fascicolo informatico, delle operazioni in fase di revisione (incluse le verifiche del casellario) e di rivedere anche le modalità di scambio di documenti con la commissione circondariale.

In parallelo continua il percorso di avvio dell'ANPR che in base alla indicazioni ministeriali ad oggi disponibili dovrebbe prevedere nella seconda metà dell'anno le fasi di popolamento ed allineamento della base dati anagrafica all'interno del sistema nazionale. Il calendario delle attività è fissato dal Ministero secondo criteri di dimensione demografica ed area geografica.

RISULTATI E IMPATTI ATTESI

Attuare la normativa di riferimento introducendo miglioramenti organizzativi ed elementi di maggiore efficienza nei servizi, in relazione alla riduzione dei flussi cartacei.

Descrizione indicatore	Formula	Valore 31/12/2014	Target previsto 2015	target al 30/6/2015	target 2015 finale
Fascicoli cartacei elettorale archiviati per successiva	N°		50		

eliminazione					
Fascicoli informatici elettorale aperti	N°		50		

OBIETTIVO N. 14: Un comune trasparente, tutti i numeri on line
N.17: Servizi on line

Strategia	4. Una comunità attiva e coesa partecipa alle scelte che la riguardano 5 : Una comunità solidale fornisce strumenti per l'autonomia
Assessore	Stefano Pezzi
Responsabile	Nicoletta Pratella
Priorità (da 1 a 3)	2
Settore/Servizi coinvolti	Servizio Comunicazione e Certificazione
Durata	2015
Outcome	Rafforzare la comunità in una logica solidale e partecipativa Creazione di strumenti per l'autonomia dell'impresa e dei cittadini nelle diverse fasi della vita
Utenti portatori di interessi	cittadini

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Nel 2015 si introdurrà il nuovo software di protocollazione, che sarà l'occasione per dare il via alla fascicolazione elettronica da parte degli uffici, quale elemento indispensabile ai fini di una successiva archiviazione digitale presso il PAR-ER.
Sarà costruita con gli uffici la struttura di fascicolazione come elemento finale del sistema di classificazione e sarà concordata la procedura di apertura e tenuta dei fascicoli elettronici, cercando al contempo di allineare la fascicolazione/archiviazione del cartaceo.

RISULTATI E IMPATTI ATTESI

Dare continuità ai criteri di archiviazione cartacea ed informatica per predisporre il sistema di conservazione dei documenti digitali facilitando le attività di consultazione e conservazione documentale da parte degli uffici, in base alle esigenze specifiche dei settori.

Descrizione indicatore	Formula	Valore 31/12/2014	Target previsto	target al 30/6/2015	target 2015 finale
------------------------	---------	----------------------	--------------------	------------------------	--------------------

			2015		
Adozione piano di fascicolazione e revisione manuale di gestione	Entro il		15 giugno		
Fascicoli informatici aperti	N°		80		
Incontri formativi sulla fascicolazione	N°		5		

OBIETTIVO N. 2: Guardiamo ai nuovi cittadini

Strategia	4. Una comunità attiva e coesa partecipa alle scelte che la riguardano 5 : Una comunità solidale fornisce strumenti per l'autonomia
Assessore	Stefano Pezzi
Responsabile	Nicoletta Pratella
Responsabile servizio	Natascia Tampieri
Priorità (da 1 a 3)	3
Settore/Servizi coinvolti	Servizio Comunicazione e Certificazione – Sportello sociale – Edilizia privata
Durata	2015
Outcome	Rafforzare la comunità in una logica solidale e partecipativa Creazione di strumenti per l'autonomia dell'impresa e dei cittadini nelle diverse fasi della vita
Utenti portatori di interessi	cittadini

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Guida ai servizi per nuovi residenti: L'attuale guida ai servizi è ormai datata. Si tratta quindi di impostare un documento semplice e pratico da consegnare ai nuovi residenti, con le informazioni essenziali riguardanti l'offerta di servizi del nostro Comune. Con l'occasione si può cercare di allineare il più possibile le informazioni ai contenuti del sito istituzionale individuando una modalità di comunicazione e relazione tra sportelli per i cittadini (sportello sociale e edilizia in particolare)

RISULTATI E IMPATTI ATTESI					
Semplificare l'ingresso dei nuovi residenti nella comunità Budriese.					
Descrizione indicatore	Formula	Valore 31/12/2014	Target previsto 2015	target al 30/6/2015	target 2015 finale
Individuazione contenuti e veste grafica della "scheda tipo"	Entro il	-	30 luglio		
Impostazione del documento con le schede compilate dagli uffici	Entro il		30 ottobre		

OBIETTIVO N. 25: Le risorse economiche – Studio di fattibilità per efficientamento parco macchine	
Strategia	1: una comunità che fa rete è più forte ed aperta al futuro
Assessore	Sindaco
Responsabile	Nicoletta Pratella
Priorità (da 1 a 3)	3
Settore/Servizi coinvolti	Servizio Segreteria Generale
Durata	2015
Outcome	Rafforzamento del sistema a rete per il miglioramento dei servizi
Utenti portatori di interessi	-
DESCRIZIONE OBIETTIVO	
Il "parco auto" del nostro ente è ormai vetusto e richiede ogni anno spese di manutenzione ordinaria/straordinaria crescenti. E' quindi necessaria una verifica circa vantaggi e gli svantaggi nel passare da un parco macchine in proprietà all'utilizzo di servizi di noleggio senza conducente. L'analisi prenderà in considerazione le diverse opportunità, in particolare presenti sul mercato elettronico, valutando sia le esigenze di servizio dell'ente (a supporto degli uffici, trasporto sociale, ...) che lo stato di fatto della dotazione attuale, con formulazione di un eventuale piano di dismissione.	
RISULTATI E IMPATTI ATTESI	

Migliorare il parco auto e le condizioni di utilizzo dei mezzi.					
Descrizione indicatore	Formula	Valore 31/12/2014	Target previsto 2015	target al 30/6/2015	target 2015 finale
Studio di fattibilità	Entro il	-	30 aprile		
Approvazione in giunta piano di dismissione/sostituzione			30 ottobre		

OBIETTIVO N. 3.15: Investiamo sulla trasparenza – rinnovo del sito istituzionale	
Strategia	3 - Una comunità che cresce pensa alle giovani generazioni 4 – una comunità attiva e coesa partecipa alle scelte che la riguardano 1 – una comunità che fa rete è più forte e aperta al futuro
Assessore	Sindaco Giulio Pierini – Assessore Stefano Pezzi
Responsabile	Nicoletta Pratella
Priorità (da 1 a 3)	1
Settore/Servizi coinvolti	Settore Affari Generali – Area Organizzazione e programmazione
Durata	2013 - 2015
Outcome	3 - Un futuro di qualità – costruire opportunità per le giovani generazioni 4 – rafforzare la comunità in una logica solidale e partecipativa 1 – rafforzamento del sistema a rete per il miglioramento dei servizi
Utenti portatori di interessi	Cittadini
DESCRIZIONE OBIETTIVO	
La Segreteria generale fornirà il proprio apporto nel percorso di revisione della veste grafica e dei contenuti del sito istituzionale, con particolare attenzione ai contenuti del D.Lgs. 33/2013.	
RISULTATI E IMPATTI ATTESI	

Un migliore impatto sui cittadini ed una migliore funzionalità interna nella gestione delle informazioni da pubblicare.

Descrizione indicatore	Formula	Valore 31/12/2014	Target previsto 2015	target al 30/6/2015	target 2015 finale
Messa on line nuovo sito	Entro il	-	Giugno 2015		
Miglioramento accessibilità nella bussola della trasparenza	Numero su totale	21/67	60/67		

OBIETTIVO N. 2: Guardiamo ai nuovi cittadini – Piano d'azione contro il gioco d'azzardo

Strategia	4: Una comunità attiva e coesa partecipa alle scelte che la riguardano
Assessore	Giulio Pierini, Giovanni Zanardi
Responsabile	Nicoletta Pratella
Priorità (da 1 a 3)	3
Settore/Servizi coinvolti	Servizio Segreteria Generale, Servizio Amministrativo – SUAP, Servizio sociale
Durata	2015
Outcome	Rafforzare la comunità in una logica solidale e partecipativa
Utenti portatori di interessi	Cittadini

DESCRIZIONE OBIETTIVO

E' necessario predisporre un programma coordinato di iniziative finalizzate a contenere la diffusione di queste pratiche che pur essendo legali costituiscono un pericolo per le fasce deboli della popolazione. Saranno quindi individuate azioni di educazione/prevenzione rivolte alla cittadinanza ed interventi coordinati in ambito di pubblici esercizi per contenere la presenza di slot machine ed altri strumenti di gioco, valorizzando i comportamenti virtuosi dei commercianti locali.

RISULTATI E IMPATTI ATTESI					
Creare consapevolezza sui rischi insiti nell'eccesso della pratica del gioco d'azzardo. Disincentivare la presenza di slot machine ovvero ridurne l'impatto sul territorio.					
Descrizione indicatore	Formula	Valore 31/12/2014	Target previsto 2015	target al 30/6/2015	target 2015 finale
Presentazione Piano	Entro il		maggio		
Iniziative organizzate	N°		2		

3.4 - Le risorse

		2015	2016	2017
PRATELLA	SPESA CORRENTE	161.141,00	160.854,00	160.854,00
	SPESA INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	161.141,00	160.854,00	160.854,00
	ENTRATA CORRENTE	34.011,00	34.011,00	34.011,00
	ENTRATA INVESTIMENTI	221.209,81	0,00	0,00
	TOTALE	255.220,81	34.011,00	34.011,00

CATEGORIA	DIPENDENTI
D1	PRATELLA NICOLETTA (RESPONSABILE SETTORE)
D1	TAMPIERI NATASCIA
C1	BARATTOLO ASSUNTA
C1	ROINA FEDERICA
C1	DA RE LAURA
C1	NUTILE SUSI

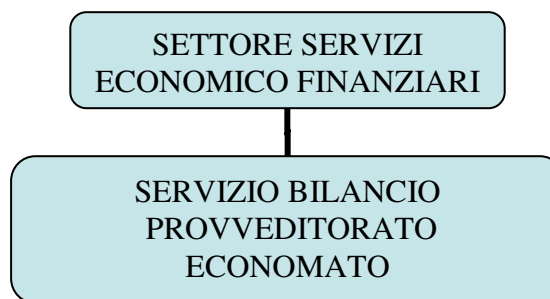
C1	CALORI ELISA
C1	GIACOMONI BRUNA
C1	BONAVERI EVA
C1	MICHELATO GIOVANNA (cessata 30/04/2015)
B3	MORELLO ROSA
B3	ZANARINI BARBARA
B1	SANDRI VALERIA
B1	TALLUTO MARIA RITA
B1	TORESANI FABRIZIO

STRUMENTALI

Sono assegnate al Settore le risorse strumentali costituite da macchinari, attrezzature, impianti, sistemi informatici, arredi e automezzi inclusi nell'inventario dei beni mobili.

4 – SETTORE SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI

4.1 – Organigramma



4.2 – Le funzioni e le attività ordinarie

Servizio Bilancio, Provveditorato, Economato:

A questo servizio fanno capo le attività e procedure riconducibili a:

- Coordinamento e gestione dell'attività finanziaria
- Attività contabili connesse alla predisposizione e gestione del bilancio (con sperimentazione nuova contabilità dal 2012), ciclo della programmazione annuale e triennale, bilancio pluriennale e PEG pluriennale
- Predisposizione del Rendiconto e relativi allegati
- Attività di certificazione del Bilancio e del Rendiconto
- Verifiche contabili
- Storni e variazioni
- Registrazione fatture fornitori
- Controllo e numerazione ordini di liquidazione
- Controllo contabile e fiscale determine

Emissione mandati e riversali
Gestione entrata e spesa
Gestione fatture di vendita
Supporto al Collegio dei Revisori
Assunzione e gestione mutui
Controllo equilibri di bilancio
Adempimenti connessi al patto di stabilità
Contabilità economica
Questionari Corte dei Conti
Gestione contabilità generale finanziaria
Liquidazione stipendi
Gestione rapporti con la Tesoreria
Gestione IVA
Opzione IRAP
Gestione fiscale di tutti i redditi di lavoro autonomo
Liquidazione e gestione utenze dell'ente
Gestione conti postali
Gestione cassa economale
Spese e acquisti economici (fatti salvi quelli effettuati in forma associata nell'ambito dell'Unione Intercomunale Terre di Pianura)
Gestione assicurazioni
Tenuta inventario beni mobili
Certificazioni, elaborazioni statistiche
Approvvigionamento materiale di consumo per gli uffici
Assistenza tecnica a macchine e attrezzature
Tasse automobilistiche

Attività di supporto all'Ufficio Unico dei Tributi relativamente a:
Gestione e riscossione dei tributi comunali e delle altre entrate aventi natura tributaria
Gestione e riscossione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche permanenti
Predisposizione statistiche, certificazioni e atti vari inerenti il servizio tributi
Gestione Sportello Catastale Decentrato

4.3 – Le schede obiettivi/indicatori

OBIETTIVO N. 25: LE RISORSE ECONOMICHE Obiettivo collegato alle politiche tariffarie (obiettivo 19, Strategia 1)	
Strategia	1 - una comunità che fa rete è più forte e aperta al futuro
Assessore	Assessore Loretta Lambertini
Responsabile	Francesco Palladino
Priorità (da 1 a 3)	1
Settore/Servizi coinvolti	Tutti
Durata	2013 – 2015
Outcome	rafforzamento del sistema a rete per il miglioramento dei servizi
Utenti portatori di interessi	
DESCRIZIONE OBIETTIVO	
La predisposizione e la gestione del bilancio del Comune presuppongono, sin dalle prime fasi, un'attenta analisi degli andamenti dei flussi finanziari rilevanti ai fini del patto di stabilità interno nonché il monitoraggio continuo degli equilibri di bilancio legati alla gestione di competenza, di cassa e dei residui. Particolare attenzione verrà posta in quest'ambito attraverso il supporto alla definizione delle politiche tariffarie dell'Ente per correlare le possibilità economiche degli utenti con la capacità di erogazione dei servizi. In questo contesto va anche inserito il rafforzamento dei controlli sugli enti e organismi partecipati al fine di valutarne la sostenibilità economica finanziaria e di supportare il processo di individuazione delle soluzioni ottimali. Particolare attenzione dovrà essere prestata al processo di reinternalizzazione della società S.Te.P. per quanto attiene al riflesso sul bilancio dell'Ente. Alla complessiva attività di monitoraggio dei flussi finanziari si deve correlare, altresì: • Raccolta dati e supporto alla Direzione dell'Ente e ai capi settore per il monitoraggio delle limitazioni di spesa di cui al D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010, in rapporto alle spese impegnate nell'anno 2009 (es. consulenze, missioni, sponsorizzazioni, ...) • la prosecuzione delle attività di revisione/controllo mutui	
RISULTATI E IMPATTI ATTESI	
Rispetto e monitoraggio dei saldi rilevanti ai fini del patto e del controllo degli equilibri di bilancio.	

Descrizione indicatore	Formula	Valore 31/12/2014	Target previsto 2015	target al 30/6/2015	target 2015 finale
Rispetto obiettivo patto	Saldo di competenza mista	475.000	5 00.272		
Verifica trimestrale equilibri di bilancio	Numero verifiche		4		

OBIETTIVO N. 14: BILANCIO CHE GUARDA AL FUTURO

Strategia	3 - una comunità di qualità valorizza la storia, le tipicità e le eccellenze
Assessore	Assessore Loretta Lambertini
Responsabile	Francesco Palladino
Priorità (da 1 a 3)	1
Settore/Servizi coinvolti	Area programmazione e organizzazione/servizio controllo di gestione; tutti i Settori
Durata	2013 – 2015
Outcome	un futuro di qualità – costruire opportunità per le giovani generazioni
Utenti portatori di interessi	

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Conclusa la fase di sperimentazione dell'armonizzazione contabile prevista dall'art. 36 del Decreto Legislativo n. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", diviene ora necessario concludere il percorso attraverso l'integrazione del ciclo di bilancio con gli altri strumenti di programmazione gestione e controllo ovvero:

Con il DUP, supportando la predisposizione dell'analisi del contesto socio-economico;

Con il PEG ed il controllo di gestione, attraverso l'impostazione, in rapporto con l'Area programmazione e organizzazione/ Servizio controllo di gestione, di un sistema organico e condiviso di controlli che preveda lo sviluppo della contabilità economico-patrimoniale integrata e di strumenti gestionali anche software adeguati al miglioramento dell'analisi economica delle singole unità organizzative rilevanti.

In questo quadro si inserisce anche il necessario aggiornamento del regolamento di contabilità al fine di recepire tutte le novità normative e rendere coerente l'attività gestionale al nuovo quadro delineato.

RISULTATI E IMPATTI ATTESI					
Miglioramento del contenuto informativo del DUP, analisi delle contabilità economico patrimoniale e sviluppo di supporti gestionali per il controllo anche attraverso la parziale condivisione delle risorse umane assegnate al settore.					
Descrizione indicatore	Formula	Valore 31/12/2014	Target previsto 2015	target al 30/6/2015	target 2015 finale
Integrazioni analisi socio economica DUP	Entro il		Entro approvazione bilancio		
Predisposizione nuovo regolamento di contabilità	Entro il		Entro il 31/12/2015		

OBIETTIVO N. 18: IL CONTROLLO DELL'ENTRATA	
Strategia	4 - una comunità attiva e coesa partecipa alle scelte che la riguardano
Assessore	Assessore Loretta Lambertini
Responsabile	Francesco Palladino
Priorità (da 1 a 3)	1
Settore/Servizi coinvolti	Sviluppo del Territorio (Edilizia privata – Urbanistica) – Ufficio unico dei Tributi – Settore Servizi alla Persona (servizi scolastici) – Polizia Municipale e in generale Tutti i settori/servizi che gestiscono entrate.
Durata	2013 – 2015
Outcome	rafforzare la comunità in una logica solidale e partecipativa
Utenti portatori di interessi	
DESCRIZIONE OBIETTIVO	
Monitoraggio, verifiche sulle entrate proprie ed impulso all'attività di recupero evasione/elusione tributaria ed extratributaria effettuata dall'Ufficio Unico Tributi dell'Unione dei Comuni Terre di Pianura.	

RISULTATI E IMPATTI ATTESI					
Realizzazione opportune verifiche ed attività di impulso finalizzate al recupero delle risorse non incassate					
Descrizione indicatore	Formula	Valore 31/12/2014	Target previsto 2015	target al 30/6/2015	target 2015 finale
Numero relazioni sulla situazione in essere relativa agli incassi ed impatto sul bilancio	numero		2		

4.4 - Le risorse

		2015	2016	2017
PALLADINO	SPESA CORRENTE	1.779.899,00	1.732.067,00	1.771.510,00
	SPESA INVESTIMENTI	41.000,00	2.000,00	2.000,00
	TOTALE	1.820.899,00	1.734.067,00	1.773.510,00
	ENTRATA CORRENTE	2.817.437,80	2.745.099,00	2.770.699,00
	ENTRATA INVESTIMENTI	2.500,00	2.500,00	0,00
	TOTALE	2.819.937,80	2.747.599,00	2.770.699,00

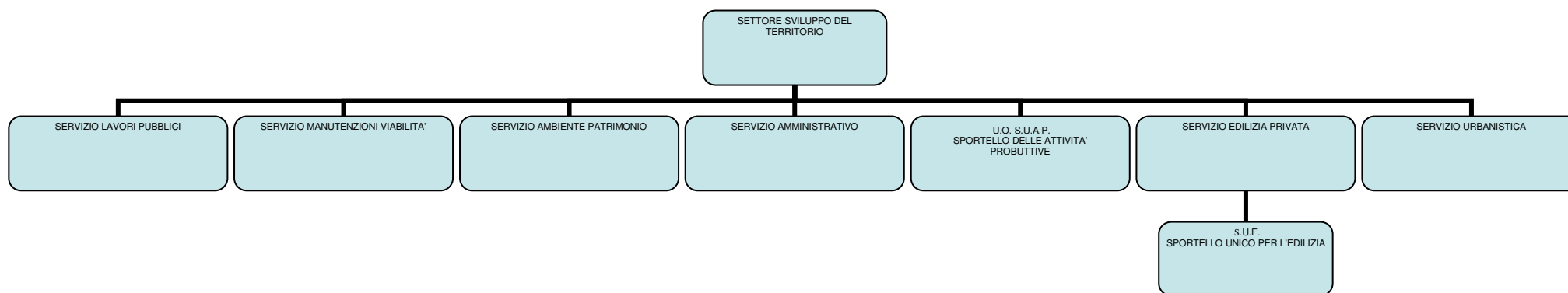
CATEGORIA	DIPENDENTI
D3	Francesco Palladino (Tempo determinato-Responsabile Settore)
D1	Francesca Caselli (95%)
C1	Laura Zeppi (95%)
C1	Claudia Melloni
B3	Simona Bondandini

STRUMENTALI

Sono assegnate al Settore le risorse strumentali costituite da macchinari, attrezzature, impianti, sistemi informatici, arredi e automezzi inclusi nell'inventario dei beni mobili.

5.– SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO

N. 5.1 -Organigramma



5.2 Le funzioni e le attività ordinarie

Servizio Lavori Pubblici: A questo servizio fanno capo le attività e procedure riconducibili a:

- Programma triennale lavori pubblici
- Manutenzione straordinaria degli immobili comunali
- Valutazione e validazione dei progetti di opere pubbliche, compresi piani attuativi
- Interventi e pratiche per l'ottenimento delle certificazioni di legge per gli edifici pubblici (prevenzione incendi, pratiche Ispesl, agibilità)
- Anagrafe scolastica
- Pratiche A.U.S.L.

Opere pubbliche: Progettazione, Direzione Lavori, Contabilità, Coordinamento della sicurezza, Collaudi

Servizio Manutenzioni
Viabilità:

A questo servizio fanno capo le attività e procedure riconducibili a:

Trasporti
Adempimenti D. Lgs. 81/2008
Collaborazione con Polizia Municipale per servizio di protezione civile
Autorizzazioni tombamenti
Autorizzazioni occupazioni permanenti
Servizio pubblica illuminazione
Ordinanze di carattere permanente in materia di viabilità
Servizio gestione calore ed energia elettrica
Gestione contributi per manutenzione strade vicinali
Controllo e gestione della viabilità comunale, della segnaletica stradale orizzontale e verticale
Gestione manutenzioni mediante la squadra operai
Servizio sgombero neve
Manutenzione ordinaria degli immobili comunali
Gestione degli interventi effettuati direttamente dagli imprenditori agricoli sul territorio

Servizio Ambiente
– Patrimonio:

A questo servizio fanno capo le attività e procedure riconducibili a:

Tutela ambientale del territorio (verde, aria, agenti fisici, rumori, inquinamento elettromagnetico)
Gestione rapporti con volontariato per manutenzione del verde
Controllo animali, gestione canile, lotta alle zanzare
Valutazioni Impatto Ambientale V.I.A.
Autorizzazioni abbattimento esemplari arborei
Verifiche industrie insalubri
Servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani
Redazione del modello MUD
Campagne informative, attività di promozione ("Puliamo il mondo")
Controllo appalto □pezzamento strade e piazze comunali
Servizio Idrico Integrato

Autorizzazioni e ordinanze per uso acqua potabile
Rapporto con la cittadinanza per estensione reti gas e acqua
Gestione inventario beni immobili
Gestione immobili di proprietà comunale con imposte e tasse relative

Contratti di locazione per locali di proprietà comunale non affidati ad A.c.e.r.
 Gestione aree P.E.E.P.
 Piano Attività Estrattive (P.a.e.)
 Espropriazioni, acquisizioni al patrimonio dell'ente – frazionamenti e aggiornamenti catastali
 Occupazioni suolo pubblico a titolo permanente
 Erogazione contributi eventi calamitosi
 Pubblica incolumità
 Funzioni catastali
 Il Servizio svolge attività di controllo rispetto alla gestione delle seguenti attività da parte della Società in house del Comune:
 Manutenzione e gestione del verde di proprietà comunale (incluse potature)

Servizio Amministrativo:

A questo servizio fanno capo le attività e procedure riconducibili a:
 Gestione del protocollo informatico per tutto il Settore
 Attività di segreteria a supporto di tutto il Settore e per le Commissioni Consiliari competenti in materia di edilizia, urbanistica e attività produttive
 Gestione sinistri
 Gestione concessioni cimiteriali
 Supporto alla Segreteria Affari Generali per ricorsi e procedimenti legali relativi a sinistri ed appalti
 Procedure delle Conferenze di Servizio
 Coordinamento nella gestione del bilancio e del P.e.g. nelle varie fasi
 Verifica della regolarità contributiva per le imprese e i fornitori di beni e servizi in economia.
 Gestione banca dati SITAR
 Conferimento incarichi professionali

U.O. S.U.A.P.

(Sportello Unico Attività Produttive)

A questa unità operativa fanno capo le attività e procedure riconducibili a:
 Attività integrata di front office per gli sportelli S.u.e. e S.u.a.p
 Erogazione contributi attività artigianali, produttive e di servizi
 Autorizzazioni amministrative per distribuzione carburanti
 Commercio, mostre, feste, fiere, mercati, esposizioni, pubblici spettacoli, turismo
 Esercizi di somministrazione alimenti e bevande
 Sanità, autorizzazioni e nulla-osta sanitari, Ordinanze igienico-sanitarie
 Occupazione temporanea di suolo pubblico da parte di ambulanti e spettacoli viaggianti in occasione di fiere e mercati
 Autorizzazioni in materia di scarichi (emissioni in atmosfera DPR 203/1988)

Servizio Edilizia Privata:
(Sportello Unico per l'Edilizia)

A questo servizio fanno capo le attività e procedure riconducibili a: U.O. S.U.E

Compiti attribuiti allo Sportello Unico per l'Edilizia (S.U.E.)
Gestione commissione per la qualità architettonica e del paesaggio
Attività di verifica e repressione delle violazioni e degli illeciti edilizi
Rilascio certificati di destinazione urbanistica
Contributi per superamento barriere architettoniche
Assegnazione numerazione civica
Verifica requisiti idoneità alloggi e rilascio certificazioni ai fini del ricongiungimento nuclei familiari
Permessi di costruire
D.I.A
Regolamento Urbanistico Edilizio
Applicazione oneri di urbanizzazione
Condono edilizio
Abitabilità – usabilità
Repressione abusi edilizi
Deposito pratiche sismiche e C.A.
Autorizzazioni in materia di scarichi (ACQUE REFLUE) e di passi carrai
Valutazioni e verifiche a supporto dell'ufficio tributi in materia di ICI
Collaborazione e supporto al Servizio Urbanistica nella procedura di approvazione dei piani urbanistici e attuativi
Piano telefonia mobile
Edilizia convenzionata (definizione P.I.C.A. – edilizia agricola P.R.A.)

Servizio Urbanistica:

A questo servizio fanno capo le attività e procedure riconducibili a:

Coordinamento con la pianificazione sovraordinata, Accordi territoriali e Accordi di programma
Strumenti urbanistici P.S.C., P.O.C. e R.U.E (monitoraggio e varianti)
Piani Urbanistici Attuativi di iniziativa pubblica e privata
Accordi con privati ai sensi dell'art. 18 ex l.r. 20/2000
Piani di Settore con valenza territoriale (Piano di Azione per l'energia sostenibile – PAES, Piano Urbano Generale del Traffico – PGTU, Piano di Classificazione Acustica, ...)
Gestione della cartografia nell'ambito del Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.)
Certificati di Destinazione Urbanistica (C.D.U.)
Parere sulle opere di urbanizzazione dei piani attuativi e sui relativi permessi di costruire
Controllo degli interventi previsti nelle convenzioni urbanistiche nei permessi di costruire
Monitoraggio e verifica opere urbanizzazione

N. 5.3 Le schede obiettivi/indicatori

OBIETTIVO N. 8: UNA STRATEGIA PER LE INFRASTRUTTURE (SUB OB. : PROMUOVERE LA MOBILITA' SOSTENIBILE E GARANTIRE LA MESSA IN SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE VIARIE)	
Strategia	N. 5 Una comunità solidale fornisce strumenti per l'autonomia Attre strategie di riferimento: N. 2.8: Budrio è le sue frazioni N. 3.8: Una mobilità sostenibile N. 4.10: Car sharing, bike sharing: condividere per una mobilità pulita
Assessore	Luisa CIGOGNETTI – Politiche educative, Scuola, Pari opportunità, Lavori pubblici, Viabilità, Qualità urbana
Responsabile	Tiziana DRAGHETTI
Responsabile Servizio	Sabrina Grillini
Priorità (da 1 a 3)	1
Settore/Servizi coinvolti	Servizio Lavori Pubblici, Servizio Manutenzioni-Viabilità, Servizio Ambiente-Patrimonio, Polizia Municipale
Durata	2013-2015 →
Outcome	Creazione di strumenti per l'autonomia dell'impresa e dei cittadini nelle diverse fasi della vita
Utenti portatori di interessi	Cittadini
DESCRIZIONE OBIETTIVO	
L'obiettivo generale dell'Amministrazione, in un contesto che vede una sempre minore disponibilità di risorse finanziarie, è quello di preservare i livelli minimi di sicurezza del territorio attraverso un'attenta opera di manutenzione delle strade comunali, l'eliminazione delle barriere architettoniche e la realizzazione di una rete di percorsi in sicurezza per pedoni e ciclisti che innervi l'intero territorio comunale e che all'interno dei centri abitati acquisti un ruolo significativo per la mobilità urbana. Sono, pertanto, in programma per il 2015 opere relative all'estensione ed al completamento dei tratti ciclo-pedonali già realizzati ed interventi strutturali tesi ad eliminare le situazioni più pericolose; in particolare si prevede: - la conclusione dei lavori di realizzazione del percorso pedonale lungo il lato ovest di Via Riccardina-Mezzolara (la cui realizzazione è collegata al finanziamento relativo a "Intesa per l'integrazione delle politiche territoriali per la Provincia di Bologna"); - il supporto alla progettazione esecutiva di un percorso ciclabile in sede propria lungo via Croce di Prunaro (la cui realizzazione è legata ai tempi di attuazione delle opere di urbanizzazione del comparto C2.22 in via della Liberazione); - l'adeguamento dell'intersezione tra Via Rabuina e Via Vigorso, mediante la realizzazione di nuova segnaletica orizzontale e l'installazione di bande rumorose. Inoltre, in funzione delle risorse economiche disponibili, proseguirà l'attività programmata, affidata alla Società patrimoniale, relativa alla manutenzione delle strade, al fine di effettuare interventi riguardanti il rifacimento della pavimentazione stradale, con l'ausilio della squadra operativa interna.	

RISULTATI E IMPATTI ATTESI

Sicurezza del territorio					
Descrizione indicatore	Formula	Valore 31/12/2014	Target previsto 2015	target al 30/6/2015	target 2015 finale
Approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione relativo ai lavori di realizzazione del percorso pedonale lungo il lato ovest di Via Riccardina-Mezzolara	Entro il	-	Luglio		

OBIETTIVO N. 8: UNA STRATEGIA PER LE INFRASTRUTTURE (SUB OB. : GARANTIRE ALTI STANDARD DI QUALITA' NELLA REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE)

Strategia	N. 5 Una comunità solidale fornisce strumenti per l'autonomia Attre strategie di riferimento: N. 2.8: Budrio è le sue frazioni
Assessore	Luisa CIGOGNETTI – Politiche educative, Scuola, Pari opportunità, Lavori pubblici, Viabilità, Qualità urbana
Responsabile	Tiziana DRAGHETTI
Responsabile Servizio	Chiara Girotti
Priorità (da 1 a 3)	1
Settore/Servizi coinvolti	Servizio Lavori Pubblici, Servizio Manutenzioni-Viabilità, Servizio Ambiente-Patrimonio, Servizio Edilizia Privata, Servizio Urbanistica
Durata	2013-2015 →
Outcome	Creazione di strumenti per l'autonomia dell'impresa e dei cittadini nelle diverse fasi della vita
Utenti portatori di interessi	Cittadini

DESCRIZIONE OBIETTIVO

In riferimento alle opere di urbanizzazione da realizzarsi a scomputo oneri, nel corso del 2015 proseguirà il monitoraggio delle opere all'interno dei comparti ancora in corso di attuazione.

Per quanto riguarda i comparti in ultimazione (C2.1A, C2.3D nella zona Creti del capoluogo) sono in corso le attività di collaudo e a seguito del completamento delle opere mancanti verranno prese in carico le opere di urbanizzazione da parte del Comune.

Per quanto riguarda invece le aree con cantieri aperti, l'attuale situazione di crisi delle aziende private ha rallentato e in alcuni casi bloccato le realizzazioni in corso, quindi verrà portata avanti un'azione di monitoraggio volta a contenere e minimizzarne gli effetti nelle aree limitrofe e a proseguire gli interventi in corso per stralci funzionali (C2.16, C2.22, ES1, B4.8, B4.2A). Verranno inoltre valutate strategie alternative sia in relazione ad un'eventuale attuazione coatta sia allo studio di nuove prospettive per i comparti anche in virtù della variante al Piano Strutturale Comunale che verrà

effettuata nel corso dell'anno.

Sono altresì allo studio ipotesi di revisione delle opere di urbanizzazione dei comparti di futura realizzazione (C2.2-C2.4, C2.11, C2.10A).

RISULTATI E IMPATTI ATTESI

Nuove infrastrutture coerenti con l'espansione del territorio

Descrizione indicatore	Formula	Valore 31/12/2014	Target previsto 2015	target al 30/6/2015	target 2015 finale
Verifica qualità opere di urbanizzazione	N° monitoraggi effettuati	-	10		
	N° di prescrizioni prima del collaudo (per i comparti in corso di realizzazione)	0	0		

OBIETTIVO N. 9: RISPARMIO ENERGETICO

Strategia	N. 4 Una comunità attiva e coesa partecipa alle scelte che la riguardano Attre strategie di riferimento: N. 2.9: Energia rinnovabile
Assessore	Stefano PEZZI – Ambiente, Mobilità sostenibile, Tecnologie informatiche
Responsabile	Tiziana DRAGHETTI
Priorità (da 1 a 3)	2
Settore/Servizi coinvolti	Servizio Urbanistica, Servizio Ambiente-Patrimonio, Servizio Lavori Pubblici, Servizio Manutenzioni-Viabilità, Unione dei Comuni Terre di pianura
Durata	2013-2015→
Outcome	Rafforzare la comunità in una logica solidale e partecipativa
Utenti portatori di interessi	Cittadini

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Nel PIANO DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE (P.A.E.S.) approvato nel 2014 sono dettagliate le azioni che il Comune si impegna ad intraprendere, anche insieme ai Comuni appartenenti all'Unione Terre di Pianura, con l'obiettivo di ridurre i consumi da fonti energetiche tradizionali e promuovere il ricorso a fonti energetiche rinnovabili con l'obiettivo di raggiungere il traguardo del "20-20-20" entro il 2020 (-20% di emissioni di CO₂, +20% di energia da fonti rinnovabili-FER, +20% di risparmio energetico).

Nel corso del 2015, in coordinamento con l'Unione, verrà definito un programma di lavoro sulle azioni non ancora attivate del PAES.

Per quanto riguarda il patrimonio di proprietà comunale, è in corso l'efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica nell'ambito del contratto del soggetto gestore che consentirà nei prossimi anni una notevole riduzione dei consumi e il rinnovo delle apparecchiature. In previsione della prossima scadenza del contratto per la gestione calore negli edifici comunali, verrà avviato uno studio di fattibilità teso a verificare la possibilità di ottenere maggiori risparmi e una migliore efficienza del servizio attraverso una gestione diretta.

Il Comune ha inoltre aderito come comune pilota al progetto europeo Emobility Works relativo alla promozione della mobilità elettrica. Pertanto nel corso del 2015 sarà necessario elaborare dati e partecipare alle iniziative promosse dal progetto.

RISULTATI E IMPATTI ATTESI

Perseguimento degli obiettivi di risparmio energetico ed utilizzo delle fonti rinnovabili di energia al fine di ridurre le emissioni di CO₂ del 20% al 2020. Il Comune si prefigge di contenere i consumi energetici ed i conseguenti costi di gestione del proprio patrimonio immobiliare e delle infrastrutture al servizio dei cittadini, anche al fine di comunicare ai cittadini i valori della sostenibilità ambientale attraverso iniziative concrete.

Descrizione indicatore	Formula	Valore 31/12/2014	Target previsto 2015	target al 30/6/2015	target 2015 finale
Redazione studio di fattibilità	Entro il	-	Giugno		

OBIETTIVO N. 14: GLI INTERVENTI DELLA SOCIETÀ STEP *

Strategia	N. 1 Una comunità che fa rete è più forte e aperta al futuro Altre strategie di riferimento: N. 5.10: Edilizia scolastica consolidamento N. 5.11: Edilizia scolastica – nuovi sviluppi
Assessore	Luisa CIGOGNETTI – Politiche educative, Scuola, Pari opportunità, Lavori pubblici, Viabilità, Qualità urbana
Responsabile	Tiziana DRAGHETTI
Responsabile Servizio	Sabrina Grillini
Priorità (da 1 a 3)	1
Settore/Servizi coinvolti	Servizio Lavori Pubblici, Servizio Manutenzioni-Viabilità
Durata	2013-2015 →
Outcome	Rafforzamento del sistema a rete per il miglioramento dei servizi
Utenti portatori di interessi	Cittadini, Alunni

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Con riguardo alla riqualificazione degli immobili comunali:

- proseguiranno nel 2015 in linea con quanto programmato, le attività propedeutiche alla presentazione degli esami progetto al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco; in particolare sono già stati acquisiti i pareri favorevoli condizionati sugli esami progetto, relativi all'auditorium, al museo dell'ocarina e alla palestra di Mezzolara;
- verrà conclusa la modifica del C.P.I. relativo alla scuola di Vedrana.

In merito alla riqualificazione del patrimonio scolastico:

- si è proceduto, nel 2014, con la presentazione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività per l'asilo nido "C. Biavati" per il quale siamo in attesa del rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi;
- vista la necessità di ampliare gli spazi fruibili nella scuola media del capoluogo, mediante l'utilizzo delle due aule poste al terzo piano, verrà conclusa la progettazione definitiva ed esecutiva relativa ai lavori di adeguamento alla normativa di prevenzione incendi consistenti nella compartimentazione della scala esistente per renderla "a prova di fumo" e nella realizzazione dello sbarco diretto della stessa all'esterno dell'edificio, compreso l'adeguamento dell'impianto elettrico d'emergenza, per poi avviare i relativi lavori nel corso del 2016 e richiedere ai Vigili del Fuoco la conseguente e necessaria modifica del C.P.I.

In funzione del reperimento delle necessarie risorse economiche:

- saranno affidati alcuni interventi al fine di garantire il mantenimento delle strutture di proprietà comunale; in particolare lavori per manutenzioni straordinarie (interventi su coperti, lattonerie, adeguamento e messa in sicurezza impianti, ecc.) di edifici comunali, impianti sportivi e cimiteri;
- si procederà, in relazione all'obiettivo di risparmio energetico, con la realizzazione dei lavori relativi alla chiusura in vetro dell'ingresso del Municipio per i quali, nel corso del 2014, si è provveduto a richiedere specifico parere alla Soprintendenza per i beni architettonici.

* si ricordano gli indirizzi del Consiglio comunale in merito allo scioglimento della Società e dal 1° Maggio tutte le attività e il relativo personale in comando rientrano in Comune

RISULTATI E IMPATTI ATTESI

Valorizzazione e adeguamento normativo del patrimonio comunale

Descrizione indicatore	Formula	Valore 31/12/2014	Target previsto 2015	target al 30/6/2015	target 2015 finale
Ottenimento certificazioni antincendio	N° esami progetto presentati al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco	1	2		

OBIETTIVO N. 23: SIT COMUNALE					
Strategia	N. 1 Una comunità che fa rete è più forte e aperta al futuro				
Assessore	Stefano PEZZI – Ambiente, Mobilità sostenibile, Tecnologie informatiche				
Responsabile	Tiziana DRAGHETTI				
Priorità (da 1 a 3)	2				
Settore/Servizi coinvolti	Servizio Urbanistica, Servizio Edilizia Privata - SIA				
Durata	2013-2015→				
Outcome	Rafforzamento del sistema a rete per il miglioramento dei servizi				
Utenti portatori di interessi	Cittadini, imprese e tecnici professionisti				
DESCRIZIONE OBIETTIVO					
Si intende proseguire l’arricchimento e il continuo aggiornamento dei dati presenti nel SIT per favorire le analisi e le verifiche intersettoriali sul territorio. Si prosegue nell’attività di predisposizione e aggiornamento dei dati cartografici compatibili con la versione on-line del SIT di Terre di Pianura che verrà attivata. Sarà necessario inoltre aprirsi allo scambio dati e uniformarsi ai formati standard di base proposti dalla Regione Emilia Romagna. Proseguirà inoltre, l’attività di caricamento informatico da parte del Servizio Edilizia Privata dei dati amministrativi e tecnici delle pratiche edilizie pregresse per il loro collegamento al SIT.					
RISULTATI E IMPATTI ATTESI					
Maggiore fruibilità e facilità di accesso alle informazioni territoriali					
Descrizione indicatore	Formula	Valore 31/12/2014	Target previsto 2015	target al 30/6/2015	target 2015 finale
Numero pratiche edilizie pregresse caricate nella procedura informatica	N° pratiche	4267/20000	4867/20000 (+600)		

OBIETTIVO N. 8: RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA					
Strategia	N. 4 Una comunità attiva e coesa partecipa alle scelte che la riguardano				
Assessore	Stefano PEZZI – Ambiente, Mobilità sostenibile, Tecnologie informatiche				
Responsabile	Tiziana DRAGHETTI				
Responsabile Servizio	Gian Luigi Mainardi				
Priorità (da 1 a 3)	1				
Settore/Servizi coinvolti	Servizio Ambiente-Patrimonio				
Durata	2013-2015				
Outcome	Rafforzare la comunità in una logica solidale e partecipativa				
Utenti portatori di interessi	Cittadini e Attività produttive				
DESCRIZIONE OBIETTIVO					
Nel corso dell’anno continuerà l’attività di monitoraggio e controllo dell’andamento del servizio di raccolta Porta a Porta. Proseguirà inoltre il progetto di compostaggio domestico, attraverso la fornitura in comodato gratuito di una compostiera ai cittadini che lo richiederanno, essendo proprietari di immobili con giardino. Si continuerà ad attivare forme premianti per i cittadini più virtuosi nella differenziazione dei rifiuti,attraverso il riconoscimento di ulteriori sconti sulla tariffa come per il compostaggio domestico e il conferimento in Centro di Raccolta, la raccolta domestica dell’olio alimentare esausto attraverso l’uso sia dei contenitori distribuiti gratuitamente agli utenti della Stazione Ecologica Attrezzata sia degli appositi contenitori stradali. Verrà attivato, nel periodo Giugno-Settembre, un servizio aggiuntivo itinerante di raccolta carta, plastica, organico e piccoli RAEE, nella giornata del sabato, nel Capoluogo e nelle Località di Mezzolara, Vedrana e Prunaro. Verranno studiate iniziative specifiche al fine di ridurre il quantitativo di rifiuti da imballaggio. Infine, si metteranno a punto i meccanismi necessari ad avviare compatibilmente con il quadro normativo nazionale la tariffazione puntuale.					
RISULTATI E IMPATTI ATTESI					
Incremento percentuale raccolta differenziata e sensibilizzazione della cittadinanza					
Descrizione indicatore	Formula	Valore 31/12/2014	Target previsto 2015	target al 30/6/2015	target 2015 finale
Incremento quantità di rifiuti conferiti	Percentuale raccolta differenziata	77,3	78		
Quantitativo pro capite indifferenziato	peso	102	100		

OBIETTIVO N. 13: LAVORI DI SQUADRA CON LA PROVINCIA (CITTA' METROPOLITANA)					
Strategia	N. 1 Una comunità che fa rete è più forte e aperta al futuro				
Assessore	Luisa CIGOGNETTI – Politiche educative, Scuola, Pari opportunità, Lavori pubblici, Viabilità, Qualità urbana				
Responsabile	Tiziana DRAGHETTI				
Responsabile Servizio	Sabrina Grillini				
Priorità (da 1 a 3)	3				
Settore/Servizi coinvolti	Servizio Lavori Pubblici				
Durata	2013-2015 →				
Outcome	Rafforzamento del sistema a rete per il miglioramento dei servizi				
Utenti portatori di interessi	Cittadini				
DESCRIZIONE OBIETTIVO					
Pur in un contesto che vede una sempre minore disponibilità di risorse finanziarie, proseguirà l'impegno per garantire il miglioramento delle infrastrutture stradali, con riferimento sia alle grandi arterie di collegamento ai centri urbani limitrofi, sia alla manutenzione della rete stradale comunale. Si prevede di continuare a cooperare efficientemente con la Provincia di Bologna (Città metropolitana) per la realizzazione di infrastrutture viarie di rilevanza strategica per il territorio. In relazione alla Trasversale di Pianura, SP3 ad Agosto 2014 sono state ultimate le opere relative al lotto A (per motivi legati alle disponibilità economiche è rimasto escluso lo svincolo a due livelli in via Amorini S.Antonio); nel corso dell'anno verranno avviati i lavori relativi al lotto B.					
RISULTATI E IMPATTI ATTESI					
Realizzazione di infrastrutture viarie di rilevanza strategica per il territorio					
Descrizione indicatore	Formula	Valore 31/12/2014	Target previsto 2015	target al 30/6/2015	target 2015 finale
Monitoraggio dei lavori	N° incontri effettuati con i tecnici di riferimento	4	4		
	N° sopralluoghi effettuati	6	6		

OBIETTIVO N. 15: CANILE INTERCOMUNALE					
Strategia	N. 1 Una comunità che fa rete è più forte e aperta al futuro				
Assessore	Stefano PEZZI – Ambiente, Mobilità sostenibile, Tecnologie informatiche				
Responsabile	Tiziana DRAGHETTI				
Responsabile Servizio	Gian Luigi Mainardi				
Priorità (da 1 a 3)	3				
Settore/Servizi coinvolti	Servizio Ambiente-Patrimonio				
Durata	2013-2015→				
Outcome	Rafforzamento del sistema a rete per il miglioramento dei servizi				
Utenti portatori di interessi	Associazionismo				
DESCRIZIONE OBIETTIVO					
Proseguirà anche per il 2015 l'attività di coordinamento con le Amministrazioni Comunali di Castenaso, Medicina e Molinella al fine di sostenere e promuovere l'attività del canile intercomunale. Verrà inoltre attivata la procedura per individuare il gestore della struttura, essendo in scadenza la vecchia convenzione; parallelamente verrà svolta anche l'attività di controllo gestionale e sulla struttura.					
RISULTATI E IMPATTI ATTESI					
Corretta gestione del canile intercomunale e promozione delle sue attività					
Descrizione indicatore	Formula	Valore 31/12/2014	Target previsto 2015	target al 30/6/2015	target 2015 finale
Stipula nuova convenzione per la gestione della struttura	Entro il	-	Giugno		
Verifica della corretta gestione della struttura	N. sopralluoghi effettuati	4	4		

OBIETTIVO N. 6: PIANIFICARE LO SVILUPPO	
Strategia	N. 3 Una comunità che cresce pensa alle giovani generazioni
Assessore	Sindaco
Responsabile	Tiziana DRAGHETTI
Responsabile Servizio	Chiara Girotti
Priorità (da 1 a 3)	1

Settore/Servizi coinvolti	Servizio Urbanistica, Servizio Edilizia Privata				
Durata	2013-2015→				
Outcome	Un futuro di qualità – costruire opportunità per le giovani generazioni				
Utenti portatori di interessi	Cittadini				
DESCRIZIONE OBIETTIVO					
La strumentazione urbanistica del Comune è composta da Piano Strutturale Comunale (PSC), Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e Piano Operativo Comunale (POC). Nel 2014 il Consiglio Comunale ha approvato gli indirizzi per la revisione degli strumenti urbanistici in relazione allo sviluppo insediativo. Sulla base di tali indirizzi verranno sviluppati nel corso del 2015 i documenti necessari all'avvio della conferenza di pianificazione ai sensi della l.r. 20/2000 e il procedimento di approvazione della variante al PSC. Nell'ambito della revisione degli strumenti urbanistici, sarà necessario inoltre un adeguamento alla l.r. 15/2013 del Regolamento urbanistico ed Edilizio in materia di semplificazione della disciplina edilizia, che porterà ad una omogeneizzazione di procedure e definizioni rispetto al territorio regionale. Inoltre si prevedono aggiornamenti ed integrazioni rispetto all'attuazione degli Ambiti di espansione e riqualificazione già previsti nel previgente Piano Regolatore Generale (PRG) e alle modalità di intervento in Ambito Rurale. Il monitoraggio verrà svolto anche sugli interventi convenzionati in corso al fine di gestire attivamente l'andamento delle trasformazioni territoriali nel periodo di crisi sia per quanto riguarda gli interventi residenziali. In merito all'accordo di programma dell'APEA-ACEA di Cento è in corso la procedura per la verifica di decadenza delle previsioni urbanistiche relative all'area e alla verifica degli scenari possibili.					
RISULTATI E IMPATTI ATTESI					
Gestire attivamente l'andamento delle trasformazioni territoriali nel periodo di crisi					
Descrizione indicatore	Formula	Valore 31/12/2014	Target previsto 2015	target al 30/6/2015	target 2015 finale
Procedimenti di verifica dell'attuazione dei PUA (Piano Urbanistico Attuativo)	N° procedimenti verificati	5	5		

OBIETTIVO N. 6: PROGETTARE IL VERDE PUBBLICO E L'ARREDO URBANO					
Strategia	N. 4 Una comunità attiva e coesa partecipa alle scelte che la riguardano				
Assessore	Stefano PEZZI – Ambiente, Mobilità sostenibile, Tecnologie informatiche				
Responsabile	Tiziana DRAGHETTI				
Priorità (da 1 a 3)	2				
Settore/Servizi coinvolti	Servizio Ambiente-Patrimonio, Servizio Urbanistica, Servizio Manutenzioni-Viabilità				
Durata	2013-2015→				
Outcome	Rafforzare la comunità in una logica solidale e partecipativa				
Utenti portatori di interessi	Cittadini				
DESCRIZIONE OBIETTIVO					
Nel 2015 la consistenza del verde pubblico è pari ad una superficie di circa 55 ettari, quantitativo consistente sotto l'aspetto della manutenzione sia ordinaria che straordinaria. Nello specifico, continuerà l'impegno profuso fino ad oggi nella manutenzione e sistemazione dei parchi e delle zone destinate a verde pubblico, sia nel capoluogo che nelle frazioni; in funzione del reperimento delle necessarie risorse economiche, si procederà con la piantumazione di alberi, l'acquisto e il posizionamento di panchine, cestini, giochi ed altri arredi ad integrazione di quelli esistenti e con l'installazione dei cartelli informativi/regolamentari. Tali attività saranno effettuate mediante personale afferente al comune di Budrio, con il ricorso ad appalto e incentivando il volontariato. Si continuerà a prestare particolare attenzione soprattutto alla verifica delle condizioni manutentive e di sicurezza dei giochi presenti nei vari parchi, operando sistematicamente la sostituzione di parti usurate e la rimozione di quelli più vecchi. E' in programma la realizzazione di una nuova area giochi nell'area verde sita in Via Solmi che verrà successivamente intitolata "Il parco degli amici di Samuele". Si intende verificare la possibilità di ridare impulso al progetto di rete duale della Bonifica Renana incentivando i privati ad utilizzare, per l'irrigazione delle aree verdi, la rete duale anziché l'acqua di falda o di acquedotto.					
RISULTATI E IMPATTI ATTESI					
Spazi verdi e ludici fruibili da tutta la cittadinanza nel rispetto delle regole					
Descrizione indicatore	Formula	Valore 31/12/2014	Target previsto 2015	target al 30/6/2015	target 2015 finale
Fruibilità manti erbosi	N° sfalci annuali	9	9		
Creazione nuova area giochi	Entro il	-	Dicembre		
Condizioni di sicurezza giochi	N° controlli specializzati di monitoraggio	2	2		

OBIETTIVO N. 18: IL CONTROLLO DELL'ENTRATA

Strategia	4 - una comunità attiva e coesa partecipa alle scelte che la riguardano
Assessore	Assessore Loretta Lambertini
Responsabile	Tiziana Draghetti
Priorità (da 1 a 3)	1
Settore/Servizi coinvolti	Edilizia privata – Urbanistica - SUAP – Ufficio unico dei Tributi – Settore Servizi Finanziari - Servizio Informatico Associato
Durata	2015
Outcome	rafforzare la comunità in una logica solidale e partecipativa
Utenti portatori di interessi	

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Il Settore è costantemente impegnato nel controllo e governo delle entrate di propria competenza, in particolare:

- attività di monitoraggio delle entrate straordinarie provenienti da accordi urbanistici, procedure di escussione e definizione di accordi perequativi per la realizzazione di opere pubbliche mediante la realizzazione diretta del soggetto privato;
- oneri provenienti da interventi edilizi e diritti di segreteria, attività di restituzione oneri, erogazione della quota di Urbanizzazione secondaria agli enti religiosi;
- attività di riscossione affitti (emissione mensile delle bollette affitto, relativi accertamenti, verifiche periodiche sugli effettivi incassi, verifica delle entrate derivante dai ruoli, eventuale invio dei dati all'ufficio unico riscossioni per l'emissione di ruoli coattivi);
- riscatto aree peep e convenzionate (esecuzione calcoli in base ai dati riportati nelle singole convenzioni e alle dimensioni dei lotti, nel caso in cui il richiedenti intenda procedere con il riscatto determinazione per l'alienazione e relativo accertamento, rogito);
- sulla base del piano delle alienazioni attività propedeutica all'alienazione e, una volta individuato il soggetto interessato, attività amministrativa per tutti i relativi adempimenti patrimoniali connessi all'alienazione del bene.

In merito all'attività recupero dell'evasione tributaria in materia di IMU (ICI per anni pregressi) il Settore si propone di fornire un supporto attivo nell'estrapolazione dei dati presenti nelle banche dati relative ad aree fabbricabili e dati metrici degli immobili. In particolare:

- relativamente alle aree fabbricabili, l'attività si configura nell'individuazione catastale delle aree fabbricabili presenti nel territorio comunale di Budrio suddivise per destinazione urbanistica da parte del Servizio Urbanistica. A seguito di tale elenco l'Ufficio Tributi può procedere all'individuazione dei soggetti passivi in modo sistematico, alla determinazione e verifica dei versamenti effettuati dai possessori delle aree fabbricabili, nonché all'eventuale attività di accertamento.
- relativamente agli immobili, vista la notevole quantità delle unità immobiliari presenti sul territorio (oltre 30.000) è necessario definire le priorità e le metodologie su cui concentrare l'attività di controllo; pertanto dovrà essere fornita dall'Ufficio Tributi l'individuazione delle casistiche su cui concentrarsi, sulla base delle quali il Servizio Edilizia Privata potrà elaborare l'estrazione dei dati relativi alle unità immobiliari, ed eventuali dati dimensionali, utili

all'individuazione da parte dell'Ufficio Tributi dei soggetti passivi e relativa posizione tributaria.

RISULTATI E IMPATTI ATTESI

Realizzazione opportune verifiche ed attività di impulso finalizzate al recupero delle risorse non incassate

Descrizione indicatore	Formula	Valore 31/12/2014	Target previsto 2015	target al 30/6/2015	target 2015 finale
Quantità aree edificabili esaminate	Numero mappali		20		
Quantità immobili esaminati	Numero mappali		20		

- 5.4 Le risorse

		2015	2016	2017
DRAGHETTI	SPESA CORRENTE	5.362.371,00	5.374.472,00	5.377.472,00
	SPESA INVESTIMENTI	1.402.002,00	957.936,00	427.000,00
	TOTALE	6.764.373,00	6.332.408,00	5.804.472,00
	ENTRATA CORRENTE	780.885,00	710.439,00	710.439,00
	ENTRATA INVESTIMENTI	1.297.810,00	750.002,19	458.000,00
	TOTALE	2.078.695,00	1.460.441,19	1.168.439,00

CATEGORIA	DIPENDENTI
DIR.	Draghetti Tiziana (Tempo determinato-responsabile settore)*
D1	Mainardi Gian Luigi*
C1	Fuochi Alessandro*
B3	Poggi Franco*

B1	D'Antuono Carmela*
D1	Giorgi Pamela
C1	Cantagalli Marisa
C1	Nerini Franca (□ensionando a giugno 2015)
C1	Franchini Paolo
C1	Giordani Chiara
C1	Morara Luca
C1	Blasi Monica
D1	Resca Claudio
D1	Poglonig Nora Claudia
C1	Nisi Corrado
D1	Grillini Sabrina
D1	Dall'Aglio Valentino*
C1	Tumino Emiliano*
C1	Dalla Valle Fabio*
B3	Bonora Angelo*
B1	Avolio Giancarlo*
B1	Calandriello Michele*
B1	Natale Ferdinando*
B1	Casafina Riccardo*
D3	Girotti Chiara
D1	Ballotta Valentina

*Personale assegnato, al 100% o a tempo parziale, alla società S.Te.P. Budrio Srl
A partire dal 1° Maggio il personale in comando rientra in Comune

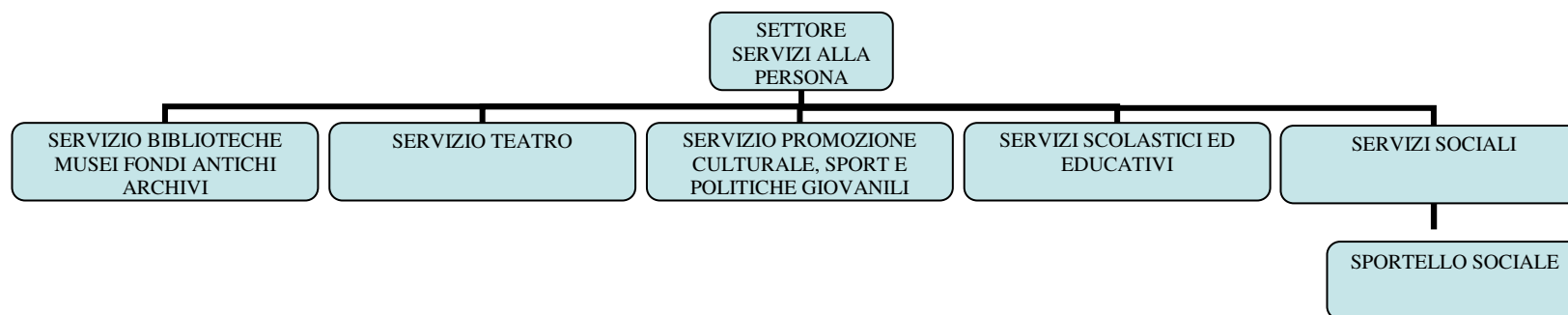
STRUMENTALI

Sono assegnate al Settore le risorse strumentali costituite da macchinari, attrezzature, impianti, sistemi informatici, arredi e automezzi inclusi nell'inventario dei beni mobili.

I beni della società S.te.p. s.r.l. non trasferiti originariamente dal Comune, sono da considerarsi, nelle more relative alla procedura di liquidazione, in comodato d'uso da parte del Comune di Budrio.

6– SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

6.1– Organigramma



6.2 – Le funzioni e le attività ordinarie

Servizio Teatro:

A questo servizio fanno capo attività e procedure riconducibili a:

- Programmazione, promozione e gestione attività teatrali
- Rapporti con le compagnie e le agenzie di distribuzione degli spettacoli
- Allestimento rappresentazioni e manifestazioni
- Attività tecniche di supporto per montaggio e smontaggio spettacoli
- Concessione teatro per iniziative
- Supervisione attività culturale Torri dell'Acqua

Servizi Scolastici ed Educativi:

A questo servizio fanno capo le attività e procedure riconducibili a:

Promozione, programmazione ed organizzazione dei servizi socio-educativi comunali;
 Progettazione, organizzazione e programmazione del servizio di asilo nido;
 Progettazione, organizzazione e programmazione del servizio di scuola dell'infanzia paritaria;
 Rapporti con le Istituzioni scolastiche e con le scuole paritarie del territorio;
 Promozione ed organizzazione di iniziative in campo educativo e per la prevenzione del disagio;
 Organizzazione e gestione del servizio di ristorazione scolastica collettiva, in gestione diretta, in appalto e con diverse forme di collaborazione (Auser, coop sociali);
 Promozione, programmazione ed organizzazione dei servizi scolastici ed extrascolastici (trasporto, pre e post scuola, centri e attività estive, laboratori, attività pomeridiane, ecc.);
 Coordinamento attività estive territoriali;
 Promozione, organizzazione ed erogazione dei servizi necessari per garantire l'accesso e il diritto allo studio degli alunni diversamente abili;
 Gestione delle funzioni di competenza comunale relativamente alle scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie inferiori;
 Autorizzazione al funzionamento dei servizi educativi volti alla prima infanzia del territorio
 Predisposizione e controllo autodichiarazioni (ISEE);
 Predisposizione e gestione atti amministrativi e di bilancio;
 Gestione e definizione rette servizi educativi e scolastici;
 Gestione del personale comunale in attività presso i servizi educativi prima infanzia e nelle cucine (sostituzioni, piano ferie, gestione del turn over)
 Gestione dei progetti distrettuali previsti nel Piano di zona a vocazione educativa

**Servizio Biblioteche, Musei,
Fondi antichi, Archivi:**

A questo servizio fanno capo le attività e procedure riconducibili a:

Gestione biblioteche, archivio storico partecipazione, archivio fotografico
 Attività e procedure legate all'associazione bibliotecaria intercomunale
 Valorizzazione della Sala di Lettura di Mezzolara
 Gestione e valorizzazione delle sale comunali
 Custodia e gestione musei e pinacoteca
 Organizzazione corsi, laboratori, seminari e conferenze
 Valorizzazione di beni museali di interesse per il territorio comunale;
 Promozione di attività di studio e ricerca sul patrimonio storico monumentale e museale di Budrio
 Sviluppo della rete territoriale dei Musei archeologici in collaborazione con gli altri comuni

Servizio Sociale:

A questo servizio fanno capo le attività e procedure riconducibili a:

Promozione, organizzazione ed erogazione degli interventi e servizi del sistema locale dei servizi sociali;
 Programmazione territoriale tese al benessere e alla salute (Piano di zona);
 Promozione e organizzazione di iniziative e interventi per la socializzazione, l'integrazione e la promozione sociale;
 Servizio sociale professionale;
 Organizzazione e gestione delega servizi all'Azienda USL (area minori ed handicap adulto) e servizi di assistenza domiciliare erogato dal Consorzio Aldebaran all'interno dell'ASP;
 Sportello Lavoro
 CIOP
 Gestione volontari servizio civile;
 Promozione e gestione interventi per il sostegno dei cittadini e delle famiglie in condizioni di disagio socio-economico;
 Gestione dei progetti distrettuali previsti nel Piano di zona ("PuntoMigranti", "Servizio di aiuto alla Persona (SAP)", "Casa delle donne per non subire violenza"; ecc.);
 Predisposizione e gestione atti amministrativi e di bilancio;
 Autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali del territorio;
 Definizione e gestione rette servizi sociali;
 Concessione assegni di maternità, assegni ai nuclei familiari numerosi, provvidenze inerenti l'invalidità civile;
 Gestione servizio di trasporto sociale;
 Assegnazione contributi economici per specifiche materie (rimborsi tariffe, fondi di solidarietà, fondo sociale per l'affitto, ecc.);
 Predisposizione e controllo autodichiarazioni (ISEE);
 Promozione e gestione politiche abitative (Agenzia metropolitana per l'affitto, ERS, ecc.);
 Assegnazione alloggi ERP, in collaborazione con ACER;
 Controllo servizio A.c.e.r. per gestione alloggi ERP
 Individuazione assegnatari per locazione alloggi a canone concordato.
 Sportello Sociale con annesse attività di front office e back office

Servizio Promozione culturale, Sport

Politiche giovanili:

A questo servizio fanno capo le attività e procedure riconducibili a:

Programmazione, Promozione e gestione eventi anche in collaborazione con altre realtà locali
 Iniziative culturali – mostre - concerti – spettacoli – animazione
 Coordinamento attività culturali delle associazioni del territorio
 Realizzazione stagione estiva
 Manifestazioni (Agribù, Primaveraanda)
 Coordinamento attività legate alle festività natalizie

Patrocini

Assegnazione contributi

Rapporti con le società sportive in merito alle attività svolte negli impianti

Attività ed iniziative rivolte ai giovani

Pari opportunità

6.3 – Le schede obiettivi/indicatori

OBIETTIVO N. 3: IL POLO SCOLASTICO SUPERIORE E BUDRIO					
Strategia	1. una comunità che fa rete è più forte e aperta al futuro				
Assessore	Luisa Cigognetti				
Responsabile	Angela Petrucciani				
Priorità (da 1 a 3)	2				
Settore/Servizi coinvolti	Servizi Sociali – Servizio biblioteca				
Durata	2013-2015				
Outcome	Rafforzamento del sistema a rete per il miglioramento dei servizi				
Utenti portatori di interessi	Studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado				
DESCRIZIONE OBIETTIVO					
Continua la relazione tra territorio e scuola attraverso il supporto e il sostegno all'Istituto Superiore di Budrio servendo gli alunni che lo frequentano con trasporto scolastico, attivando percorsi di orientamento formativo di scelta della scuola superiore, intervenendo sulle situazioni di disagio degli alunni in difficoltà per favorire il benessere all'interno della scuola, attivando laboratori e progetti partecipati con gli alunni, favorendo la valorizzazione della biblioteca scolastica all'interno del sistema bibliotecario locale e nazionale.					
RISULTATI E IMPATTI ATTESI					
Creare negli studenti della scuola secondaria di primo grado una salda consapevolezza delle proprie attitudini e desideri ed una buona conoscenza del panorama della formazione superiore e, in modo che la scelta avvenga in maniera responsabile riducendo al minimo il rischio di ripensamenti o di abbandono scolastico					
Descrizione indicatore	Formula	Valore 31/12/2014	Target previsto 2015	target al 30/6/2015	target 2015 finale
Ore orientamento effettuate	numero	9	9 (5 nelle seconde classi e 4 nelle terze		

			se richieste)		
Attuazione interventi orientamento classi seconde	entro il	15.6.14	15.6.15		
Attuazione interventi orientamento classi terze	entro il	31.12.14	31.12.15	-	

OBIETTIVO 4: DISTRETTI CULTURALI

Strategia	1. Una comunità che fa rete è più forte e aperta al futuro
Assessore	Sindaco Giulio Pierini
Responsabile	Petruciani Angela
Priorità (da 1 a 3)	1
Settore/Servizi coinvolti	Settore Servizi alla Persona/Servizio Cultura, Tempo Libero e Sport, Servizio Biblioteche, Musei, Fondi antichi, Archivi e Servizio Teatro
Durata	2013-2015
Outcome	Rafforzamento del sistema a rete per il miglioramento del servizio
Utenti portatori di interessi	Gli operatori culturali che operano nel distretto e i cittadini del distretto

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Prosegue l'esperienza dei Distretti che ha assunto la configurazione di un sistema sovracomunale che prende in considerazione non solo l'aspetto prettamente culturale di identificazione dei territori, ma una visione più allargata della gestione della cultura.

Nel 2015 si vuole continuare a lavorare in rete, anche nella difficoltà dell'avvio dell'esperienza della Città Metropolitana, rafforzando il concetto di rete tra i comuni dei distretti tenendo in considerazione non solo la valorizzazione e il coordinamento delle esperienze artistiche (festival, rassegne,...) che hanno sempre caratterizzato il territorio, ma anche gli ambiti tematici privilegiati (teatro, musei, biblioteche), progetti che qualificano e caratterizzano i Paesaggi Culturali, comune denominatore dei Distretti della Città Metropolitana.

Il ruolo di Budrio all'interno del Distretto Pianura Est continua a configurarsi come raccordo tra i comuni facilitando il processo di aggregazione ed integrazione, valorizzando le realtà e le eccellenze esistenti nel territorio.

Nel 2015 cambiando l'assetto istituzionale di area vasta occorrerà quindi lavorare ancor più in sinergia con i comuni del distretto in vista della comparsa della città metropolitana. In questo senso sarà importante inserirsi come distretto nella nuova governance e ancor di più portare l'esperienza del distretto come funzionale alla nuova configurazione.

In questo senso i progetti sino ad ora valorizzati trovano una nuova collocazione; in particolare si ritiene che il lavoro svolto sino ad ora dal gruppo

tematico Musei possa continuare nella progettazione e ideazione del progetto Fondazione dei Musei attraverso la ricerca di nuovi canali di finanziamento declinando il tema del CIBO nella specificità di alcuni dei nostri musei e collezioni.

Sempre con l'obiettivo di dare continuità ai lavori distrettuali si ritiene importante proseguire con il progetto 6 In Scena mettendo a sistema un piano di comunicazione coordinata e condivisa dello stesso progetto da attivarsi attraverso fondi richiesti attraverso Città metropolitana sulla legge Regionale 37/94.

RISULTATI E IMPATTI ATTESI

Valorizzazione dell'attrattività del territorio attraverso le realtà culturali

Descrizione indicatore	Formula	Valore 31/12/2014	Target previsto 2015	target al 30/6/2015	target 2015 finale
Accesso a finanziamenti a livello distrettuale	Risorse distrettuali	70.000,00 euro	= o > 2014		
Progetti locali inseriti nella progettazione distrettuale	Numero	3	4		
Presentazione progetti	Enti e numero	1: L. 37 Regione Emilia Romagna	2: fondazione, regione Emilia Romagna L.37		

OBIETTIVO N. 5: RETE DEI SERVIZI PER DISABILITÀ E NON AUTOSUFFICIENZA	
Strategia	1. Una comunità che fa rete è più forte e aperta al futuro
Assessore	Luisa Cigognetti – Giovanni Zanardi
Responsabile di Settore	Angela Petrucciani
Priorità (da 1 a 3)	1
Settore/Servizi coinvolti	Servizi Scolastici ed Educativi – Servizi Sociali
Durata	2013 - 2015
Outcome	rafforzamento del sistema a rete per il miglioramento dei servizi
Utenti portatori di interessi	Istituto Comprensivo Statale di Budrio, Direzione Didattica Statale di Budrio, Istituto di Istruzione Superiore “G.Bruno” di Budrio, AUSL, Comuni dell’Unione, Ufficio di Piano, Cooperativa affidataria della gestione dei servizi parascolastici
DESCRIZIONE OBIETTIVO	
Integrazione scolastica significa dare pari opportunità formativa e di istruzione ai bambini e le bambine con difficoltà, per far sì che per questi alunni ed alunne venga realizzato un percorso scolastico alla pari. Per questo motivo è stata istituita una rete di intenti ed azioni condotte di concerto dagli Istituti Scolastici Statali, dall'AUSL, dall'Ufficio di Piano e dai Comuni per sostenere e coordinare interventi specifici, collaborazione che troverà conferma anche nel corso del 2015 e che non può prescindere da una prosecuzione anche nel 2016. Come momento di verifica, sarà fondamentale partecipare ai Gruppi Operativi (tavoli convocati dall'Istituto Scolastico Statale su casi specifici) e ai Gruppi di Lavoro di Integrazione Scolastica convocati dalle Istituzioni Scolastiche Statali a monitoraggio dell'andamento generale di tutti i progetti di integrazione scolastica. Oltre a questo, all'interno del Settore Servizi alla Persona, i Servizi Scolastici ed Educativi ed i Servizi Sociali continueranno a lavorare assieme sulle situazioni maggiormente a rischio al fine di intervenire tempestivamente con azioni mirate ed efficaci e soprattutto omogenee; il lavoro di equipe si intensificherà al momento dell'erogazione del servizio estivo (obiettivo 3 strategia 3). Si lavorerà inoltre per armonizzare la spesa con l'erogazione di un servizio di alto livello.	
RISULTATI E IMPATTI ATTESI	
Razionalizzazione della spesa Progettazione coordinata fra Servizi Scolastici ed Educativi e Servizi Sociali comunali	

Descrizione indicatore	Formula	Valore 31/12/2014	Target previsto 2015	target al 30/6/2015	target 2015 finale
Spesa media per minore H 2015 <= 2014	Costo servizio / n. utenti	€ 6.908	€ 6.328		
Verifiche con Servizio Sociale comunale	n. incontri annui	2	4		

OBIETTIVO 7: LA RETE REGIONALE DEI TEATRI DI LIRICA

Collegato all'OBIETTIVO 4: IL CONCORSO INTERNAZIONALE DI LIRICA "ANSELMO COLZANI"

Strategia	1. una comunità che fa rete è più forte e aperta al futuro.
Assessore	Sindaco Giulio Pierini
Responsabile	Petruciani Angela
Responsabile servizio	3
Priorità (da 1 a 3)	Servizio Teatro – Servizio cultura
Settore/Servizi coinvolti	2013 -2015
Durata	rafforzamento del sistema a rete per il miglioramento dei servizi.
Outcome	Giovani/nuove professionalità (voci, tecnici luci/suono, costumisti, scenografi)
Utenti portatori di interessi	

DESCRIZIONE OBIETTIVO

L'attività verterà sulla consolidata produzione lirica che da tempo vede il Comune di Budrio attivo e propulsivo in tale ambito anche inserendo in programmazione fuori dallo spazio teatrale creando eventi che meglio possano raggiungere e rafforzare l'interesse dei cittadini.

Per la produzione lirica dell'anno 2015 si prevede di realizzare 2 appuntamenti:

- in aprile "Don Pasquale" di G. Donizzetti in collaborazione con il Conservatorio di Cuneo, il Teatro Borgatti di Cento e il Teatro di Nichelino (TO); l'appuntamento è ad incasso.
- in novembre "Tosca" di G. Puccini in collaborazione con i teatri di Cento, Pesaro, Bra, Irun (E) e altri teatri spagnoli. Sono previste diverse recite in Spagna.

Per favorire il consolidamento della tradizione lirica si intende dare corso all'impostazione della XII edizione del concorso implementando il Sito con le

notizie dell'edizione e i risultati delle 11 precedenti edizioni.
Si prevede di inserire la realizzazione del concorso all'interno della stagione teatrale 2015/2016

RISULTATI E IMPATTI ATTESI

Sviluppo, in un contesto integrato, della vocazione lirica del teatro di Budrio quale strumento di crescita sociale, culturale e occupazionale. Conferma della sperimentazione 2014 con realizzazione di recite ad incasso per ridurre l'esposizione finanziaria dell'Amministrazione.

Descrizione indicatore	Formula	Valore 31/12/2014	Target previsto 2015	target al 30/6/2015	target 2015 finale
Realizzazione opere liriche	n	2	2		

OBIETTIVO 8: LO SPORT PER LA CITTA'

Strategia	1 Una comunità che fa rete è più forte e aperta al futuro
Assessore	Sindaco Giulio Pierini /Delega Consigliere Angelo Davalli
Responsabile	Petruciani Angela
Priorità (da 1 a 3)	1
Settore/Servizi coinvolti	Settore sviluppo del Territorio (LL.PP e servizio Manutenzione)
Durata	2013-2015
Outcome	Rafforzamento del sistema a rete per il miglioramento del servizio
Utenti portatori di interessi	Cittadini tutti: bambini, giovani, adulti, anziani

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Promozione e sviluppo della pratica sportiva attraverso una sinergia tra gli Assessorati allo Sport, alle Politiche Giovanili e alle Politiche Sociali, a sostegno di iniziative finalizzate al miglioramento dello stato di salute attraverso l'attività sportiva, garantendo la partecipazione del più ampio numero di cittadini, specie se appartenenti alle fasce giovanili e a quelle socialmente più deboli.

Valutazione di nuovi interventi straordinari nella piscina comunale scoperta volti all'ottenimento del CPI per la predisposizione di una proroga della convenzione che scade a settembre 2021, valutando i costi sostenuti dal gestore oltre quelli del piano economico presentato in sede di gara per l'affidamento della gestione. Tale valutazione è finalizzata alla possibilità di prolungamento della convenzione.

Predisposizione degli atti necessari per rinnovare la scelta di gestione esterna della Bocciofila comunale (scadenza convenzione 30/09/2015)

Monitoraggio di tutti gli impianti sportivi a gestione esternalizzata (PalaMarani-PalaMezzolara-Piscina-Campi tennis-Bocciofila-Campi calcio, Palestra pugilato) e delle aree sportive pubbliche attrezzate.

Monitoraggio dei DAE in carico ai gestori degli impianti sportivi comunali: Bocciofila, campo calcio Prunaro, campo calcio Vedrana, Palestra Liceo, PalaMezzolara. Gestione dei DAE ubicati presso la Palestra Comunale e la Palestra della Scuola Elementare di Budrio. Realizzazione di corsi di formazione BLS-D per i DAE.

RISULTATI E IMPATTI ATTESI

Favorire e sviluppare la pratica sportiva garantendo la partecipazione del più ampio numero di cittadini, e contemporaneamente garantirne la sicurezza attraverso la formazione di operatori per l'uso dei defibrillatori.

Descrizione indicatore	Formula	Valore 31/12/2014	Target previsto 2015	target al 30/6/2015	target 2015 finale
Controlli sugli impianti (coperti e su aree pubbliche attrezzate)	N	53	53		
Ampliamento temporale convenzioni piscina e impianti tennis/risparmio sugli investimenti	rapporto		1		
Monitoraggio e gestione Defibrillatori	Sopralluoghi trimestrali		4		
Realizzazione corsi formazione BLS-D	% soggetti interessati	100	100		

OBIETTIVO N. 21: SPORTELLI PER I CITTADINI

Strategia	1. Una comunità che fa rete è più forte e aperta al futuro
Assessore	Giovanni Zanardi
Responsabile di Settore	Angela Petrucciani
Priorità (da 1 a 3)	2
Settore/Servizi coinvolti	Servizi Scolastici ed Educativi , Servizi Sociali, Settore Affari Generali
Durata	2013 – 2015
Outcome	rafforzamento del sistema a rete per il miglioramento dei servizi
Utenti portatori di interessi	Fruitori dello Sportello Servizi alla Persona

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Nel 2015 lo Sportello sarà oggetto di una riorganizzazione interna: il cambio di personale sarà occasione di rivedere profondamente le procedure adottate e di dare nuovo impulso allo Sportello sociale pur in un contenimento delle risorse.

Questo obiettivo non può prescindere da un confronto gestionale dello Sportello rispetto a quanto accade all'interno degli altri Comuni, soprattutto quelli del Distretto Pianura Est anche alla luce dell'approvazione del Programma di riordino delle forme pubbliche di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio sanitari, confronto da cui deve emergere quale sia oggi la potenzialità di tale servizio e per capire quali possano essere i fattori di crescita, possibili in particolare attraverso sessioni formative esterne ed interne.

Si procederà all'analisi dell'impatto del nuovo modello ISEE per verificarne la ricaduta sul calcolo delle tariffe dei servizi sociali erogati, procedendo all'adozione degli atti necessari per la revisione del sistema tariffario in sinergia con le azioni Distrettuali su tale attività.

RISULTATI E IMPATTI ATTESI

Garantire alla cittadinanza la possibilità di rivolgersi ad uno Sportello che sia aggiornato, efficace ed affidabile nelle informazioni fornite e nei servizi offerti.

Descrizione indicatore	Formula	Valore 31/12/2014	Target previsto 2015	target al 30/6/2015	target 2015 finale
Predisposizione e analisi di	Entro il	//	31/05/2015		

riorganizzazione dello Sportello Sociale					
Formazione degli operatori circa le nuove procedure	n. incontri formativi	5	6		
Simulazioni applicazione nuova ISEE	Entro il		20/3/2015		
Predisposizione regolamentazioni	Entro il		30/08/2015		

OBIETTIVI 1 : **IL MARKETING TERRITORIALE**
2 : **UNA TIPICITA' INTERNAZIONALE: L'OCARINA**
3 : **TORRI DELL'ACQUA:UN'ECCELLENZA DELL'OFFERTA CULTURALE**

Strategia	
Assessore	2 una comunità di qualità valorizza la storia, le tipicità e le eccellenze
Responsabile	Sindaco Giulio Pierini
Priorità (da 1 a 3)	Petruciani Angela
Settore/Servizi coinvolti	1
Durata	Servizio Cultura, Tempo Libero e Sport- Servizio teatro – Biblioteche e Musei
Outcome	2013-2015
Utenti portatori di interessi	valorizzazione della nostra identità e delle nostre eccellenze

Il 2015 ha come fulcro la realizzazione dell'ottava edizione del Festival dell'ocarina; obiettivo è valorizzare attraverso gli eventi del Festival la tipicità di un bene artistico materiale immateriale tipico di Budrio e con esso un territorio con le sue espressioni culturali, economiche e sociali. Si lavorerà affinché il territorio di Budrio possa attrarre verso di sé nuovi cultori ed appassionati dello strumento musicale creando nuove opportunità di crescita per gli stakeholder. Il festival sarà inoltre l'occasione per poter lavorare sulla appetibilità del territorio dal punto di vista turistico.

Nell'ambito del Marketing territoriale si lavorerà affinché si possa costruire un dialogo aperto con gli operatori economici (ristoranti, bad and breakfast, agriturismi,...) del territorio creando un legame di forte scambio tra visibilità culturale di Budrio e crescita economica. Un importante lavoro sarà volto alla ricerca di risorse per finanziare il progetto che viene realizzato non con risorse proprie del bilancio, ma attraverso la ricerca di contributi e sponsorizzazioni in una dinamica di pareggio tra entrata e spesa.

Partendo dall'assunto che occorre investire sulla qualità ed eccellenze del nostro territorio si vuole rafforzare l'immagine di Budrio come territorio volto alla cultura e alla valorizzazione del proprio patrimonio materiale (musei, monumenti, ...) e immateriale (musica, festival).

Per arrivare a questo occorre continuare a sviluppare e a far crescere le peculiarità del territorio come l'ocarina, ma anche il contesto in cui si sviluppano. Occorre inoltre sviluppare e investire in termini di cultura dell'informazione e dell'accoglienza. In questo ambito si inserisce l'ampliamento dell'area espositiva del Museo dell'Ocarina grazie all'impegno dell'Associazione Franco Ferri.

Grazie al lavoro che si sta svolgendo e alle attività culturali che si sviluppano, si potenzierà nel 2015 la vocazione contemporanea che le Torri dell'acqua hanno acquisito. Grazie anche ad un continuo lavoro di supporto e di coordinamento con le attività che la Fondazione Cocchi e gli Amici del Consorziale portano avanti, si vuole implementare la presenza del comune alle Torri realizzando specifici eventi. Da una parte quindi un grande sostegno ad eventi come "Dialoghi sul Comporre" che richiama a Budrio tanti musicisti e compositori, dall'altra parte un intervento diretto con la mostra dell'artista Budriese sul tema della violenza alle donne durante il mese di marzo.

RISULTATI E IMPATTI ATTESI

Dare con il Festival dell'ocarina un'immagine di Budrio come città della musica e in generale come città dedita alla cultura.

Descrizione indicatore	Formula	Valore 31/12/2014	Target previsto 2015	target al 30/6/2015	target 2015 finale
Presentazione progetti di sponsorizzazione per festival dell'ocarina	Numero	1	2		
Valorizzazione percorsi turistici	numero		2		
Risorse introitate	euro	7000	= o > del 2014		

OBIETTIVI 5 : RICERCA STORICO ARCHIVISTICA

Strategia	2. una comunità di qualità valorizza la storia, le tipicità e le eccellenze
Assessore	Sindaco Giulio Pierini
Responsabile	Petruciani Angela
Priorità (da 1 a 3)	1
Settore/Servizi coinvolti	
Durata	2013-2015
Outcome	valorizzazione della nostra identità e delle nostre eccellenze
Utenti portatori di interessi	Cittadini tutti: bambini, giovani, adulti, anziani

Parte della nostra storia è costruita anche da un sapere, non sempre tangibile, che costituisce parte del patrimonio di un territorio e che occorre tramandare alle future generazioni. Ma la tradizione va anche salvaguardata con la ricerca trovando luoghi e spazi per valorizzare, anche attraverso forme di volontariato, ricerche archivistiche per accrescere le nostre conoscenze e fondare lo sviluppo del domani. In questo ambito si colloca il progetto di ricerche storiche archivistiche che avrà come centro per il 2015 il Parco della Rimembranza in occasione delle celebrazioni per i 70 anni dalla Liberazione e di restyling del luogo della memoria in un progetto partecipato.

In tale contesto le tante attività svolte all'interno dei musei, peculiarità e eccellenza del Comune di Budrio, iniziative inserite anche in circuiti distrettuali e provinciali come Archeologite o la realizzazione di collaborazioni con il Comune di Castenaso per la valorizzazione del patrimonio archeologico conservato nel nostro museo e l'allestimento di un nuovo spazio dedicato alla valorizzazione dei vecchi mestieri e di donazioni acquisite nel tempo dal Comune di Budrio.

La valorizzazione del patrimonio locale trova attuazione all'interno delle attività che coinvolgono i nostri musei; nel 2015 ci si concentrerà sulla formalizzazione di alcune acquisizioni che vanno ad implementare il patrimonio artistico della città, sulla verifica del riallestimento della Pinacoteca, la ricerca di collaborazioni con privati e Accademia delle Belle Arti per il restauro di alcune opere, la collocazione in Biblioteca dell'Archivio Silvestri e la sua valorizzazione, la definizione del deposito archeologico. l'allestimento di sezioni dedicate ai vecchi mestieri, occasione per recuperare anche le tradizioni linguistiche del nostro dialetto.

Alcune di queste attività troveranno valido supporto nel volontariato "culturale" e in collaborazioni occasionali di tipo specialistico.

RISULTATI E IMPATTI ATTESI

Valorizzazione del patrimonio artistico e memoria

Essere soggetti propositivi e messa in rete delle attività culturali del territorio per aumentarne la riconoscibilità e l'attrattiva.

Descrizione indicatore	Formula	Valore 31/12/2014	Target previsto 2015	target al 30/6/2015	target 2015 finale
Presentazione del progetto di recupero del Parco della Rimembranza	periodo		gennaio		
Presentazione della ricerca e della ristrutturazione del Parco	Entro il		Aprile 2015		
Apertura nuovo spazio espositivo collezione Rapparini	Entro il	-	Novembre		
Acquisizione, formalizzazione e regolarizzazione oggetti e raccolte	Numero collezioni trattate	2	8		

OBIETTIVO N. 7: LA RISTORAZIONE SCOLASTICA

Collegato con l'obiettivo 1.19: Sostenibilità ambientale dell'agricoltura sul territorio

Strategia	2. una comunità di qualità valorizza la storia, le tipicità e le eccellenze
Assessore	Luisa Cigognetti
Responsabile di Settore	Angela Petrucciani
Priorità (da 1 a 3)	2
Settore/Servizi coinvolti	Servizi Scolastici ed Educativi
Durata	2013 – 2015
Outcome	valorizzazione della nostra identità e delle nostre eccellenze
Utenti portatori di interessi	Ditta affidataria gestione servizio di ristorazione scolastica
DESCRIZIONE OBIETTIVO	

Verrà ampliata la composizione della Commissione Mensa comunale recependo nuove disponibilità; la rinnovata Commissione potrà intensificare l'attività di monitoraggio del servizio di refezione erogato nei locali mensa.

E' prevista ad inizio 2015 una customer coinvolgendo la Commissione Mensa Comunale.

Per educare gli alunni alle corrette prassi in tema di alimentazione, si prevede di organizzare delle sessioni laboratoriali, in collaborazione con la ditta affidataria del servizio dedicate ad alcune classi della scuola primaria e incontri pubblici per i genitori.

Ci si pone inoltre l'obiettivo di acquisire il visto AUSL per i menù estivo ed invernale, come già fatto nel corso del 2014, questo al fine di adottare sulle mense scolastiche un menù equilibrato e corretto in fatto di nutrienti ed apporto calorico; tale obiettivo troverà corso anche nel 2016.

Prima dell'estate 2015 verrà condotta la procedura di affidamento del servizio essendo in scadenza il contratto di appalto con l'attuale ditta affidataria. La gara e più in generale le linee fondanti del servizio ristorazione vedranno avviarsi una collaborazione tra Comune di Budrio e Comune di Castenaso nel tentativo di ottimizzare il costo del servizio e dare maggior impulso alla capacità di innovazione delle offerte che perverranno al servizio. In questo contesto verrà mantenuta per Budrio comunque la gestione delle quattro cucine del territorio differenziandole tra gestione diretta con fornitura di pasti a crudo e gestione in appalto con fornitura di pasti in legume fresco caldo e produzione in loco, ma per il servizio si troveranno spazi di progettazione allargata in ragione della maggiore competitività del bacino individuato

RISULTATI E IMPATTI ATTESI

Definizione di Capitolato d'appalto

Adozione di menù visti AUSL

Ottenimento di giudizio positivo da parte dell'utenza

	Formula	Valore 31/12/2014	Target previsto 2015	target al 30/6/2015	target 2015 finale
Definizione del capitolato di appalto	entro	//	31/03/2015		
Incremento numero di visti AUSL per i menù	n. visti ottenuti	2	4		
Definizione del questionario di customer	Entro il	//	31/03/2015		

OBIETTIVO 1: ATTENZIONE AI GIOVANI TALENTI E CENTRI DI PRODUZIONE ARTISTICA LOCALE

Strategia	7. Una comunità che cresce pensa alle giovani generazioni
Assessore	Sindaco Giulio Pierini
Responsabile	Petruciani Angela
Priorità (da 1 a 3)	2
Settore/Servizi coinvolti	Servizio Teatro – Servizio Cultura
Durata	2013 – 2014 – 2015
Outcome	Un futuro di qualità – costruire opportunità per le giovani generazioni
Utenti portatori di interessi	Giovani talenti

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Si consolida la presenza di spettacoli di danza contemporanea all'interno del teatro in collaborazione con realtà coreutiche del territorio e nazionali che nel 2015 si rafforza con la costruzione della seconda edizione di una due giorni dedicata alla danza con la presenza di un gruppo di danzatori e coreografi di livello nazionale affiancati da esperienze coreutiche locali. Questa iniziativa si inserisce nella rete HabitaT, progetto di residenze coreutiche a livello metropolitano e regionale. Prosegue infatti con la Città Metropolitana e l'Associazione Culturale Danza Urbana lo sviluppo di una rete informale che supporti la produzione e la ricerca artistica delle compagnie del territorio attraverso l'offerta di residenze e spazi prova. Il progetto H(abita)t nel 2015 è un'esperienza concreta a seguito della firma di un Protocollo d'intenti. Nel corso dell'anno verranno accolti nei nostri spazi e luoghi culturali gli artisti in residenze produttive o attività di ricerca artistica. Di contro ciascuna compagnia ospite si impegna a realizzare una prova aperta, o un'anteprima dello spettacolo in produzione, oppure un laboratorio di danza. Il progetto nel 2015 si amplia con il coinvolgimento di ATER danza che coprirà parzialmente le spese per cachet di alcuni degli eventi proposti a Teatro.

Proseguono fino a giugno 2015 i laboratori teatrali (Mettiamoci una buona voce), realizzati con il contributo di Coop Adriatica, tenuti anche in collaborazione con docenti dell'Istituto Giordano Bruno.

RISULTATI E IMPATTI ATTESI

Allargare l'offerta culturale del territorio sia con la realizzazione di eventi sia con la formazione, privilegiando le giovani generazioni.

Descrizione indicatore	Formula	Valore 31/12/2014	Target previsto 2015	target al 30/6/2015	target 2015 finale
------------------------	---------	----------------------	----------------------------	------------------------	--------------------

Realizzazione evento danza contemporanea 40zero54	Entro il	maggio	maggio		
Residenze in rete HabitaT	numero	1	3		
Eventi finanziati dalla rete	numero		2		

OBIETTIVO 2: I GIOVANI LETTORI CRESCONO

Strategia	2. Una comunità che cresce pensa alle giovani generazioni
Assessore	Sindaco Giulio Pierini
Responsabile	Petruciani Angela
Priorità (da 1 a 3)	2
Settore/Servizi coinvolti	
Durata	2014 – 2016
Outcome	Un futuro di qualità – costruire opportunità per le giovani generazioni
Utenti portatori di interessi	Lettori di oggi lettori di domani

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Per l'anno 2015 la biblioteca di Budrio intende rafforzare l'adesione al progetto Nati per leggere seguendo queste linee di intervento allestendo spazi adeguati per l'accoglienza dei piccoli lettori e dei loro genitori in biblioteca, costituendo un'adeguata offerta libraria per bambini in età prescolare, promuovendo la conoscenza delle proposte di lettura adatte ai bambini più piccoli, organizzando e coordinando le iniziative di sensibilizzazione e formazione sulla lettura precoce, rivolte agli operatori coinvolti (bibliotecari, pediatri, operatori socio-sanitari, volontari).

In questa ottica si intende valorizzare il rapporto, già avviato, con le scuole del territorio, finalizzato alla promozione della lettura per sensibilizzare, fin da piccolissimi, il contatto con i libri e soprattutto di avvicinare alla meraviglia dell'ascolto e della lettura.

Per questo è in vita un progetto di lettura a voce alta che si estende dai bimbi del nido al progetto Xanadù con le classi del liceo. Le classi coinvolte sono una quindicina: visite guidate e angolo morbido per i piccolissimi del nido accompagnati da educatrici e genitori (3 incontri); Incontri tematici mensili di lettura a voce alta e prestito con 5 classi della scuola dell'infanzia e 4 classi della scuola primaria di primo grado; bibliografie tematiche e prestito mensile con 6 classi della scuola primaria di secondo grado; affiancamento con una classe del liceo per il progetto di lettura Xanadù.

Il martedì e il Venerdì alcuni educatori, attivi nelle scuole del territorio, si recano in biblioteca con i ragazzi diversamente abili da loro seguiti, e trascorrono qui un po' di tempo, guardando, toccando, leggendo i libri.

La biblioteca si avvarrà dei lettori volontari (formati grazie ad un corso tenuto in biblioteca nell'Ottobre 2014) per il progetto "L'angolo delle storie".

Avviati dal 2015 due esperienze rivolte ai giovani: corso di scacchi e laboratorio di chimica, corsi gratuiti e organizzati in collaborazione con la Banca

del tempo.

A partire da Marzo e fino a Maggio, e successivamente da Novembre a fine Dicembre, sia per la biblioteca di Budrio che per la Sala lettura di Mezzolara, saranno attivati gli incontri di lettura/laboratori di Creattiva (in collaborazione con Open Group), differenziati per le fasce di età 3-6 anni e 6-8 anni.

La biblioteca di Budrio parteciperà a Nati per la musica in occasione del Festival dell'Ocarina e a SBAM, porte aperte alla cultura con promozioni e aperture straordinarie, così come sarà presente con progetti adeguati a valorizzare le iniziative importanti che si svolgono nel comune di Budrio in occasione di Primaveraanda, Notte ai musei, Agribù.

Nel corso dell'anno, la biblioteca produrrà bibliografie tematiche per gli adulti, con particolare attenzione alla "Giornata della memoria, Giornata dei diritti dell'infanzia, Giornata contro la violenza alle donne" e incontri di presentazione di libri con gli autori.

La biblioteca ospita e partecipa attivamente agli incontri mensili del gruppo di lettura "I prosivendoli", realtà finalmente consolidata e partecipata.

Come da sua tradizione, la biblioteca di Budrio ospita corsi serali di lingue (arabo, tedesco, inglese) e gli incontri della Consulta delle donne.

RISULTATI E IMPATTI ATTESI

Valorizzazione della biblioteca, promozione della lettura; implementare gli accessi alla biblioteca, lettori attivi e vitalità della biblioteca

Descrizione indicatore	Formula	Valore 31/12/2014	Target previsto 2015	target al 30/6/2015	target 2015 finale
Classi coinvolte in percorsi di promozione della lettura	Numero	10	15		
Progetti avviati	Numero	3	5		
Prestiti	Numero	11932	+ del 2014		
Lettori attivi	numero	1506	+ del 2014		

OBIETTIVO 3: L'ESTATE DEI RAGAZZI

Strategia	3 : Una comunità che cresce pensa alle giovani generazioni
Assessore	Luisa Cigognetti
Responsabile	Petruciani Angela
Priorità (da 1 a 3)	2
Settore/Servizi coinvolti	Servizi Scolastici ed Educativi, Servizi Sociali
Durata	2014 – 2015
Outcome	Un futuro di qualità – costruire opportunità per le giovani generazioni
Utenti portatori di interessi	Ragazzi dai 6 ai 13 anni

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Si desidera mantenere inalterata la collaborazione fra Comune ed associazioni/enti privati del territorio nell'erogazione del servizio estivo per tutte le fasce di età, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado anche attraverso l'erogazione del servizio mensa laddove non sia presente. A tale scopo verrà riproposto il consueto incontro plenario di presentazione dei campus estivi che verranno attivati nel nostro territorio cosicché le famiglie abbiano il tempo di scegliere fra queste proposte quella o quelle più confacenti alle loro esigenze.

In tale contesto occorre in parte ripensare le possibili offerte per il Capoluogo soprattutto per i bambini e le bambine della scuola primaria intensificando la collaborazione con l'associazionismo del territorio.

Si darà necessaria attenzione ai minori con bisogni speciali predisponendo alcuni progetti dedicati e altamente personalizzati, finalizzati all'inclusione sociale (vedi obiettivo 3 strategia 1).

L'Amministrazione Comunale si farà carico di modulare l'offerta per i bimbi e le bimbe in fascia di età 3-5 anni (scuola dell'infanzia).

E' inoltre prevista una revisione delle tariffe di questo servizio in allineamento con l'offerta territoriale.

RISULTATI E IMPATTI ATTESI

Creare una rete di offerta estiva che copra il periodo giugno-settembre senza soluzione di continuità

Erogare un servizio estivo di qualità

Attraverso una attenta analisi delle situazioni, grazie alla collaborazione col Servizio Sociale Minori AUSL, NPI e le realtà sportive ed educative del territorio, permettere anche a minori appartenenti a nuclei in carico per fragilità educative e/o socio-economiche di godere nel periodo estivo di iniziative ricreative adeguate ai propri bisogni.

Descrizione indicatore	Formula	Valore 31/12/2014	Target previsto 2015	target al 30/6/2015	target 2015 finale
Plenaria con le famiglie circa l'offerta estiva 2015	Entro il	02/04/2014	30/04/2015		
Ampliamento dell'appalto in essere per la gestione della scuola dell'infanzia	Entro il	//	30/04/2015		
Verifica tariffaria	Entro il		Marzo 2015		
Minori in carico ai Servizi sociali inseriti in attività estive ad hoc	n.		25		

OBIETTIVO 5: SPAZIO GIOVANE

Strategia	3 : Una comunità che cresce pensa alle giovani generazioni
Assessore	Giovanni Montanari
Responsabile	Petruciani Angela
Priorità (da 1 a 3)	3
Settore/Servizi coinvolti	Servizio Cultura, Tempo Libero e Sport – Settore Sviluppo del territorio (LL.PP.)
Durata	2013-2014- 2015
Outcome	Un futuro di qualità – costruire opportunità per le giovani generazioni
Utenti portatori di interessi	Giovani 14/25 anni

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Favorire la partecipazione dei giovani, specie appartenenti alle fasce socialmente più deboli, concorrendo a renderli protagonisti, sviluppando infrastrutture per garantire l'agio dei giovani, favorire l'aggregazione, l'integrazione sociale, con lo scopo di prevenire il disagio e le forme di devianza. Collaborazione e sostegno all'Associazione Circolo ARCI Black Mamba affinché riesca a porsi come punto di riferimento per i giovani Budriesi, nell'ottica del confronto, dello scambio di idee al fine di coinvolgere le varie realtà giovanili del territorio, sia formali che informali, nell'ottica di un programma di molteplici attività culturali ed educative all'interno della sala giovani e di corsi ed eventi nello skate park. Queste attività trovano supporto e sostegno anche nella programmazione inserita nei Piani di Zona, attraverso la collaborazione della Cooperativa la Carovana, vocata alle politiche giovanili. Verifica e eventuale rinnovo per la gestione del Big Hole e per la gestione dello skate park.

RISULTATI E IMPATTI ATTESI					
Dare spazio al protagonismo dei giovani stringendo collaborazioni con associazioni e pensando allo sviluppo di infrastrutture anche al fine di prevenire forme di devianza.					
Descrizione indicatore	Formula	Valore 31/12/2014	Target previsto 2015	target al 30/6/2015	target 2015 finale
Verifica degli spazi e incontri con i giovani	numero		3		
Verifica soluzioni per gestione skate park	Relazione alla giunta		maggio		
Compatibilmente con le risorse di bilancio riapertura spazio skate	entro		maggio		

OBIETTIVO N. 11: SPORTELLLO PER IL LAVORO Collegato con gli obiettivi 1.16 relazioni con le Imprese 2.14 Lavoro sostenibile	
Strategia	3. una comunità che cresce pensa alle giovani generazioni
Assessore	Giovanni Montanari
Responsabile	Angela Petrucciani
Priorità (da 1 a 3)	2
Settore/Servizi coinvolti	Servizi Sociali
Durata	2013-15
Outcome	Un futuro di qualità – costruire opportunità per le giovani generazioni
Utenti portatori di interessi	Cittadini in fase di inserimento o re-inserimento nel mondo del lavoro

DESCRIZIONE OBIETTIVO					
Favorire l'accesso al Piano italiano Garanzia Giovani accompagnando i cittadini che ne fanno richiesta nelle fasi di prima informazione e adesione. Implementare l'attività del laboratorio permanente di ricerca attiva del lavoro "Mi attivo socializzo intraprendo", considerati i lusinghieri dati di gradimento dei partecipanti alla prima edizione del seminario, svoltasi nel novembre 2014.					
RISULTATI E IMPATTI ATTESI					
Potenziare nella cittadinanza la considerazione dello Sportello lavoro come strumento efficace e una concreta interfaccia col mondo del lavoro.					
Descrizione indicatore	Formula	Valore 31/12/2014	Target previsto 2015	target al 30/6/2015	target 2015 finale
Ripetizione seminario "Mi attivo socializzo intraprendo"	Entro il	31.12.14	31.12.15	-	
Rilevazione qualità servizio offerto attraverso il laboratorio di cui sopra	% valutazioni positive/valutazioni totali	90%	90%	-	

OBIETTIVO N. 12: RISORSA LAVORO Collegato con l'obiettivo 1 strategia 2	
Strategia	3. una comunità che cresce pensa alle giovani generazioni
Assessore	Sindaco Giulio Pierini
Responsabile	Angela Petrucciani
Priorità (da 1 a 3)	1
Settore/Servizi coinvolti	
Durata	2014-15
Outcome	Un futuro di qualità – costruire opportunità per le giovani generazioni e il territorio
Utenti portatori di interessi	

DESCRIZIONE OBIETTIVO					
Il valore di un territorio è dato non solo dalle sue qualità intrinseche e specifiche ma anche dalle persone che lo abitano. In questo senso caratterizzare e investire nel proprio territorio va di pari passo con un'attenzione particolare alle giovani generazioni. In questi anni, quindi, si vuole arrivare a portare a sistema tutte le risorse esistenti caratterizzando il territorio per le sue peculiarità culturali, ambientali ed economiche dando valore alla stessa area territoriale ma anche alla sua popolazione. Attori di questo piano di sviluppo territoriale possono e devono essere i giovani che di questo territorio sono protagonisti. Si ritiene importante in questo percorso la collaborazione con il progetto Orizzonti di Pianura che grazie anche all'apporto dell'associazione di privati, potrebbe dare impulso alle giovani imprese che intendono investire (agriturismi, produttori agricoli, piccole imprese agro-alimentari, artigiani locali,...) anche mettendo in rete le proprie risorse/conoscenze per arrivare così ad un sistema collaborativo, interattivo, sinergico, di cooperazione pubblico - privato. In stretta collaborazione con la realizzazione del Festival dell'ocarina si ritiene di poter creare e sviluppare un percorso di approfondimento con giovani studenti che vogliono avvicinarsi al mondo del lavoro avviando percorsi di stage universitario. Si cercheranno tra le realtà universitarie della Regione studenti che si approcceranno all'accoglienza (utilizzo e sviluppo lingue straniere) dei visitatori del Festival e supporto alla promozione del festival (materie letterari e new media).					
RISULTATI E IMPATTI ATTESI					
Dare opportunità di confronto con il mondo lavorativo ai giovani integrando il percorso di studio con opportunità maggiormente operative					
Descrizione indicatore	Formula	Valore 31/12/2014	Target previsto 2015	target al 30/6/2015	target 2015 finale
Individuazione collaboratori	periodo		Gennaio - marzo		
stage formativi	numero	0	3		
Coordinamento e valorizzazione	periodo		Marzo - aprile		
Realizzazione progetto	Entro il		maggio		

OBIETTIVO N. 1: UN RUOLO ATTIVO PER I CITTADINI NEI SERVIZI E NELLA CITTA'

Strategia	4. una comunità attiva e coesa partecipa alle scelte che la riguardano
Assessore	Sindaco Giulio Pierini
Responsabile	Angela Petrucciani
Priorità (da 1 a 3)	1
Settore/Servizi coinvolti	Servizi sociali - Servizi Culturali
Durata	2013-2015
Outcome	Rafforzare la comunità in una logica solidale e partecipativa
Utenti portatori di interessi	Cittadini che vogliono impegnarsi attivamente a favore della collettività

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Continua la promozione del registro dei volontari singoli per sottolineare la capacità e la disponibilità dei cittadini di Budrio a prendersi cura della propria città. Rinnovato anche l'apporto della consulta del volontariato, della Banca del Tempo. Disponibilità di impegno per la collettività che si traduce in ore di apertura dei musei, in supporto ai bambini e alle bambine in difficoltà con lo studio all'interno delle parrocchie e dei centri sociali, nelle tante attività culturali e sociali messe in essere dalle associazioni del territorio. L'Amministrazione supporta questa rete con la concessione di patrocinii, con supporto di materiali e attrezzature, con le professionalità interne. Tale rete di attività produce eventi strutturati e interessanti come Primavera e Agribù, la fiera della Cipolla, eventi culturali come la festa della Musica, stagioni musicali alle torri dell'Acqua e in auditorium promosse da Gli Amici del Consorziale.

Confortati dal successo della sperimentazione 2014, sia per la quantità di beni raccolti sia per l'entusiasmo dimostrato dai partecipanti, il Tavolo della Sussidiarietà intende riproporre la raccolta di generi di prima necessità in occasione della "Giornata mondiale della giustizia sociale" coinvolgendo il maggior numero possibile di volontari. Sarà inoltre rinnovata la collaborazione alla vendita delle arance di Rosarno, e l'attuazione delle borse di studio finanziate da iniziative private e dalla devoluzione dei gettoni di presenza dei consiglieri comunali che hanno aderito a questa iniziativa.

RISULTATI E IMPATTI ATTESI

Dare continuità ad iniziative virtuose di solidarietà ed ampliare il numero di cittadini che vi partecipano e/o ne beneficiano

Descrizione indicatore	Formula	Valore 31/12/2014	Target previsto 2015	target al 30/6/2015	target 2015 finale
------------------------	---------	----------------------	----------------------------	------------------------	--------------------

Raccolta generi prima necessità	Entro il	30.6.14	30.6.15		
Studenti beneficiati	numero	3	3		

OBIETTIVO N. 3: L'ASSISTENZA DOMICILIARE

Collegato con l'obiettivo 1.12

Strategia	4. una comunità attiva e coesa partecipa alle scelte che la riguardano
Assessore	Giovanni Zanardi
Responsabile	Angela Petrucciani
Responsabile Servizio	1
Priorità (da 1 a 3)	Servizi Sociali
Settore/Servizi coinvolti	2014 – 2015 - 2016
Durata	Rafforzare la comunità in una logica solidale e partecipativa
Outcome	Cittadini che necessitano di assistenza domiciliare, assistenti domiciliari
Utenti portatori di interessi	4. una comunità attiva e coesa partecipa alle scelte che la riguardano

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Presentato il Programma di riordino delle forme pubbliche di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio sanitari, si avvia il percorso di unificazione delle due ASP presenti nel Distretto Pianura Est, al fine di garantire una maggiore equità nell'erogazione delle prestazioni assistenziali ai cittadini e consentire economie di scala. Il percorso si concluderà alla fine del 2015.

Occorrerà verificare le potenzialità di prolungamento del progetto Home Care Premium, rivolto a pensionati o familiari di iscritti INPDAP, coordinato a livello distrettuale dall'ASP Galoppi Ramponi. Il progetto in questi anni ha contribuito a calmierare la spesa per il servizio di assistenza domiciliare senza peraltro depauperare l'erogazione dei servizi.

In tale contesto va comunque implementata l'attività di monitoraggio dell'entrata, le rette dei servizi agli anziani siano essi residenziali o domiciliari, pur non entrando direttamente nel bilancio del Comune, coinvolgono l'Ente in caso di reiterate morosità.

RISULTATI E IMPATTI ATTESI					
Mantenere gli standard consolidati di assistenza socio-sanitaria alla fascia di popolazione anziana, pur nell'incertezza data dai processi di riorganizzazione in atto .					
Descrizione indicatore	Formula	Valore 31/12/2014	Target previsto 2015	target al 30/6/2015	target 2015 finale
Prese in carico SAD/richieste inserimento in SAD	%	100%	100%		

OBIETTIVO N. 4: LA SCUOLA DELL'INFANZIA	
Strategia	4. una comunità attiva e coesa partecipa alle scelte che la riguardano
Assessore	Luisa Cigognetti
Responsabile di Settore	Angela Petrucciani
Priorità (da 1 a 3)	1
Settore/Servizi coinvolti	Servizi Scolastici ed Educativi
Durata	2014 - 2016
Outcome	rafforzare la comunità in una logica solidale e partecipativa
Utenti portatori di interessi	Istituto Comprensivo Statale di Budrio, Direzione Didattica Statale di Budrio,
DESCRIZIONE OBIETTIVO	
Per dare pari opportunità a tutti i bimbi in età, l'Amministrazione Comunale, di concerto con gli Istituti Scolastici Statali di Budrio, ha rinnovato presso l'Ufficio Scolastico Regionale di Bologna (USR) la richiesta di istituzione di una ulteriore sezione di scuola dell'infanzia statale affiancata quest'anno alla richiesta di statalizzazione della sezione comunale paritaria. Qualora l'USR non riesca a soddisfare tale istanza, l'Amministrazione anche per l'a.s. 2015/2016 manterrà in capo la gestione, anche economica, di una sezione, il cui costo potrà trovare parziale sostegno nei contributi statali erogati ai sensi della Legge 62/2000. Obiettivo prioritario per l'Ente sarebbe la statalizzazione, per mettere a disposizione le risorse economiche per progettazioni proprie dell'Ente , ma non ci sono azioni che il Comune possa mettere in essere, ad eccezione della sola presentazione della richiesta, sostenuta anche dagli	

Istituti scolastici statali del territorio, per poter orientare il risultato finale.					
Si avvierà inoltre la collaborazione con il servizio lavori pubblici per la progettazione e realizzazione di adeguamenti/ampliamenti / riattamenti di un plesso adeguato ad ospitare in via definitiva l'aumento di scuola dell'infanzia che il territorio ha registrato in questi ultimi anni.					
RISULTATI E IMPATTI ATTESI					
Assorbimento della lista di attesa Assegnazione di una nuova sezione statale e statalizzazione della sezione paritaria Comunale per l'a.s. 2015/2016					
Descrizione indicatore	Formula	Valore 31/12/2014	Target previsto 2015	target al 30/6/2015	target 2015 finale
Assorbimento lista di attesa 2015	% (n.utenti richieste / n. utenti serviti)	100	100		
Verifica dell'organizzazione per l'anno educativo 2015/2016	Entro il		Luglio 2015		
Condivisione iscrizioni con gli istituti statali	periodo		Gennaio – marzo		
Graduatoria accesso all'infanzia	Entro il		maggio		

OBIETTIVO 7 : ASSOCIAZIONIRISORSE PER LA COMUNITA'	
Strategia	4. Una comunità attiva e coesa partecipa alle scelte che la riguardano
Assessore	Sindaco Giulio Pierini
Responsabile	Petruciani Angela
Priorità (da 1 a 3)	1
Settore/Servizi coinvolti	Settore Servizi alla Persona/Servizio Cultura, Tempo Libero e Sport/Settore Sviluppo del territorio
Durata	2013-2015
Outcome	Rafforzare la comunità in una logica solidale e partecipativa
Utenti portatori di interessi	Cittadini tutti: bambini, giovani, adulti, anziani

DESCRIZIONE OBIETTIVO					
Valorizzazione dell'attività di socializzazione, di integrazione e di intrattenimento ludiche e culturali realizzate dalle associazioni del territorio per la promozione, lo sviluppo, la crescita e la tutela della Comunità Budriese. Promozione e collaborazione con due importanti realtà del territorio: il Centro Sociale La Magnolia di Budrio capoluogo e il Circolo Ricreativo Culturale Dugliolese, che da anni operano in sinergia con l'Amministrazione comunale, a favore dell'intera collettività. Sostegno e coordinamento delle attività delle associazioni, in particolare per la programmazione di eventi e proposte a carattere culturale e ricreativo, richieste di patrocinii e di spazi per la realizzazione degli eventi.					
RISULTATI E IMPATTI ATTESI					
Valorizzazione dell'associazionismo e dei centri sociali. Semplificazione e coordinamento delle attività attraverso il Sito della Consulta					
Descrizione indicatore	Formula	Valore 31/12/2014	Target previsto 2015	target al 30/6/2015	target 2015 finale
Integrazione Sito della Consulta comunale delle Associazioni con schede guida delle attività del Comune	Entro il		marzo		

OBIETTIVO N. 1: AMPLIARE L'OFFERTA DEI SERVIZI PARASCOLASTICI	
Strategia	5. una comunità solidale fornisce strumenti per l'autonomia
Assessore	Luisa Cigognetti
Responsabile di Settore	Angela Petrucciani
Priorità (da 1 a 3)	2
Settore/Servizi coinvolti	Servizi Scolastici ed Educativi, Servizi Sociali
Durata	2013 – 2015

Outcome	creazione di strumenti per l'autonomia dell'impresa e dei cittadini nelle diverse fasi della vita				
Utenti portatori di interessi	Cooperative affidatarie della gestione dei servizi parascolastici, Istituto Comprensivo Statale di Budrio, Direzione Didattica Statale di Budrio				
DESCRIZIONE OBIETTIVO					
L'erogazione dei servizi di integrazione scolastica (pre, post scuola, post con mensa, laboratori) è ormai consolidata e si rende ora necessario definire una progettazione a livello di plesso scolastico per l'utilizzo condiviso degli spazi (palestre, biblioteche, locali mensa), ambienti che possono senz'altro aiutare nell'offerta di un servizio integrativo maggiormente in linea con le esigenze degli iscritti. Anche nel corso del 2015 si dovrà adottare tempestivamente, anche all'interno dei servizi integrativi scolastici, i protocolli dei farmaci salvavita come previsto dal Protocollo Provinciale adottato a maggio 2014. Si procede, dove gli spazi lo permettono, a migliorare la gradibilità dei locali anche attraverso qualche acquisto di arredi o a piccole manutenzioni anche con il supporto dei volontari. La garanzia della possibilità di erogare tali servizi è anche sostenuta dal controllo dell'entrata, che per i servizi educativi non riguarda solo i servizi parascolastici ma anche il nido e la ristorazione scolastica, in tale contesto trova attenta applicazione un sistema puntuale e tempestivo di controllo dell'entrata e di sollecito delle morosità ancor prima dell'emissione dei ruoli coattivi che porta un interessante miglioramento della capacità di riscossione.					
RISULTATI E IMPATTI ATTESI					
Condivisione degli spazi della Scuola tra docenti e servizi integrativi Razionalizzazione delle procedure protocolli di farmaci					
Descrizione indicatore	Formula	Valore 31/12/2014	Target previsto 2015	target al 30/6/2015	target 2015 finale
Adozione del calendario	Entro il	15/11/2014	31/10/2015		
Tempi medi di adozione di un protocollo farmaci salvavita	Giorni massimi 2015 (< 2014)	3	2		
Predisposizione iscrizioni e costruzione gruppi	Entro il	Agosto 2014	Agosto 2015		
Verifica spazi e avvio interventi migliorativi	Entro il	Luglio 2014	luglio 2015		

OBIETTIVO N. 2: IL SERVIZIO NIDO

Strategia	5. una comunità solidale fornisce strumenti per l'autonomia
Assessore	Luisa Cigognetti
Responsabile di Settore	Angela Petrucciani
Priorità (da 1 a 3)	1
Settore/Servizi coinvolti	
Durata	2014 – 2016
Outcome	creazione di strumenti per l'autonomia dell'impresa e dei cittadini nelle diverse fasi della vita
Utenti portatori di interessi	Cooperative affidatarie della gestione dei servizi di nido, coordinamento pedagogico

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Il servizio nido rappresenta una delle voci più significative per quanto riguarda l'erogazione dei servizi a domanda nell'ambito del sostegno alle genitorialità: le famiglie oggi esprimono la necessità di un servizio comunale sempre più in linea con le proprie esigenze, soprattutto quelle lavorative; per tal motivo l'Amministrazione farà in modo di mantenere in essere i posti messi a bando l'anno scorso (144) e rimodulerà il servizio di modo che vi sia maggiore disponibilità di posti part time ovvero a frequenza antimeridiana; il servizio nido a frequenza mattutina è infatti una richiesta che diverse famiglie hanno sottoposto dal momento che una frequenza non a tempo pieno permette da un lato alle mamme lavoratrici, in gran parte con orario ridotto, di mantenere la propria occupazione e dall'altro alle famiglie di avere una retta in linea con la propria organizzazione familiare.

Si prevede di ampliare, come già avvenuto nel 2014, l'offerta di servizio integrativo estivo di una settimana affidando la gestione alle Cooperative Sociali titolari dell'appalto, qualora pervenissero iscrizioni in numero adeguato.

Anche il servizio nido sarà interessato da un processo di riorganizzazione del personale interno che vi opera con l'obiettivo dell'ottimizzazione della spesa a fronte del mantenimento della qualità consolidata del servizio.

Tra i servizi scolastici ed educativi il nido è quello che maggiormente verrà coinvolto dall'applicazione del DL 159/2013, sarà pertanto necessario provvedere alla verifica della ricaduta del nuovo strumento di misurazione economica delle famiglie e rideterminarne l'impatto sulla definizione delle entrate garantendo l'equilibrio del bilancio e equità nell'applicazione.

RISULTATI E IMPATTI ATTESI

Mantenimento/ampliamento offerta di posti/nido part time
Analisi riorganizzazione del personale comunale

Descrizione indicatore	Formula	Valore 31/12/2014	Target previsto 2015	target al 30/6/2015	target 2015 finale
Maggior offerta posti part time	n. utenti part time (>2014)	16	23		
Definizione attività personale comunale	Entro il	/	01/09/2015		
Costo servizio	euro	1.142.679,04	= 0 < anno 2014		

OBIETTIVO N. 4: UN SERVIZIO SOCIALE ATTENTO

Strategia	5. una comunità solidale fornisce strumenti per l'autonomia
Assessore	Giovanni Zanardi
Responsabile	Angela Petrucciani
Priorità (da 1 a 3)	1
Settore/Servizi coinvolti	Servizi Sociali
Durata	2013-2015 →
Outcome	Creazione di strumenti per l'autonomia dell'impresa e dei cittadini nelle diverse fasi della vita
Utenti portatori di interessi	Cittadini in condizioni di difficoltà socio-economica

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Per dare migliore e più efficace attuazione al Piano di riordino e all'evoluzione della normativa regionale diventa improrogabile portare a compimento una analisi accurata delle mutazioni che stanno accadendo all'interno dell'utenza del Servizio, che si sta differenziando in maniera sempre più accentuata. In tale contesto occorre verificare l'applicazione linee guida regionali sul Servizio Sociale Territoriale.

Se da una parte continuiamo a trovare le situazioni "classiche", verso le quali è possibile ancora intervenire efficacemente con gli strumenti tradizionali ed innovativi che il Servizio ha a disposizione riuscendo a ripristinare un accettabile livello di ben-essere, dall'altra si è delineata e si sta purtroppo ampliando una fascia "estrema".

Gli effetti della crisi economica sono evidenti ed ormai consolidati sul nostro territorio: in base a quanto è possibile osservare quotidianamente, ci sono casi per i quali non è possibile prevedere una soluzione a breve-medio termine. Si tratta soprattutto di nuclei stranieri, in genere sprovvisti di reti di

sostegno efficaci, che basavano la loro sussistenza su un unico reddito da lavoro non specializzato. L'abitazione è nella quasi totalità in locazione e quasi sempre all'interno del nucleo sono presenti più minori in età scolastica. La perdita del lavoro priva quindi queste famiglie dell'unico strumento di sussistenza e rappresenta un evento non superabile almeno in un lasso di tempo accettabile: si tratta di situazioni la cui presa in carico da parte dell'Amministrazione è "totale" e senza un termine prevedibile.

Nei confronti di questi soggetti occorre ripensare la qualità e l'entità degli interventi che il Comune può realisticamente porre in essere e sostenere nel tempo, valorizzando il contributo del privato sociale, e coinvolgendo con ancora maggiore intensità i soggetti interessati per aiutarli, nel rispetto delle diversità culturali, a rimodulare progetti di vita che non risultano più praticabili. In tale contesto il servizio sociale interviene con la presenza quotidiana del servizio improntato al supporto relazionale e di ricerca e tenuta di progettualità percorribili più che ad un supporto meramente economico che comunque risulta inefficace al superamento di disagi radicati e profondi.

In occasione della verifica di applicazione del DPCM 159/2013 si procederà comunque a strutturare a livello distrettuale linee guida e modalità operative per l'erogazione di contributi.

In occasione della "Giornata mondiale della giustizia sociale" (20.2.2015) il Tavolo della sussidiarietà promuove ed organizza – all'interno dei principali punti vendita del paese - una raccolta straordinaria di beni alimentari e per l'igiene, da destinare a nuclei in situazione di difficoltà individuati dal Servizio Sociale (vedi anche ob. 1 strat.4).

Nel 2015 potrà essere avviato il Progetto "Tutti a casa" (vedi anche 5.5) inserito nella programmazione dei Piani di Zona come risposta personalizzata e innovativa ai crescenti bisogni abitativi dei nuclei più deboli.

RISULTATI E IMPATTI ATTESI

Il Servizio sociale vuole continuare ad essere un punto di riferimento al fianco della cittadinanza, nei repentini mutamenti che la attraversano, aiutandola ad aiutare sé stessa, non solo nelle sue componenti più disagiate ma raggiungendo anche tutti coloro che aspirano ad un maggior benessere.

Descrizione indicatore	Formula	Valore 31/12/2014	Target previsto 2015	target al 30/6/2015	target 2015 finale
Soggetti presi in carico/Soggetti con difficoltà lavorative e/o abitative che si rivolgono allo Sportello	%	100%	100%		

OBIETTIVO N. 5: IL BENE CASA

Strategia	5. una comunità solidale fornisce strumenti per l'autonomia
Assessore	Giovanni Zanardi
Responsabile	Angela Petrucciani
Priorità (da 1 a 3)	1
Settore/Servizi coinvolti	Settore Servizi alla Persona/Servizi sociali
Durata	2013-15
Outcome	Creazione di strumenti per l'autonomia dell'impresa e dei cittadini nelle diverse fasi della vita
Utenti portatori di interessi	Cittadini con oggettive difficoltà a reperire abitazioni sul libero mercato

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Nel 2015 occorre rinnovare la convenzione/concessione con ACER per la gestione del patrimonio ERP; contestualmente verranno rinnovate le forme di controllo e verifica delle risorse da destinare alle manutenzioni ordinarie e straordinarie del nostro patrimonio sociale.

Si prosegue con l'applicazione del c.d. "Protocollo sfratti provinciale", la cui convenzione è stata rinnovata a fine novembre 2014 verificandone le potenzialità di applicazione anche nel 2015 per i Comuni che non rientrano nelle zone ad alta tensione abitativa come il Comune di Budrio.

Resta invariato l'impegno per intervenire anche con contributi economici sulle singole situazioni di necessità che nel corso dell'anno si presenteranno al Servizio, con l'obiettivo di scongiurare la perdita del bene-casa, contributi finanziati in linea con la Legge Regionale con risorse provenienti dagli affitti ERP.

Sempre nell'ottica di definire politiche su area vasta anche in ambito abitativo occorre ridefinire un regolamento per l'accesso all'ERP, nell'ambito di un generale riordino della materia in applicazione della L.Reg. 24/2013 "Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo"; sarà l'occasione per verificare l'impatto dell'applicazione del DPCM 159/2013 sull'ISEE anche sulle politiche abitative con un coinvolgimento diretto all'interno del gruppo di lavoro della Città Metropolitana.

Continua l'assegnazione di alloggi residenziali pubblici in base alla graduatoria aperta approvata nel 2014; in occasione della revisione 2015 occorrerà poi raccogliere le nuove ISEE e riformulare completamente la graduatoria per l'accesso. Il numero di assegnazioni non potrà raggiungere i livelli dello scorso anno, interessato dalla messa in disponibilità straordinaria di 16 alloggi nuovi di via Tommasini.

Occorrerà tenere maggiormente monitorato il pagamento degli affitti da parte degli inquilini per garantire la continuità di fruizione del bene da parte del singolo e tutte le risorse necessarie a garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio ERP.

Per ampliare l'offerta abitativa dovrà essere ricostruita la graduatoria per l'accesso a risorse inserite in AMA verificando contestualmente, attraverso adeguata informazione, la possibilità che sempre più cittadini inseriscano all'interno di AMA il proprio patrimonio in affitto.

Nella messa a disposizione di risorse differenziate in ragione delle diverse esigenze dei cittadini sarà assegnato, conclusa la procedura pubblica, un alloggio a canone calmierato vocato alle famiglie numerose.

A scavalco tra politiche abitative e sociali troviamo l'avvio del Progetto distrettuale "Tutti a casa", che prevede - in collaborazione con l'associazione

Piazza Grande – una serie di interventi volti al sostegno e al recupero dell'autonomia di nuclei familiari che abbiano perso il bene-casa (vedi anche 5.4).

RISULTATI E IMPATTI ATTESI

Ci si attende che, nonostante la perdurante congiuntura sfavorevole, mettere in campo un numero considerevole di interventi differenziati e mirati possa ridurre al minimo il disagio abitativo sul nostro territorio.

Descrizione indicatore	Formula	Valore 31/12/2014	Target previsto 2015	target al 30/6/2015	target 2015 finale
Assegnazioni alloggio famiglie numerose	n.		1		
Assegnazioni alloggi ERP	periodo		Marzo – dicembre		
Assegnazioni alloggi ERP	n.	17(di cui 11 legati ad evento straordinario)	8		
Assegnazioni AMA	n.	1	1		

OBIETTIVO N. 18: NUOVE TECNOLOGIE ANCHE IN CUCINA

Strategia	1. una comunità solidale fornisce strumenti per l'autonomia
Assessore	Luisa Cigognetti
Responsabile di Settore	Angela Petrucciani
Priorità (da 1 a 3)	2
Settore/Servizi coinvolti	Servizi Scolastici ed Educativi

Durata	2013 - 2015				
Outcome	creazione di strumenti per l'autonomia dell'impresa e dei cittadini nelle diverse fasi della vita				
Utenti portatori di interessi	Ditta affidataria gestione servizio di ristorazione scolastica, Direzione Didattica Statale di Budrio, Istituto Comprensivo Statale di Budrio, software house				
DESCRIZIONE OBIETTIVO					
Il sistema informatizzato di rilevazione delle presenze al servizio di refezione, ormai a regime, ha permesso di razionalizzare la tracciabilità dei pasti superando così la rilevazione del dato a posteriori. Grazie al sistema informatico è stato possibile recuperare tempestivamente le mancate timbrature giornaliere, introducendo una nuova procedura di recupero dei pasti non prenotati, recupero che avviene pressochè in tempo reale e che annulla o comunque disincentiva qualsiasi margine di evasione. L'occasione della nuova gara permetterà di implementare la dotazione informatica dei terminali di produzione con nuove tecnologie che permettano una visualizzazione maggiormente integrata dei vari punti produttivi che si interfacciano con i rilevatori di presenza. Particolare attenzione verrà prestata alla possibilità di intervenire sulle modalità di pagamento delle famiglie, sempre in forma integrata con il vicino Comune di Castenaso, semplificando le procedure nell'ottica di un sistema maggiormente digitalizzato. Oltre a questo, il sistema ha consentito di strutturare meglio l'adozione delle diete, introducendo finalmente un iter chiaro ed univoco per tutti i centri di produzione ed avendo le famiglie, come unico riferimento, l'Ufficio Scuola, laddove in passato l'iter di adozione di pasto personalizzato seguiva un percorso complesso e non funzionale.					
RISULTATI E IMPATTI ATTESI					
Tempestività nella ricezione di diete Recupero delle timbrature non effettuate: invio alle famiglie di nota scritta Progettazione e messa in atto di nuove soluzioni di pagamento della refezione scolastica					
Descrizione indicatore	Formula	Valore 31/12/2014	Target previsto 2015	target al 30/6/2015	target 2015 finale
Adozione delle diete in tempo reale	Numero giorni	2	1		
Segnalazioni periodiche alle famiglie circa le timbrature non effettuate	Numero di controlli mensili effettuati	6	10		
Adozione di nuove modalità di pagamento delle rette riferite alla refezione scolastica	Entro il	//	30/8/2015		
Riorganizzazione servizio bollettazione e recupero tariffario	Entro il	//	31/12/2015		

- 6.4 Le risorse

		2015	2016	2017
PETRUCCIANI	SPESA CORRENTE	4.063.290,00	4.099.609,00	4.099.609,00
	SPESA INVESTIMENTI	53.160,00	70.452,00	29.000,00
	TOTALE	4.116.450,00	4.170.061,00	4.128.609,00
	ENTRATA CORRENTE	2.119.528,00	2.137.464,00	2.137.264,00
	ENTRATA INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.119.528,00	2.137.464,00	2.137.264,00

UMANE	
CAT.	DIPENDENTI
DIR.	PETRUCCIANI ANGELA (Tempo Determinato- Dirigente Settore)
D1	ALBERTI RAFFAELA
D1	BUONAGURELLI ANNA
D1	COLA GIORDANO
D1	ZAPPI MIRELLA
D1	BEVILACQUA ANTONIO
D1	ALBERGHINI STEFANIA
C1	NICOLI SAMUELE
C1	GIANNINI MANUELE
C1	STABILE ANTONELLA
C1	MASINA RITA
C1	BALBONI LISA
C1	DI SUMMA GIANPAOLA
C1	DE SALVATORE ALESSANDRA
C1	PARENTE AURELIA
C1	CALZONI SILVIA
C1	LAMBERTINI ROBERTA (pensionanda a maggio)
C1	FEDERICI SILVIA
B3	VIA LAURA
B3	MASINA LAURA
B3	D'ALVANO ANTONIO

CAT.	DIPENDENTI
B3	STABILE GIOVANNA
B3	BAIETTI MANUELA
B3	NATALI ANDREA
B1	SALMI STEFANO
B1	STEFANI SERGIO (pensionando a giugno)
B1	BARONCINI RITA
B1	MAGNANI MANUELA
B1	FELISATTI ISAURA (pensionanda a novembre)
B1	PARMEGGIANI CLAUDIA
B1	AMMACCAPANE ANNARITA
B1	LANFRANCHI MARIA
B1	VITOLO ROSALIA
B1	CECCARDI GIANNA
B1	MASCELLANI CHIARA
B1	CIRRI FEDERICA
A1	PONTINI LIBERO

COLLABORAZIONI

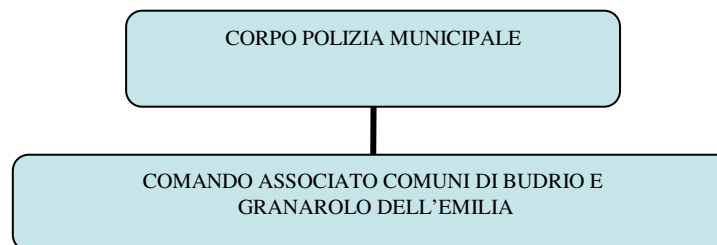
Il Settore si avvale di appalti per la gestione di parte del servizio nido, servizi integrativi allo scolastico, centro estivo, scuola dell'infanzia, sostegno handicap, promozione della lettura; collabora con le Associazioni del territorio per la gestione dei centri estivi, si avvale di collaborazioni occasionali per alcune prestazioni artistiche e culturali, stipula convenzioni con associazioni sportive e culturali del territorio per la gestione di spazi e edifici.

STRUMENTALI

Sono assegnate al Settore le risorse strumentali costituite da macchinari, attrezzature, impianti, sistemi informatici, arredi e automezzi inclusi nell'inventario dei beni mobili.

7 – COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE

7.1 – Organigramma



7.2 – Le funzioni e le attività ordinarie

Il Comando di Polizia Municipale è gestito in forma associata con il Comune di Granarolo dell'Emilia in attuazione della deliberazione del Consiglio Comunale del 28.12.2010 n. 117.

Fanno capo al comando le attività e procedure riconducibili a:

- Gestione attività amministrative collegate a tutte le funzioni del corpo di polizia municipale e in particolare gestione iter violazioni accertate, dalla verbalizzazione alla riscossione o archiviazione
- Occupazione temporanea spazi ed aree pubbliche
- Pubblicità sulle strade
- Pubblicità fonica
- Tagliandi invalidi
- Gare, raduni atletici e auto- moto raduni
- Permessi codice della strada
- Gestione graduatorie mercati e fiere

Attività di polizia giudiziaria
Ordinanze temporanee sulla circolazione
Attività di prevenzione
Controllo e videosorveglianza
Accertamento infrazioni CDS
Rilevazioni incidenti stradali
Controlli osservanza leggi, regolamenti e ordinanze comunali
Controllo attività commerciali e artigianali
Controlli edilizi
Controlli sulla residenza e dimora delle persone
Vigilanza durante le manifestazioni
Controllo entrata-uscita scuola
Interventi di educazione stradale
Gestione servizio "punto d'incontro"
Servizio di pronto intervento
Servizio di protezione civile

7.3– Le schede obiettivi/indicatori

OGGETTO OBIETTIVO N. 16: – IL CORPO UNICO DI POLIZIA MUNICIPALE					
Strategia	5 – Una comunità solidale fornisce strumenti per l'autonomia				
Assessore	Sindaco Giulio Pierini				
Responsabile Servizio	Gabriella Molinari (vice Comandante)				
Priorità (da 1 a 3)	2				
Settore/Servizi coinvolti					
Durata	2013 - 2015				
Outcome	Creazione di strumenti per l'autonomia dell'impresa e dei cittadini nelle diverse fasi della vita				
Utenti portatori di interessi					
DESCRIZIONE OBIETTIVO					
Riorganizzazione delle attività svolte dal corpo di polizia municipale associato di Budrio e Granarolo dell'Emilia in previsione della realizzazione del corpo unico in ottemperanza alla Legge n. 21/2012 inserendo il servizio tra quelli che più di altri potrebbero trovare efficace realizzazione all'interno del contesto dell'Unione Terre di Pianura. Uniformità delle procedure al fine di un recupero di celerità ed economicità delle attività. Creazione di un sistema di rendicontazione delle attività informatizzato al fine di relazionare in tempo reale e monitorare costantemente i carichi di lavoro .					
RISULTATI E IMPATTI ATTESI					
Realizzazione corpo unico di polizia municipale all'interno dell'Unione Terre di Pianura					
Descrizione indicatore	Formula	Valore 31/12/2014	Target previsto 2015	target al 30/6/2015	target 2015 finale

Convenzione in Consiglio Comunale	Entro il		Dicembre		
Conferimento servizio in Unione	Entro il		Fine Dicembre		

OGGETTO OBIETTIVO N. 8 - BUDRIO E' LE SUE FRAZIONI						
Strategia	2 – Una comunità di qualità valorizza la storia, le tipicità e le eccellenze					
Assessore	Sindaco Giulio Pierini					
Responsabile Servizio	Gabriella Molinari (vice Comandante)					
Priorità (da 1 a 3)	2					
Settore/Servizi coinvolti	Sviluppo del territorio					
Durata	2013 - 2014 - 2015 - 2016 - 2017					
Outcome	Valorizzazione della nostra identità e delle nostre eccellenze					
Utenti portatori di interessi	Cittadini delle frazioni					
DESCRIZIONE OBIETTIVO						
La richiesta di “sicurezza” che sempre più arriva dai cittadini richiede una presenza più incisiva sul territorio con una particolare attenzione nelle zone più decentrate rispetto al centro. Verrà garantita la presenza della Polizia Municipale nelle frazioni. Le numerose manifestazioni ed eventi pubblici che caratterizzano la vita della nostra comunità contribuendo a diffonderne la storia , cultura e tipicità locali, impongono un ruolo della Polizia Municipale non solo repressivo ma di vicinanza e prevenzione articolato in un progetto di “prossimità						
RISULTATI E IMPATTI ATTESI						
Aumentare il senso di sicurezza nei cittadini.						
Descrizione indicatore	Formula	Valore 31/12/2014	Target previsto	target al 30/6/2015	target 2015 finale	

			2015		
Presenza nelle frazioni	Turni di presenza		400		
Gonfaloni e cerimonie ufficiali	Numero Giornate di presenza	11	11		
Manifestazioni Fiere e mercati	% Giornate di presenza (64 su 64)	100	100		
Incontri pubblici su tematiche relative alla sicurezza pubblica	numero		7		

OGGETTO OBIETTIVO N. 9: – PRESIDIO DEL TERRITORIO

Strategia	3 – Una comunità che cresce e pensa alle giovani generazioni
Assessore	SINDACO
Responsabile servizio	Gabriella Molinari (vice Comandante)
Priorità (da 1 a 3)	1
Settore/Servizi coinvolti	Sviluppo del territorio
Durata	2013 – 2014 - 2015
Outcome	Un futuro di qualità – Costruire opportunità per le giovani generazioni
Utenti portatori di interessi	Utenti della strada

DESCRIZIONE OBIETTIVO

- Rafforzare il controllo su strade interessate dal traffico pesante.
-
- Potenziamento dei controlli nei luoghi di aggregazione in particolare giovanile.
- Educazione stradale nelle scuole.
- Partecipazione ad eventuali esercitazioni e iniziative organizzate dalla protezione civile.
-
- Particolare attenzione al recupero sanzioni pregresse non oblate.
- Per la raccolta “porta a porta”: attività di coordinamento e supporto delle guardie ecologiche volontarie, gestione delle segnalazioni e conseguente attività amministrative e di indagine

RISULTATI E IMPATTI ATTESI

- Innalzamento della sicurezza percepita e reale sul territorio con la programmazione ottimale delle postazioni di controllo nei punti critici.
- Puntuale risposta a segnalazioni pervenute sul porta a porta
- Potenziamento dell'attività di vigilanza delle zone scolastiche e dei parchi pubblici, anche con l'ausilio di associazioni di volontariato, al fine di contrastare fenomeni di vandalismo, degrado e disturbo delle quiete pubblica.
- Inoltro lettere di pre ruolo al fine di incentivare il pagamento delle sanzioni amministrative.

Descrizione indicatore	Formula	Valore 31/12/2014	Target previsto 2015	target al 30/6/2015	target 2015 finale
Monitoraggio controllo su veicoli in transito	Nr. pattuglie		400		
Monitoraggio controllo materiali abbandonati	Nr. Ore controllo materiali abbandonati		300		
Capacità di risposta a segnalazioni su PAP	% risposte date su segnalazioni		100		
Controlli nei luoghi di aggregazione	Nr. controlli		110		
Inoltro lettere pre ruolo	periodo		trimestrale		

- 7.4 - Le risorse

		2015	2016	2017
FABBRI	SPESA CORRENTE	77.950,00	82.900,00	82.900,00
	SPESA INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	77.950,00	82.900,00	82.900,00
	ENTRATA CORRENTE	337.800,00	34.011,00	34.011,00
	ENTRATA INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	337.800,00	34.011,00	34.011,00

UMANE	
DIPENDENTI	CATEGORIA
FABBRI STEFANO (Comandante)	Comando
MOLINARI GABRIELLA (Vice comandante)	D1
MURRONE MAURIZIO	D1
FIorentini SABRINA	C1
CESARI MIRKO	C1
MENGOLI MARCO	C1
GUIDI FRANCESCO	C1
ZARRI LORIS	C1
PIRAZZOLI MARCO	C1
ANGOTTI STEFANIA	C1
AGOSTINO GIOVANNI	C1

STRUMENTALI

Sono assegnate al Settore le risorse strumentali costituite da macchinari, attrezzature, impianti, sistemi informatici, arredi e automezzi inclusi nell'inventario dei beni mobili.

8 - INDIRIZZI SULLE MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL CONTROLLO AMMINISTRATIVO SUCCESSIVO (EX ART 107 COMMA 3 DEL TUEL)

Visto il vigente regolamento di contabilità art.66 - Sistema dei controlli interni- ai sensi del comma 3, si individuano le seguenti modalità nell'espletamento del controllo amministrativo successivo, affidato al Segretario Generale , ex art. 107 comma 3 del TUEL, sulle determinazioni dei Responsabili di Settore/ Servizi:

TIPOLOGIE DI PROVVEDIMENTI GESTIONALI DEI RESPONSABILI DI SETTORE/SERVIZI

- Acquisto di beni o servizi in economia con contestuale impegno di spesa
- conferimento incarico con contestuale impegno di spesa
- concessione contributi a soggetti pubblici o privati
- determinazioni a contrarre /avvio di procedure di scelta del contraente
-

AMBITI SPECIFICI OGGETTO DI CONTROLLO

- la regolarità delle procedure adottate
- il rispetto dei tempi previsti
- la correttezza formale dei provvedimenti
- il rispetto della normativa in generale e/o la conformità dell'azione alle norme dell'ordinamento generale e locale

PARAMETRI DI VERIFICA

A mero titolo esemplificativo , quali **parametri di verifica** per il controllo amministrativo successivo possono esser utilizzati, salvo ulteriori parametri scelti dal Segretario :

- rispetto dei tempi del procedimento, con particolare riferimento alle cause che abbiano determinato ritardi, con esplicitazione nei singoli atti;
- rispetto degli obblighi previsti dalla normativa in materia di ricorso alle convenzioni centralizzate stipulate da Consip - o da centrale di committenza regionale o degli obblighi al ricorso al MEPA ;
- rispetto delle norme che disciplinano le procedure di scelta del contraente;
- indicazione della motivazione in relazione al fine pubblico che si intende perseguire (in relazione alla missione istituzionale dell'ente va data evidenza alla ragione per la quale si deve procedere all'acquisizione della fornitura, servizio o lavoro)
- rispetto normativa antimafia

CAMPIONAMENTO

Il campionamento dei provvedimenti da sottoporre a controllo successivo di regolarità amministrativa sarà assicurato mediante:

Anche per il 2015 , si ritiene di estendere il controllo sugli atti sul minimo del 5% di tutti gli atti amministrativi nel loro complesso (determinazioni, ordinanze, decreti, contratti), tramite estrazione casuale.

Nelle attività di controllo successivo il Segretario Generale potrà avvalersi del supporto tecnico-operativo dei Responsabili dei Settori/Servizi

9 – Il Ciclo Integrato della Performance: il collegamento con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e con il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (Art. 11 D. Lgs. N. 150/09 e art. 10 D.Lgs. n. 33/2013)

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (sia nella forma “autonoma” sia nella forma di sezione del Piano di Prevenzione della Corruzione) sono documenti di natura programmatica che definiscono le strategie complessive triennali di prevenzione della corruzione che l'Amministrazione intende porre in essere.

Tali obiettivi trovano riscontro nel Piano della Performance (Peg integrato del Comune) ed in particolare nel obiettivo strategico n. 15 della strategia n. 3.

Di seguito si introducono gli indicatori per la misurazione dell'efficacia delle azioni di prevenzione della corruzione e trasparenza con relativi target in collegamento alla delibera di Giunta n. 10 del 27/01/2014, con successivo aggiornamento per il triennio 2015 -2017 come da delibera di G.C. n. 6 del 19/1/2015. con cui sono stati approvati i due piani.

OBIETTIVO N. 1 : Anticorruzione	
Responsabile	Petrucci Rita
Priorità (da 1 a 3)	1
Settore/Servizi coinvolti	Tutti – con supporto giuridico/operativo della segreteria generale
Durata	2015-2016- 2017
DESCRIZIONE OBIETTIVO	
La legge n. 190 del 6/11/2012, c.d. legge anticorruzione, ha disposto l'adozione obbligatoria per la pubblica amministrazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) Con delibera di giunta n 26/2013 sono state approvate le prime misure in materia di prevenzione della corruzione e con atto del Sindaco n. 12/2013 è stato individuato il Segretario generale quale responsabile. E' stato altresì approvato il piano (PTPC) con delibera di giunta n 10 del 27/01/2014, teso a delineare un programma di attività e misure specifiche per analizzare e definire regole, prassi, organizzazione del Comune in termini di possibile esposizione al fenomeno corruttivo. Nel corso del 2015 si daranno attuazione alle misure già previste nel Piano , salvo aggiornamento del Piano stesso, nei termini di legge entro il 31/1/2015, con il supporto e coinvolgimento dell'Unione Terre di Pianura .	
RISULTATI E IMPATTI ATTESI	

Ad avvenuta approvazione di eventuali aggiornamenti del Piano stesso (entro il 31/1) si procederà ad attivare incontri formativi del personale per definire regole di comportamento e procedure idonee. Verrà implementato il sistema di sistema di monitoraggio con reportistica annuale per il controllo dell'azione amministrativa.					
INDICATORI					
Descrizione indicatore	Formula	Valore 31/12/2014	Target previsto 2015	target al 30/6/2015	target 2015 finale
Incontri formativi	n.		2		
Monitoraggio e reportistica di feed back	Entro il		30/11/2015 (monitoraggio) entro 31/12/2015 (relazione conclusiva del Segretario generale)		

OBIETTIVO N. 2 : Trasparenza	
Responsabile	Petrucci Rita
Priorità (da 1 a 3)	1
Settore/Servizi coinvolti	Tutti – con supporto giuridico/operativo della segreteria generale
Durata	2015-2017
DESCRIZIONE OBIETTIVO	
Per l'anno 2015, in tema di trasparenza, si procederà: - all'adeguamento della complessiva struttura del sito istituzionale dell'area “ Amministrazione trasparente” al controllo su adempimenti dei responsabili dei settori/servizi nell' implementazione dei contenuti.	
RISULTATI E IMPATTI ATTESI	
Per l'anno 2015 continuerà l'attività di integrazione e miglioramento del sito istituzionale con particolare riguardo alla riorganizzazione dello stesso contemperando e soppesando le contrapposte esigenze della normativa sulla Privacy e le istruzioni in tal senso del Garante della Privacy.	

INDICATORI					
Descrizione indicatore	Formula	Valore 31/12/2014	Target previsto 2015	target al 30/6/2015	target 2015 finale
Adeguamento sito istituzionale	Entro il		30/11/2015		
Implementazione sito	Entro il		31/12/2015		